



EXPERT.AI GROUP
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30/06/2021



INDICE

- **1. Expert.ai relazione sulla gestione al 30/06/2021**
 - I. Profilo di expert.ai**
 - Organi sociali
 - Azionariato di riferimento della Capogruppo
 - Struttura del Gruppo
 - Attività & Clienti
 - II. Attività di ricerca e sviluppo**
 - III. Andamento della gestione**
 - Titolo EXAI.MI
 - Principali eventi avvenuti nel corso del semestre
 - Principali eventi di rilievo successivi al semestre
 - Andamento economico generale
 - Mercato di riferimento
 - Andamento della gestione del Gruppo
 - Evoluzione prevedibile della gestione
 - IV. Ambiente, Personale e Rischi**
- **2. Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30/06/2021**
- **3. Relazione della società di revisione al 30/06/2021**

EXPERT.AI RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30/06/2021



I. PROFILO DI EXPERT.AI

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione – Presidente Esecutivo</i>	STEFANO SPAGGIARI
<i>Consigliere - CTO</i>	MARCO VARONE
<i>Consigliere - CEO</i>	WALTER LLOYD MAYO III
<i>Consigliere</i>	SARA POLATTI
<i>Consigliere indipendente</i>	ETTORE LEALE
<i>Consigliere indipendente</i>	KAREN JO CAMBRAY
<i>Consigliere indipendente</i>	ALBERTO SANGIOVANNI VINCENTELLI
<i>Consigliere indipendente</i>	STEFANO PEDRINI

Il rinnovo della Governance (29 giugno 2020) ha confermato la presenza nel Consiglio di Amministrazione di **Stefano Spaggiari** (Executive Chairman – fra i soci fondatori della Società che sotto la sua guida ha raggiunto una posizione di leadership nel mercato delle tecnologie di intelligenza artificiale), **Marco Varone** (Co-fondatore e Chief Technology Officer, fra i maggiori esperti mondiali di tecnologia semantica applicata alla comprensione e all’elaborazione del linguaggio naturale) e **Alberto Sangiovanni Vincentelli** (Consigliere indipendente, Fellow dell’Institute of Electrical and Electronics Engineers, membro della USA National Academy of Engineering e, dal 1976, titolare della cattedra di Ingegneria Elettronica e Computer Science presso l’Università della California, Berkeley). Ha inoltre sancito l’ingresso in qualità di Consiglieri di solidi professionisti e consulenti di elevato standing internazionale in affiancamento a **Walt**

Mayo (Chief Executive Officer, manager affermato con una esperienza di oltre vent'anni nelle vendite, nel marketing e nella guida strategica dei canali di sviluppo).

Sara Polatti – Associate e CFO presso CC & Soci S.r.l., dove si occupa di consulenza finanziaria su operazioni di finanza straordinaria in Italia e all'estero, organizzazione e strutturazione di club deal e set up e gestione operativa dell'azienda.

Ettore Leale – Dirigente e investitore basato negli Stati Uniti nei settori del software e dell'educazione digitale. Ha guidato il business dei motori di ricerca di Yahoo nei mercati emergenti, lanciato nuovi prodotti digitali e aperto nuovi mercati per Harvard Business School, Instill, Digital Impact e Adaptec.

Karen Jo Cambrey – Chief Financial Officer con oltre 25 anni di esperienza nella pianificazione e nell'esecuzione di strategie finanziarie per le società in crescita nelle fasi iniziali e intermedie, dirigente finanziario e operativo con una significativa esperienza nella pianificazione strategica, operazioni di scaling e attività di M&A.

Stefano Pedrini – Professore incaricato di Economia e Gestione della Progettazione presso il Politecnico di Torino, esperto di attività di consulenza direzionale e advisory nell'area della finanza d'impresa, del controllo di gestione e della strategia.

Collegio Sindacale

<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>	PATRIZIA ARIOLI
<i>Sindaco effettivo</i>	FEDERICO BACCHIEGA
<i>Sindaco effettivo</i>	DANIELE PONTE

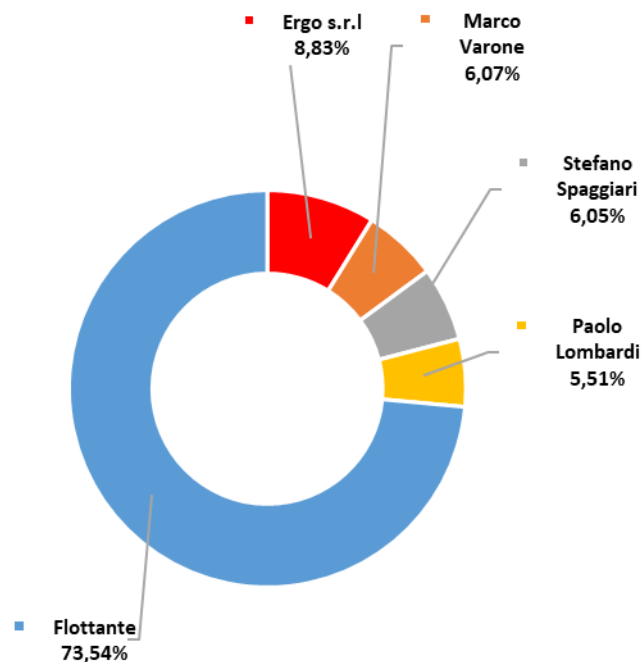
Società Di Revisione

BDO Italia S.p.A.

AZIONARIATO DI RIFERIMENTO DELLA CAPOGRUPPO

Expert.ai S.p.A. è una società con sede legale a Rovereto, in Via Fortunato Zeni 8 e con sede operativa a Modena, in Viale Virgilio 56/Q. La composizione societaria è indicata nella tabella di seguito.

Azionista	% su totale capitale azionario
<i>Ergo S.r.l.</i>	8,83
<i>Marco Varone</i>	6,07
<i>Stefano Spaggiari</i>	6,05
<i>Paolo Lombardi</i>	5,51
<i>Flottante</i>	73,54
Totale	100



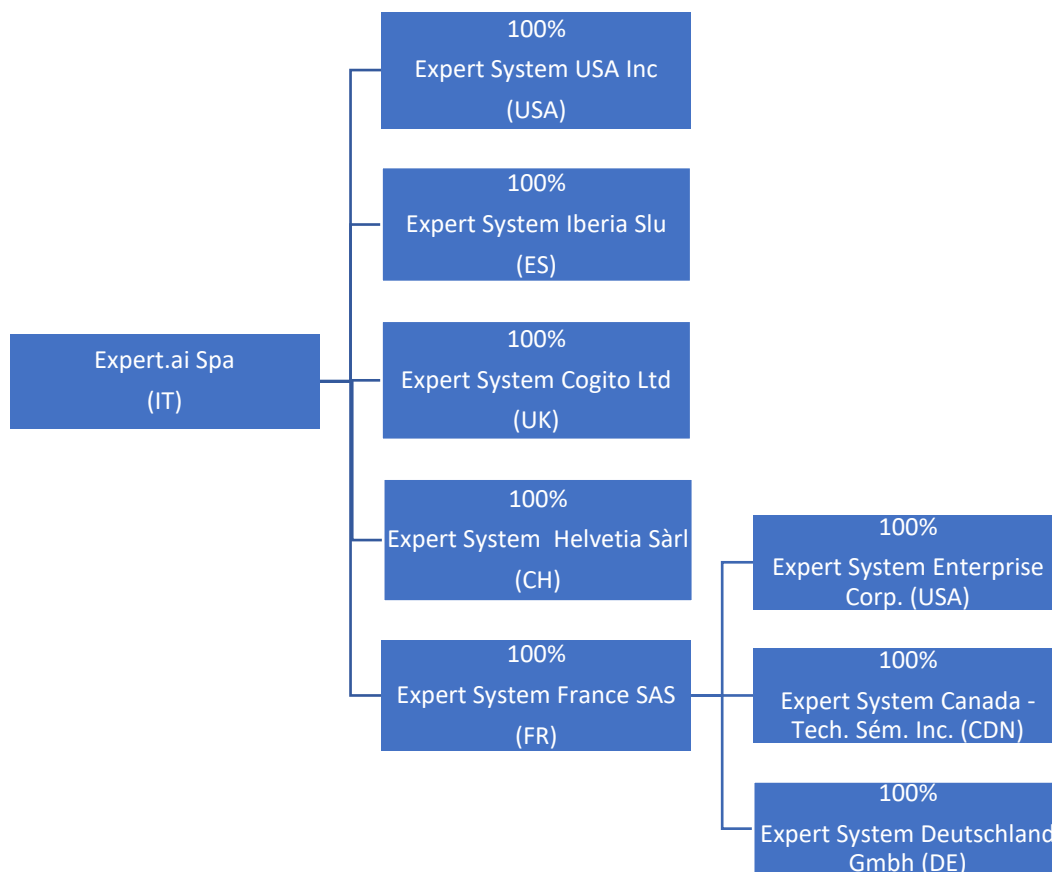
APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

La relazione finanziaria semestrale al 30/06/2021 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 28/09/2021 ed è sottoposta a revisione contabile volontaria.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Expert.ai è elaborato in conformità agli IFRS.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Nel corso degli ultimi esercizi il Gruppo ha consolidato la propria fisionomia di realtà che offre servizi all'intelligence aziendale e governativa, assumendo l'assetto rappresentato dal grafico seguente:



L'attuale organigramma societario non ha subito cambiamenti sostanziali da quello del 31/12/2020. Si riportano di seguito le modifiche avvenute alle denominazioni sociali:

- A marzo 2021 Expert System France S.A. ha cambiato denominazione sociale in Expert System S.A.S. Il cambio di denominazione sociale deriva da un cambio della forma societaria che risulta essere più coerente con le necessità di flessibilità derivanti dal settore;
- con delibera dell'assemblea del 29 aprile 2021 Expert System S.p.A. ha cambiato denominazione sociale in "Expert.ai S.p.A."

Il Gruppo expert.ai vanta oggi una presenza e infrastruttura globale, con uffici ubicati in Italia, Spagna, Francia, Germania, Regno Unito, Svizzera, USA e Canada:



ATTIVITÀ

Expert.ai (AIM – EXAI:MI), impresa innovativa nel mercato delle tecnologie di intelligenza artificiale nata a Modena nel 1989, oggi Gruppo di **oltre 300 professionisti** con solide competenze tecniche e di business, laboratori di ricerca dedicati e una presenza internazionale con filiali e uffici in Europa e Nord America. L'obiettivo principale dell'azienda rappresenta una delle sfide più affascinanti della scienza computazionale: sviluppare una tecnologia in grado di comprendere il linguaggio con un approccio simile a quello umano. A distanza di oltre 50 anni dalle prime sperimentazioni di intelligenza artificiale, la sfida del natural language understanding rimane fra le più complesse e strategiche, al centro dell'innovazione e dei profondi processi di trasformazione digitale perseguiti in tutto il mondo da organizzazioni pubbliche e imprese private di ogni settore. L'avvento dell'era digitale e l'esplosione delle informazioni ha infatti accelerato la necessità di orientare l'attenzione verso soluzioni tecnologiche più avanzate, in grado di aumentare capacità e intelligenze umane semplificando la lettura e la comprensione di tutti i contenuti testuali espressi in linguaggio naturale (documenti, ricerche, notizie del web, email, interazioni con clienti, ecc.) per estrarne gli elementi di interesse, su cui svolgere ulteriori ricerche, fornire risposte più appropriate, prendere decisioni più consapevoli e tempestive.

In questo scenario, **expert.ai** ha consolidato la propria leadership su scala globale, mettendo a frutto l'esperienza maturata in oltre 30 anni di attività e una solida base clienti che **spazia in tutti i principali mercati (Banche e Assicurazioni, Editoria e Media, Difesa e Intelligence, Sanità e Industria Farmaceutica, Energia, ecc.)**. La tecnologia di intelligenza artificiale di **expert.ai** per il natural language e la text analytics, il cui valore è riconosciuto da analisti ed esperti di settore così come da data scientist e sviluppatori, linguisti computazionali, ecc., si differenzia per la comprovata applicabilità a casi d'uso reale e centinaia di implementazioni di successo presso alcune delle più importanti realtà del mondo privato e governativo.

L'offerta di **expert.ai** copre tutte le esigenze legate alla comprensione e all'elaborazione automatiche del linguaggio, garantendo scalabilità, velocità e massima accuratezza.

CLIENTI

Con una suite completa di prodotti di intelligenza artificiale per il natural language (on-premise e in cloud, privata o pubblica), **expert.ai** lavora con alcune delle più importanti organizzazioni e agenzie governative in Europa, Nord e Sud America e Medio Oriente. È inoltre attiva nell'ecosistema dell'innovazione con un'offerta API dedicata a sviluppatori, data scientist, linguisti computazionali e ingegneri della conoscenza.

I prodotti di **expert.ai** sono ampiamente usati in tutti i principali settori di mercato; tuttavia, l'azienda ha concentrato l'attenzione su alcuni settori di business strategici: Servizi Finanziari, Assicurazioni e Banche, Editoria e Media, Difesa e Intelligence, Sanità, Industria Farmaceutica, Energia, dove il valore aggiunto di **expert.ai** si traduce nella capacità di trasformare i processi ad alta-densità di informazioni in conoscenza pratica, ricavando dall'analisi ed elaborazione del linguaggio naturale i dati e la visione strategica necessaria per migliorare i processi decisionali all'interno di funzioni e organizzazioni.

II. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Da sempre elementi chiave della strategia di expert.ai, i cospicui investimenti in ricerca e sviluppo sono stati e continuano ad essere la base per il successo dell'azienda, fondamentali per conservare il vantaggio competitivo e rimanere allo stato dell'arte nel campo dell'intelligenza artificiale applicata alla comprensione del linguaggio naturale.

I costi sostenuti per tali attività sono stati capitalizzati, anche nel contesto di alcuni progetti di ricerca pluriennali nazionali ed internazionali cui l'azienda ha partecipato. Tali attività riguardano la piattaforma di intelligenza artificiale e i prodotti che sfruttano la piattaforma per indirizzare i più comuni use case dei clienti.

La maggior parte delle attività di ricerca e sviluppo del primo semestre 2021 è stata dedicata a questi fronti:

- Continuo sviluppo della piattaforma per creare nuove funzionalità di intelligenza artificiale così come evolvere e ottimizzare quelle esistenti con un ambiente integrato end-to-end e Web based per l'implementazione di progetti linguistici di thesaurus, categorizzazione ed estrazione e con l'integrazione di tecnologie di machine learning;
- Continuo sviluppo delle Natural Language API (offerte come servizi cloud) in cinque lingue e sviluppo di estensioni alle funzioni base (Media Topics, sentiment, emotions, attitudes, writeprint) con il rilascio di alcune funzionalità;
- Continuo sviluppo dell'integrazione di tecniche simboliche e tecniche basate sul machine learning per la comprensione del linguaggio naturale per un approccio ibrido all'analisi del linguaggio;
- implementazione di expert.ai Studio che include il nuovo motore di regole di categorizzazione ed estrazione e del nuovo motore inferenziale.

Altri fronti di attività rilevanti e nuove release nel corso dell'anno 2021:

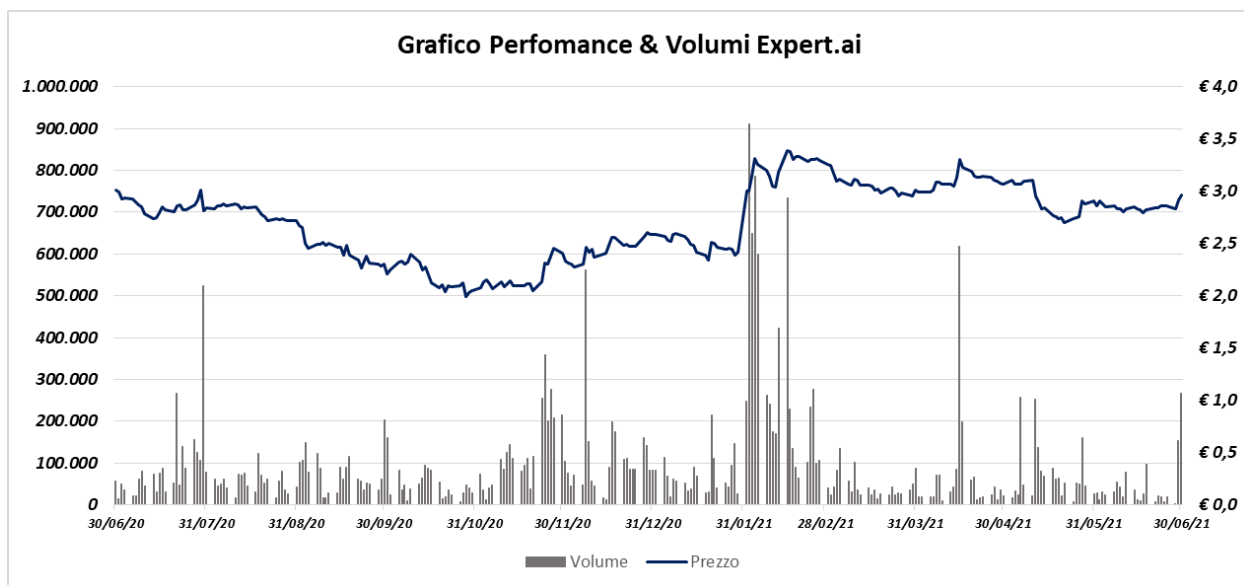
- Rilascio in produzione della prima versione di expert.ai Platform
- Rilascio di Expert.ai Studio IDE

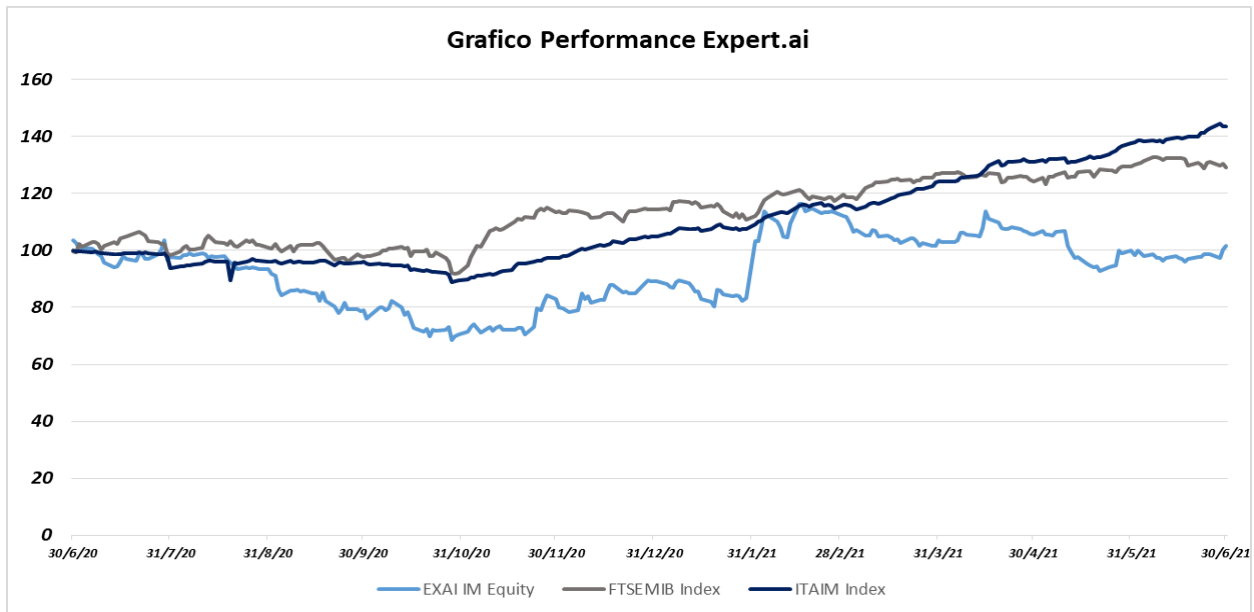
III. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

TITOLO EXAI.MI

Di seguito si riporta quanto riguarda l'andamento del titolo di **expert.ai** alla data del 28/09/2021:

<i>Mercato</i>	AIM Italia – MAC
<i>Capitale sociale</i>	€ 514.592,41
<i>Lotto minimo</i>	1,00
<i>Capitalizzazione</i>	€ 150,2997 mln
<i>Prezzo di chiusura</i>	€ 2,96
<i>Performance 1 mese</i>	+ 2,78%
<i>Performance 6 mesi</i>	+14,29%
<i>Performance 1 anno</i>	- 1,61%





PRINCIPALI EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL SEMESTRE

Con riferimento ai principali eventi che hanno interessato il **Gruppo expert.ai** nel corso dell'esercizio, si segnala quanto segue.

EVENTI FINANZIARI

Il 12 febbraio 2021 expert.ai ha comunicato il rinnovo del piano di finanziamenti infragruppo a favore delle società controllate.

L'11 maggio 2021 expert.ai ha comunicato l'efficacia della **nuova denominazione sociale** "Expert.ai S.p.A." e a seguito della nuova denominazione sociale, la Società ha richiesto a Borsa Italiana S.p.A. la modifica del ticker "EXSY" con il nuovo ticker recante la dicitura "EXAI".

Il 12 maggio 2021 expert.ai ha comunicato la maturazione della terza e ultima tranche dei Piani di Stock Grant e Stock Option 2018-2020 e della prima tranche dei Piani di Stock Grant e Stock option 2020-2023.

Il 22 giugno 2021 expert.ai ha comunicato il lancio della **nuova piattaforma ibrida** basata sulla comprensione del linguaggio naturale.

CLIENTI, PARTNERSHIP E RICONOSCIMENTI

Il 7 gennaio 2021 expert.ai ha annunciato la stipula di un accordo con **HX**, business unit di Howden Group Holdings specializzata nell'analisi e nella distribuzione digitale dei dati nel mercato assicurativo, che consentirà di migliorare i servizi di *data analytics*.

Il 15 febbraio 2021 expert.ai ha comunicato che il gruppo francese di mutua assicurazione indipendente **Le Conservateur** ha scelto la tecnologia di intelligenza artificiale di expert.ai per accelerare il processo di revisione e verifica dei contratti, ottimizzando l'analisi e il confronto delle polizze assicurative.

Il 17 febbraio 2021 expert.ai ha comunicato una *partnership* strategica con **Patra**, azienda USA leader nei servizi per il mondo delle assicurazioni, che prevede l'applicazione della tecnologia di intelligenza artificiale di expert.ai alle soluzioni offerte da Patra a supporto dell'analisi e della revisione delle polizze con l'obiettivo strategico di estendere l'utilizzo dell'intelligenza artificiale all'intera catena del valore.

Il 23 febbraio 2021 expert.ai ha comunicato un nuovo accordo con **The Associated Press (AP)**, prima agenzia di stampa internazionale indipendente con sede a New York. Alla base della collaborazione, la fornitura della piattaforma di intelligenza artificiale di expert.ai per la comprensione del linguaggio naturale (*natural language understanding, NLU*) e la classificazione dei contenuti.

Il 15 marzo 2021 expert.ai ha annunciato il lancio di una **Community** dedicata all'ecosistema dell'intelligenza artificiale per semplificare lo sviluppo di nuove app innovative, favorendo l'utilizzo della propria tecnologia, prodotti e API basati sulla comprensione e sull'elaborazione del linguaggio naturale (NLU/NLP).

Il 23 marzo 2021 expert.ai ha siglato un accordo con **Reale Mutua**, la più importante Compagnia di assicurazione italiana in forma di mutua, che ha scelto le potenzialità della comprensione ed elaborazione del linguaggio naturale (*natural language understanding e natural language processing*, NLU/NLP) di expert.ai per evolvere la gestione dei sinistri e innovare il modello di liquidazione del danno.

L'8 aprile 2021 expert.ai ha comunicato di aver esteso con **Fincons Group**, fra i principali player internazionali nella consulenza di business e nella *system integration*, la partnership per supportare la trasformazione digitale di banche e assicurazioni sfruttando le potenzialità dell'offerta API di expert.ai per il *Natural Language (NL)*.

Il 15 aprile 2021 expert.ai ha comunicato che lo studio legale **Cartwright Pescatore** ha scelto la tecnologia di *Natural Language* di expert.ai per risparmiare tempo e migliorare l'efficienza del lavoro, automatizzando con la massima accuratezza la lettura e il confronto di testi e documenti.

Il 14 maggio 2021 expert.ai ha comunicato di aver potenziato la propria **offerta API**, con nuove funzionalità che includono la comprensione e l'estrazione delle emozioni e un'estensione "*writeprint*" per l'analisi stilometrica dei documenti, presentate nel corso dell'hackathon "*Sentiment & Opinion Mining Natural Language API*" svoltosi dal 6 maggio al 22 giugno 2021.

Il 18 maggio 2021 expert.ai ha comunicato che **EBSCO**, azienda americana leader al mondo in tecnologie e servizi per la ricerca scientifica e le biblioteche, ha scelto expert.ai per potenziare l'arricchimento dei metadati e l'indicizzazione effettuata dagli esperti di settore.

Il 30 giugno 2021 expert.ai ha comunicato la vittoria del **premio Ventana Research "Digital Innovation"**. La Piattaforma di expert.ai al primo posto nella categoria "*Digital Technology*" grazie all'uso dell'intelligenza artificiale per la comprensione del linguaggio naturale e alla capacità di innovazione digitale.

PRINCIPALI EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL SEMESTRE

EVENTI FINANZIARI

Il 2 luglio 2021 expert.ai ha comunicato la **nuova composizione del capitale sociale** risultante dall'assegnazione a titolo gratuito di n. 682.300 azioni ordinarie dell'emittente in seguito alla maturazione della terza tranche del Piano di Stock Grant 2018-2020, già approvato dall'Assemblea dei Soci in data 11 luglio 2018 e della prima tranche del Piano di Stock Grant 2020-2023, già approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29 giugno 2020.

CLIENTI, PARTNERSHIP E RICONOSCIMENTI

Il 7 luglio 2021 expert.ai ha annunciato una *partnership OEM* con **msg DAVID**, leader tedesco in soluzioni software e consulenza IT, offrendo soluzioni IT basate sull'intelligenza artificiale per sfruttare il potenziale dei dati aziendali.

Il 12 luglio 2021 expert.ai è stata inserita dal famoso magazine americano KMWorld nelle **KMWorld AI 50**, la lista delle aziende che si distinguono per la capacità di migliorare la gestione della conoscenza, sfruttando le potenzialità dell'intelligenza artificiale.

Il 20 luglio 2021 expert.ai ha proclamato i vincitori **dell'hackathon su Sentiment & Opinion Mining**, che ha visto competere 57 progetti giudicati in base a creatività, numero di funzionalità API applicate, impatto generale e valore potenziale per gli utenti.

Il 18 agosto 2021 expert.ai ha comunicato la propria adesione a **GAIA-X**, progetto paneuropeo avviato per consentire un uso sicuro, aperto e sovrano dei dati. In particolare, expert.ai è entrata a far parte dei GAIA-X Data Spaces, sostenendo il ruolo fondamentale che gli strumenti e le metodologie di intelligenza artificiale (AI) svolgono a supporto delle attività di progettazione, test, validazione, verifica e mantenimento dei sistemi di AI.

Il 23 agosto 2021 expert.ai ha comunicato la vittoria ai **WorldFestival 2021 Innovation Awards**, categoria *Artificial Intelligence & Machine Learning*, per la capacità di sfruttare l'intelligenza artificiale ibrida per accelerare, aumentare ed espandere l'acquisizione di competenze per qualsiasi attività o processo che coinvolga il linguaggio.

Il 24 agosto 2021 expert.ai ha comunicato di aver avviato il **progetto SCUDO** (*Semantic Clauses Understanding and Detection*), una piattaforma di intelligenza artificiale a servizio di imprese e cittadini per implementare su larga scala la comprensione automatica del linguaggio giuridico.

L'8 settembre 2021 la **Piattaforma di expert.ai** si è aggiudicata la **vittoria ai Trend-Setting Products 2021**, il prestigioso riconoscimento assegnato annualmente da KMWorld per premiare le soluzioni tecnologiche più avanzate e innovative, in grado di migliorare la gestione della conoscenza e l'efficienza organizzativa.

Il 15 settembre expert.ai e Opificio Golinelli hanno lanciato **Hack the language: {AI}**, un **hackathon** in cui studenti, ricercatori, professionisti e appassionati di tecnologia si sfideranno nell'ideazione e prototipazione di nuove applicazioni, sfruttando le potenzialità dell'intelligenza artificiale di expert.ai applicata alla comprensione del linguaggio.

Il 21 settembre expert.ai ha presentato una partnership con la società e squadra di pallavolo **Modena Volley**, illustrando due innovativi progetti di intelligenza artificiale e inaugurando l'**expert.ai Academy**, centro dei percorsi formativi istituito dall'azienda per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro legato alle tecnologie di intelligenza artificiale, machine learning e in particolare *natural language understanding* e *natural language processing*.

Andamento economico generale¹

Ai rapidi progressi delle campagne di vaccinazione ha corrisposto una decisa ripresa dell'attività economica globale – che si è estesa al settore dei servizi – e del commercio mondiale; le prospettive sono però ancora molto eterogenee tra paesi. Negli Stati Uniti sono significativamente aumentati i prezzi al consumo, riflettendo vincoli temporanei all'offerta a fronte di una domanda in forte recupero; le aspettative di inflazione di medio termine sono tuttavia rimaste moderate.

Il procedere delle vaccinazioni ha dato luogo a una marcata flessione dei contagi di Covid-19 a livello globale e ha permesso una graduale attenuazione delle misure di distanziamento sociale nelle aree dove è più ampia la quota della popolazione vaccinata, come gli Stati Uniti, il Regno Unito e l'Unione europea. I contagi si sono mantenuti tuttavia elevati in alcune economie emergenti. L'emergere di una variante più contagiosa del virus ha dato luogo a un aumento dei casi in molti paesi a partire da giugno, che tuttavia non ha comportato un aumento dei decessi dove la copertura vaccinale è maggiore.

Nel primo trimestre del 2021 il PIL ha decisamente accelerato negli Stati Uniti e in Cina, si è fortemente ridotto in Giappone e nel Regno Unito. Alla fine di marzo negli Stati Uniti, in Giappone e nel Regno Unito il prodotto era al di sotto del livello precedente la pandemia. Per il secondo trimestre gli indici dei responsabili degli acquisti delle imprese confermano la ripresa dell'economia statunitense e segnalano un recupero dell'attività economica nel Regno Unito, esteso al settore dei servizi; per il Giappone suggeriscono che la crescita sia molto più debole e limitata al settore manifatturiero.

Nel primo trimestre è proseguita la ripresa del commercio mondiale, in linea con il miglioramento dell'attività economica.

Secondo le previsioni diffuse in maggio dall'OCSE, nel 2021 il prodotto mondiale crescerà del 5,8 per cento, superando i livelli pre-pandemici, sulla spinta della forte espansione degli Stati Uniti e della Cina. Rispetto alle valutazioni di marzo, le previsioni sull'attività economica globale sono state riviste al rialzo di 0,2 punti percentuali nel 2021 e di 0,4 nel 2022. Le prospettive di medio

¹ Fonte: Bollettino Economico 3/2021 di Banca Italia

termine sono tuttavia ancora eterogenee tra paesi: in alcune economie emergenti – ad esempio in India, Indonesia e Sudafrica – esse restano deboli. Inoltre i rischi legati all’evoluzione della pandemia, in particolare per la diffusione di nuove varianti del virus o per i ritardi nelle campagne di vaccinazione in alcune aree, continuano a gravare sull’intera economia mondiale.

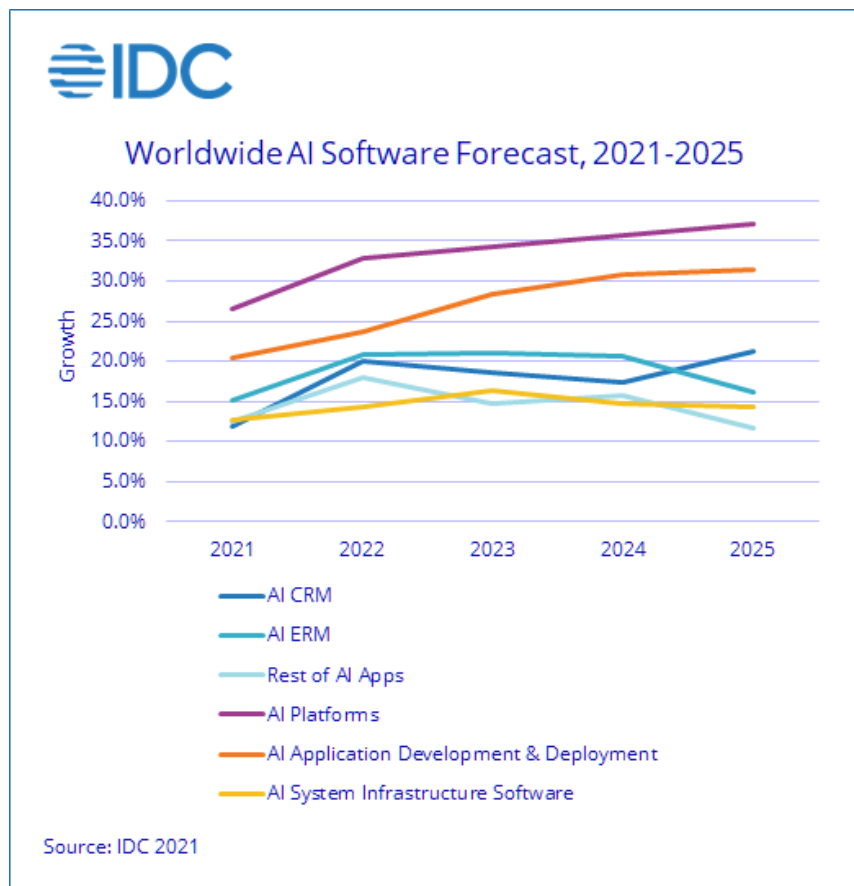
Nell’area dell’Euro, dopo la contrazione osservata all’inizio del 2021, che ha interessato tutti i maggiori paesi tranne l’Italia, nell’area dell’euro il prodotto è in ripresa nel secondo trimestre; una crescita significativa è possibile nella seconda parte dell’anno, ma restano incertezze legate all’evoluzione della pandemia.

I rincari energetici hanno indotto un rialzo dell’inflazione, che dovrebbe però essere temporaneo.

Il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito che manterrà condizioni monetarie estremamente espansive, tuttora essenziali per sostenere l’economia e assicurare la stabilità dei prezzi nel medio termine

MERCATO DI RIFERIMENTO

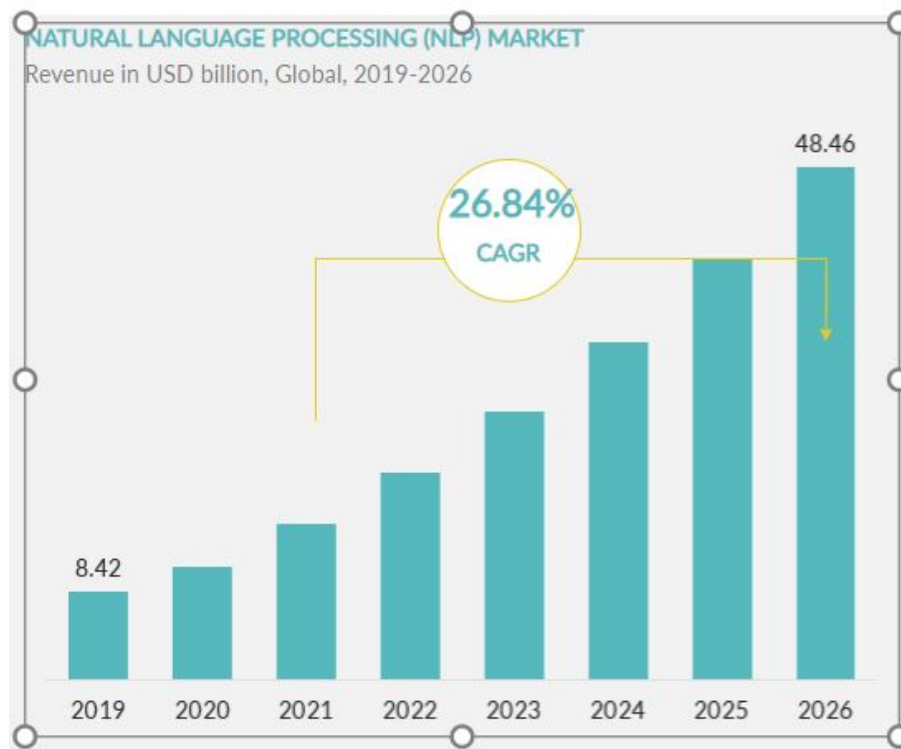
Secondo le più recenti stime di IDC², nel 2021 la spesa legata all'acquisto di soluzioni di intelligenza artificiale potrebbe raggiungere circa 342 miliardi di dollari. Si potrebbe inoltre assistere a un'ulteriore accelerazione del mercato, con una crescita del 18,8% nel 2022 fino a superare i 500 miliardi di dollari entro il 2024. Fra le tre categorie prese in esame da IDC (software, hardware e servizi), quella dei software di intelligenza artificiale copre l'88% del mercato complessivo legato all'AI. Nell'ambito dei software, le applicazioni fanno la parte del leone, arrivando a coprire quasi il 50% dei ricavi totali; in termini di crescita e in linea con il trend dello scorso anno, **le piattaforme di AI rappresentano infine la categoria più forte, con un tasso di crescita annuo composto pari al 33% per il periodo 2021-2025.**



² IDC Forecasts Companies to Spend Almost \$342 Billion on AI Solutions in 2021 https://www.idc.com/getdoc.jsp?containerId=prUS48127321&utm_medium=rss_feed&utm_source=alert&utm_campaign=rss_syndication

Natural Language

Secondo Gartner, l'ambito delle tecnologie legate al Natural Language ha compiuto progressi notevoli sotto la spinta dei più recenti sviluppi nel campo dell'intelligenza artificiale e del machine learning³. In particolare, il mercato globale del Natural Language Processing (NLP) nel 2020 ha raggiunto 10.72 miliardi di dollari e si prevede possa raggiungere un valore pari a 48.46 miliardi di dollari entro il 2026 (CAGR pari al 26.84% nel periodo 2021-2026)⁴.



SOURCE: Mordor Intelligence

Nel corso degli ultimi anni, infatti, in uno scenario di mercato dove l'intelligenza artificiale continua a crescere e ad esser sempre più percepita come tecnologia abilitante la capacità di supportare tutte le più complesse attività decisionali, l'NLP ha dimostrato di poter offrire contributi significativi, producendo risultati all'avanguardia anche in attività particolarmente

³ Mordor Intelligence – NLP market - growth, trends, covid-19 impact, and forecasts (2021 - 2026) <https://www.mordorintelligence.com/industry-reports/natural-language-processing-market>

⁴ Gartner - Hype Cycle for Natural Language Technologies, 2021 [Hype Cycle for Natural Language Technologies, 2021 \(gartner.com\)](https://www.gartner.com/doc/4144444)

complesse. Il mercato dell’NLP è inoltre cresciuto rapidamente anche grazie a capacità computazionali sempre più potenti, scalabili e accessibili, all’aumento della digitalizzazione dei dati e alla combinazione dell’elaborazione del linguaggio con tecniche di deep learning e machine learning, avvalorando ulteriormente la **centralità di un approccio di intelligenza artificiale ibrido**, basato su semantica, natural language understanding, machine learning e/o deep learning.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021, comprende i dati consolidati delle controllate incluse nel perimetro di consolidamento, nonché quelli della controllante Expert.ai S.p.A..

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti esprimono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziarie ed i più significativi indici di bilancio.

Principali dati economici

Il Conto Economico riclassificato del **Gruppo expert.ai** è il seguente (in Euro).

Conto Economico Consolidato	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Ricavi delle vendite	10.783.594	9.573.487	1.210.107
Variazione rimanenze	(10.700)	(49.960)	39.260
Proventi diversi	1.029.956	1.098.782	(68.826)
Ricavi totali	11.802.850	10.622.309	1.180.541
Incremento immobilizzazioni per lavori interni	4.347.743	3.110.558	1.237.185
Valore della produzione operativa	16.150.593	13.732.867	2.417.726
Costi esterni operativi	(7.141.331)	(7.695.465)	554.133
Valore aggiunto	9.009.262	6.037.402	2.971.859
Costi del personale	(17.110.034)	(11.987.412)	(5.122.623)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	(8.100.772)	(5.950.009)	(2.150.763)
Ammortamenti e accantonamenti	(3.442.886)	(3.126.105)	(316.781)
Risultato Operativo	(11.543.658)	(9.076.115)	(2.467.544)
Risultato dell'area finanziaria	308.015	4.574.940	(4.266.925)
Risultato Ordinario	(11.235.643)	(4.501.174)	(6.734.469)
Risultato dell'area straordinaria	-	-	-
Risultato Prima delle imposte	(11.235.643)	(4.501.174)	(6.734.469)
Imposte sul reddito	241.320	182.801	58.519
Risultato netto	(10.994.323)	(4.318.373)	(6.675.950)

I ricavi delle vendite e i ricavi totali registrano un incremento dell'11% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il valore della produzione registra un incremento del 15% rispetto al primo semestre 2020.

Si riporta di seguito il breakdown dei ricavi per tipologia:

Descrizione	30/06/2021	%	30/06/2020	%	Variazione
Licenze recurring	4.541.484	42%	2.246.956	23%	2.294.528
Manutenzioni	1.723.442	16%	2.198.437	23%	(474.995)
Licenze perpetue	700.573	6%	651.030	7%	49.543
Servizi professionali	3.476.969	32%	4.128.862	43%	(651.893)
Hosting	341.126	3%	348.202	4%	(7.074)
Totale	10.783.594		9.573.487		1.210.107

Le licenze recurring sono aumentate del 102% rispetto al primo semestre 2020, la cui incidenza sui ricavi è passata dal 23% al 30/06/2020 al 42% al 30/06/2021 confermando il perseguimento di una delle principali linee strategiche del Gruppo.

La componente ricorrente complessiva dei ricavi (licenze temporanee e manutenzioni) garantisce una maggiore stabilità nel tempo dei ricavi e dei flussi di cassa e rappresenta oggi più della metà dei ricavi totali.

Le licenze perpetue sono in linea con lo scorso anno mentre si registra nel 2021 una riduzione dei servizi professionali del 16% e delle manutenzioni del 22%.

I ricavi del canale indiretto nel primo semestre 2021 registrano un incremento del 133% rispetto al primo semestre 2020 con un'incidenza del 17% sui ricavi totali rispetto al 14% dell'anno precedente.

L'incremento del Valore della Produzione, oltre alla crescita delle vendite, è imputabile all'incremento di immobilizzazioni per lavori interni, rappresentati dagli investimenti in ricerca e sviluppo che sono pari a Euro 4.347.743 al 30 giugno 2021, in crescita rispetto al 30 giugno 2020 (Euro 3.110.558) a dimostrazione della centralità che tali investimenti rivestono nella politica di expert.ai sempre rivolta al costante sviluppo della propria tecnologia.

Il decremento dell'EBITDA è influenzato principalmente da maggiori costi sostenuti al fine di implementare il Piano Strategico "Path to Lead" 2020-2024 legati sia alle risorse dell'area R&D sia agli investimenti in Sales & Marketing con particolare focus sul mercato americano.

L'EBIT è negativo per Euro 11.543.658, a fronte di ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per Euro 2.915.368, riferibili principalmente a costi di sviluppo capitalizzati il cui ammortamento è pari a Euro 2.757.040.

Il risultato della gestione finanziaria positivo per Euro 308.015, registra una riduzione rispetto al 30 giugno 2020 (positivo per Euro 4.574.940) in quanto nell'anno precedente era stato influenzato dalla significativa plusvalenza realizzata dalla vendita della partecipazione di minoranza detenuta in CY4Gate S.p.A.

Il risultato netto evidenzia una perdita pari ad Euro 10.994.323 (Euro 4.318.373 al 30 giugno 2020).

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

Indici di redditività	30/06/2021	31/12/2020
ROE netto	(0,23)	(0,14)
ROE lordo	(0,23)	(0,16)
ROI	(0,45)	(0,41)
ROS	(1,07)	(0,41)

Principali dati patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato del Gruppo expert.ai confrontato con quello al 31/12/2020 è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale Consolidato	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	17.829.223	16.239.577	1.589.646
Immobilizzazioni materiali nette	2.756.174	2.236.785	519.389
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.502.332	4.073.533	428.799
Capitale immobilizzato	25.087.729	22.549.895	2.537.834
Attività finanziarie a breve termine	-	-	-
Rimanenze	-	10.700	(10.700)
Crediti v/clienti	16.730.352	20.860.698	(4.130.346)
Altri crediti	5.471.144	4.950.985	520.159
Ratei e risconti attivi	318.883	407.221	(88.338)
Attività d'esercizio a breve termine	22.520.379	26.229.604	(3.709.225)
Debiti v/fornitori	(3.517.210)	(4.117.024)	599.815
Acconti	(468.009)	(297.054)	(170.955)
Debiti tributari e previdenziali	(1.743.225)	(1.732.085)	(11.140)
Altri debiti	(3.377.901)	(3.026.981)	(350.920)
Ratei e risconti passivi	(4.095.177)	(4.374.410)	279.234
Passività d'esercizio a breve termine	(13.201.520)	(13.547.554)	346.034

Capitale d'esercizio netto	9.318.859	12.682.050	(3.363.191)
Trattamento fine rapporto	(3.470.491)	(3.368.195)	(102.296)
Debiti tributari e previdenziali oltre 12 mesi	-	-	-
Ratei e risconti passivi oltre 12 mesi	(4.049.338)	(2.731.987)	(1.317.351)
Altre passività a medio e lungo termine	(976.224)	(987.831)	11.607
Passività a medio termine	(8.496.053)	(7.088.013)	(1.408.040)
CAPITALE INVESTITO	25.910.536	28.143.932	(2.233.396)
Patrimonio netto	(37.132.484)	(46.925.794)	9.793.310
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(25.482.201)	(29.258.373)	3.776.172
Posizione finanziaria netta a breve termine	36.704.149	48.040.235	(11.336.086)
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(25.910.536)	(28.143.932)	2.233.396

Il capitale immobilizzato pari a Euro 25.087.729 (Euro 22.549.895 al 31 dicembre 2020) ha subito un incremento complessivo pari ad Euro 2.537.834. Tale incremento è dato dall'effetto combinato di:

- variazioni delle immobilizzazioni materiali dovute all'incremento della voce "diritti d'uso" a seguito della IAS Transition per l'IFRS 16;
- variazioni delle Immobilizzazioni immateriali nette derivanti dall'incremento della capitalizzazione di costi di ricerca e sviluppo.

La capogruppo Expert.ai S.p.A. inoltre ha beneficiato delle misure previste dall'art. 56 del DL Cura Italia (Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, modificato dall'art. 65 del Decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104) sospendendo fino a giugno 2021, il rimborso delle quote capitale delle rate dei finanziamenti bancari.

Prendendo in esame **la gestione corrente**, si evidenzia una riduzione di Euro 3.709.225 dovuta principalmente all'effetto combinato del decremento dei crediti verso clienti per Euro 4.130.346 e l'aumento degli altri crediti per Euro 520.159 (in particolare si è verificato un'aumento dei crediti per imposte differite a seguito degli aggiustamenti IFRS per stock grant e stock option).

Le passività d'esercizio a breve termine si caratterizzano per un decremento di Euro 346.034, determinato prevalentemente dall'incremento degli altri debiti per Euro 350.920 riferiti all'aumento dei debiti per oneri differiti verso dipendenti e dal decremento di debiti verso fornitori per Euro 599.815.

Il **capitale d'esercizio netto** risulta dunque inferiore rispetto all'esercizio precedente per Euro 3.363.191. Il valore ampiamente positivo del capitale d'esercizio netto consente comunque di rilevare un sostanziale equilibrio della gestione, nella quale vengono poste a confronto attività a passività di breve periodo.

Le **passività a medio e lungo termine** registrano un aumento di Euro 1.408.040 dovuto all'incremento di ratei e risconti passivi oltre i 12 mesi per Euro 1.317.351, in particolare di risconti passivi su contributi ricevuti per progetti finanziati.

A migliore descrizione dell'equilibrio patrimoniale del gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio consolidato chiuso il 31/12/2020.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	30/06/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	12.044.755	24.375.899
Quoziente primario di struttura	1,48	2,08
Margine secondario di struttura	41.973.671	57.990.299
Quoziente secondario di struttura	2,67	3,57

Indici sulla struttura dei finanziamenti	30/06/2021	31/12/2020
Passività entro 12 mesi (A)	17.029.047	15.127.630
Passività oltre 12 mesi (B)	29.928.915	33.614.398
Mezzi propri (C)	37.132.484	46.925.794
Quoziente di indebitamento complessivo (A+B)/C	1,26	1,04

Il margine di struttura ed il correlato indice di auto-copertura del capitale fisso sono indicatori che esprimono come l'impresa riesce a finanziare le immobilizzazioni.

Il Margine primario di struttura ed il suo relativo quoziente mettono in correlazione il valore del patrimonio netto con il capitale immobilizzato (come quantificato nella tabella sottostante).

	30/06/2021	31/12/2020
Patrimonio netto (A)	37.132.484	46.925.794
Immobilizzazioni immateriali nette	17.829.223	16.239.577
Immobilizzazioni materiali nette	2.756.174	2.236.785
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.502.332	4.073.533
Capitale immobilizzato (B)	25.087.729	22.549.895
Margine primario di struttura (A-B)	12.044.755	24.375.899
Quoziente primario di struttura (A/B)	1,48	2,08

Il risultato ampiamente positivo del margine primario di struttura, con il correlato indice superiore all'unità, indica che l'impresa è in grado di coprire l'intero fabbisogno finanziario per

gli investimenti in attività immobilizzate, attraverso il capitale proprio, senza dover far fronte a finanziamenti esterni.

Il margine secondario di struttura ed il suo correlato quoziente prendono invece a riferimento anche le passività a medio lungo termine (come quantificato nella tabella sottostante).

	30/06/2021	31/12/2020
Patrimonio netto (A)	37.132.484	46.925.794
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine (B)	25.482.201	29.258.373
Altre passività a medio e lungo termine (C)	976.224	987.831
Trattamento fine rapporto (D)	3.470.491	3.368.195
Capitale immobilizzato (E)	25.087.729	22.549.895
Margine secondario di struttura (A + B + C + D - E)	41.973.671	57.990.299
Quoziente secondario di struttura (A + B + C + D)/E	2,67	3,57

Il risultato ampiamente positivo del margine secondario di struttura con il correlato indice superiore all'unità, mette in luce come le fonti di finanziamento durevoli coprano gli investimenti a lungo termine, indicando una ottimale correlazione tra fonti ed impieghi a medio e lungo termine.

Principali dati finanziari

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo (o indebitamento finanziario netto) è determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti, nonché delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. Include inoltre le passività finanziarie relative a contratti di locazione a breve e/o a lungo termine e i debiti non remunerati che presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito (ad esempio i debiti verso fornitori con una scadenza superiore a 12 mesi), ed eventuali altri prestiti infruttiferi (così come definito dagli "Orientamenti in materia di obblighi informativi ai sensi del regolamento sul prospetto" pubblicati da ESMA in data 4 marzo 2021 con il documento "ESMA32-382-1138" e ripreso da CONSOB nella comunicazione 5/21 del 29 aprile 2021).

Si segnala che la **Posizione Finanziaria netta** del Gruppo al 30/06/2021 è la seguente (il segno positivo indica la prevalenza delle liquidità sui debiti finanziari):

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
A - Disponibilità liquide	44.610.511	53.978.395	(9.367.884)
B - Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-

C- Altre attività finanziarie correnti	16.340	16.325	15
D- Liquidità (A + B + C)	44.626.851	53.994.720	(9.367.869)
E - Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	7.922.702	5.954.485	1.968.217
F - Parte Corrente del debito finanziario non corrente	-	-	-
G - Indebitamento finanziario corrente (E + F)	7.922.702	5.954.485	1.968.217
H - Indebitamento finanziario corrente netto (D-G)	36.704.149	48.040.235	(11.336.086)
I - Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	15.544.681	18.245.943	(2.701.262)
J - Strumenti di debito	6.977.300	7.931.800	(954.500)
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	2.960.220	3.080.630	(120.410)
L - Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	25.482.201	29.258.373	(3.776.172)
M - Indebitamento finanziario netto (H+L)	11.221.948	18.781.862	(7.559.914)

La **Posizione Finanziaria Netta** è positiva per Euro 11.221.948 (18.781.862 al 31/12/2020), principalmente per effetto delle operazioni di aumento di capitale completate con successo nel corso del 2020 (per una raccolta complessiva pari a Euro 28 milioni).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento dell'anno in corso è in linea con le previsioni e la stagionalità del business dell'azienda, che storicamente vede realizzarsi nel primo semestre circa un terzo dei ricavi annuali. In un contesto di mercato in progressivo miglioramento nel corso del semestre, è stato completato lo sviluppo della nuova piattaforma: lanciata alla fine di giugno, la piattaforma è ora disponibile per la commercializzazione. Parallelamente, sono stati perseguiti i progetti di potenziamento delle attività di Sales&Marketing, in particolare nel mercato statunitense. I risultati dello sviluppo di queste attività, sia sul fronte tecnico sia su quello commerciale, si potranno riscontrare nel secondo semestre dell'anno e, ancor di più, nel corso del prossimo esercizio 2022 per effetto degli investimenti messi in campo fino ad ora.

AZIONI PROPRIE

Alla data del 30 giugno 2021 la Capogruppo Expert.ai S.p.A. non detiene azioni proprie, come non ne deteneva al 31 dicembre 2020, né sono state negoziate nel corso dell'esercizio.

IV. AMBIENTE, PERSONALE E RISCHI

AMBIENTE

Nel corso del semestre non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui **expert.ai** sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso del semestre alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Expert.ai S.p.A. ha ottenuto in data 30/06/2008 la certificazione ISO 9001:2008.

L'ultima revisione periodica della certificazione ISO 9001:2015 effettuata in data 24/06/2021 ha validità fino al 28/06/2023.

PERSONALE

Nonostante le difficoltà legate alla crisi sanitaria ed economica da COVID-19, il **Gruppo expert.ai** ha affrontato l'emergenza garantendo la continuità operativa del personale fin dall'inizio della pandemia attraverso la gestione del lavoro in *remote working*.

Nel corso del semestre non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

La capogruppo Expert.ai S.p.A. ha altresì effettuato investimenti in sicurezza del personale in ottemperanza del decreto legislativo 81/08, formando tutto il personale dipendente in materia di sicurezza dei lavoratori e dei preposti, ed effettuando corsi di aggiornamento per gli addetti al primo soccorso e per gli addetti alla squadra antincendio.

A maggio 2020 inoltre la capogruppo Expert.ai S.p.A. ha redatto e comunicato il "Protocollo Expert.ai S.p.A." in attuazione delle misure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020. Il documento, tenuto conto dei vari provvedimenti del Governo e, da ultimo, del DPCM 10 aprile 2020, nonché di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene le linee guida per favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro. L'obiettivo del Protocollo è fornire indicazioni operative finalizzate a

incrementare l'efficacia delle misure precauzionali. Il protocollo contiene quindi misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Il Protocollo si applica all'interno dell'azienda per salvaguardare la salute delle persone che, per scelta personale, preferiscono l'attività dall'ufficio.

La capogruppo Expert.ai S.p.A. ha implementato delle politiche e strumenti innovativi di incentivazione volti all'incremento del benessere personale e familiare tramite l'attivazione del Piano di Welfare. Il Piano punta a sostenere il potere d'acquisto dei lavoratori e dare accesso a beni e servizi che soddisfino le esigenze individuali e/o quelle del nucleo familiare.

DESCRIZIONI DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Rischi connessi ai tempi di incasso dei crediti commerciali: L'attività di Expert.ai si caratterizza per tempi di pagamento da parte dei clienti non sempre determinabili a priori che, talvolta, possono raggiungere diversi mesi, anche in relazione alla tipologia degli incarichi e alla contingente congiuntura economica generale. Eventuali allungamenti nei tempi di pagamento da parte dei clienti possono comportare per Expert.ai S.p.A. e le sue controllate la necessità di finanziare il connesso fabbisogno di capitale circolante. Quanto sopra indicato assume ulteriore significatività in considerazione della rilevanza dei crediti commerciali vantati nei confronti di clienti pubblici. Tali crediti possono avere tempi di incasso più lunghi e di difficile prevedibilità rispetto ai crediti vantati nei confronti di clienti privati.

Rischi connessi all'internazionalizzazione: Expert.ai sta proseguendo il suo percorso di internazionalizzazione auspicando che una parte sempre più significativa dei propri ricavi possa essere generata da vendite al di fuori del proprio mercato domestico, in Europa e su quello americano che rappresenta un'area strategica da presidiare sia sul fronte pubblico sia su quello privato. A tal riguardo, Expert.ai potrebbe essere esposta ai rischi che sono tipicamente collegati all'operare in ambito internazionale, tra i quali rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali nonché i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane, oltre ai rischi connessi alle variazioni del corso delle valute nel caso di Paesi esterni all'area Euro. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in

tali aree potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi connessi alle operazioni con parti correlate: Expert.ai ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere, operazioni di natura commerciale e finanziaria con parti correlate. I principali rapporti con parti correlate posti in essere riguardano principalmente operazioni di natura commerciale quali compravendita di licenze, canoni di manutenzione, consulenze tecniche e/o commerciali. I contratti di natura finanziaria invece riguardano principalmente finanziamenti erogati da Expert.ai S.p.A. alle società del Gruppo, in particolare lo scorso marzo Expert System ha adottato un piano di finanziamento infra-gruppo che prevede l'erogazione da parte della capogruppo a favore delle società da essa controllate di finanziamenti per un ammontare complessivo tale da consentire il reperimento da parte di suddette società controllate delle risorse finanziarie necessarie a far fronte ai rispettivi impegni di spesa e di investimento. Il piano di finanziamento infra-gruppo consente alle società controllate una semplificata modalità di reperimento di risorse finanziarie sul mercato che quindi complessivamente agevola l'esecuzione del piano strategico del gruppo. Tutte le operazioni poste in essere sono state concluse a condizioni di mercato.

Rischi connessi alla difesa dei diritti di proprietà intellettuale: A tutela del valore aziendale nei confronti della concorrenza, la Società ha registrato da diversi anni i marchi "Expert System" e "COGITO". A seguito del rebranding della Società, nel corso del 2020 è stato effettuato il deposito della domanda di registrazione dei due nuovi marchi "expert.ai" e "Nlops": la procedura è già terminata in Europa e i marchi risultano quindi registrati a livello europeo, mentre l'Ufficio statunitense sta finendo di ultimare i controlli, dato che l'iter burocratico negli Stati Uniti prevede tempi differenti. Inoltre, la parte core del software COGITO è stata brevettata negli Stati Uniti d'America. Consentendo di contraddistinguere azienda e prodotto, i marchi registrati assumono un valore centrale per la strategia di focalizzazione e differenziazione dell'offerta, per la riconoscibilità del brand e per la tutela del patrimonio aziendale della Società. Come i marchi rappresentano fattori chiave per l'identificazione del valore da parte dei clienti e del mercato, così il dominio del sito web comunica l'identità aziendale su internet. A questo proposito, nel 2020 la Società è riuscita ad acquistare e a garantirsi un dominio internet di grande qualità e

visibilità - www.expert.ai – che rispecchia perfettamente il nome del nuovo brand e la cui estensione mette in risalto il legame con l'Artificial Intelligence.

Rischio di tasso d'interesse: la politica di gestione del rischio di tasso persegue l'obiettivo di limitare tale volatilità innanzi tutto attraverso l'individuazione di un mix equilibrato di finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile e inoltre attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura che limitino le fluttuazioni dei tassi di interesse, mentre non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione.

Responsabilità amministrativa

Il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica (enti). Lo stesso decreto prevede l'esenzione dalla responsabilità amministrativa per le società che si dotano di effettivi ed efficaci modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire i reati commettabili dai soggetti con posizioni apicali in Società. Expert.ai S.p.A. ha deciso di provvedere all'elaborazione di un Modello di organizzazione e gestione e di un Codice Etico anche al fine di riflettere la più ampia politica d'impresa della Società che si esplicita in interventi e iniziative volte a sensibilizzare, sia tutto il personale ad essa afferente (dal management ai lavoratori subordinati), sia tutti i collaboratori esterni ed i partners, circa una gestione trasparente e corretta della società, al rispetto delle norme giuridiche vigenti nonché dei fondamentali principi di etica degli affari nel perseguimento dell'oggetto sociale. In questo quadro, Expert.ai S.p.A. vuole perseguire, attraverso l'adozione del Modello di organizzazione e gestione previsto dal D.lgs. 231/2001, l'obiettivo di rendere l'insieme di regole e controlli, già esistente, conforme anche alla finalità della prevenzione dei reati indicati dal decreto stesso. Il Modello di organizzazione e gestione e il Codice Etico sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Expert System S.p.A. in data 21 dicembre 2016.

L'adozione del modello afferisce esclusivamente la capogruppo Expert.ai S.p.A. in quanto l'ordinamento giuridico considera unitariamente il gruppo solo nella prospettiva economica. Il gruppo non è ente e pertanto non può considerarsi diretto centro di imputazione della responsabilità da reato, quindi non è inquadrabile tra i soggetti indicati dall'art. 1 del decreto 231.

Il Codice Etico è invece applicabile alle società del Gruppo in quanto esprime dei principi generali di deontologia societaria e aziendale che il Gruppo riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di tutti i dipendenti, i dirigenti e gli amministratori. Il Codice Etico ha quindi una portata differente rispetto al Modello di organizzazione e gestione, in quanto il Modello risponde a specifiche prescrizioni contenute nel Decreto, mentre i principi etici contenuti nel Codice Etico costituiscono le regole comportamentali di base per il legittimo esercizio delle attività aziendali.

Il Modello di organizzazione e gestione è stato sviluppato attorno alle concrete situazioni che connotano l'attività operativa dell'azienda, ossia a tutte le reali attività e funzioni della società e perciò ai reali rischi di reato prospettabili in relazione ad esse.

Per ciascuna funzione in cui un'ipotesi di rischio sia stata ravvisata come sussistente, si è definito uno o più protocolli di decisione e gestione contenenti le regole da seguire nello svolgimento dell'attività. I protocolli sono ispirati alla regola di rendere documentate e verificabili le varie fasi del processo decisionale, onde sia possibile risalire alla motivazione che ha guidato la decisione. In particolare, sono state definite procedure idonee ad impedire la realizzazione dei seguenti reati: reati contro la P.A. ed il suo patrimonio; delitti informatici ed illecito trattamento dei dati; reati di criminalità organizzata; reati di falso e dei delitti contro l'industria ed il commercio; reati societari; reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordinamento democratico; delitti contro la personalità individuale; reati di abusi di mercato; reati commessi in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro; reati di riciclaggio e ricettazione; delitti in materia di violazione del diritto d'autore; delitto di dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria; reati ambientali; delitto di impiego di personale privo di permesso di soggiorno regolare. L'esenzione dalla responsabilità amministrativa come disciplinata dall'art. 6, comma 1, D.lgs. 231/2001 prevede, quale elemento di fondamentale importanza, l'istituzione di un Organismo di Vigilanza, interno all'ente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare su funzionamento e osservanza del Modello e di verificare che il Consiglio di amministrazione aggiorni il Modello stesso.

L'Organismo di Vigilanza di Expert.ai S.p.A. è un organo composto da tre membri di cui un membro interno e due esterni. Tutti i membri sono soggetti dotati di comprovata competenza e professionalità. La presenza del componente interno risponde all'esigenza di permettere che

l'OdV possa, fin da subito, disporre di un'immediata e approfondita conoscenza della struttura dell'ente e dell'organizzazione della sua attività in ragione della sua effettiva funzione aziendale. Tale soluzione è stata ritenuta la più adatta, sulla base delle caratteristiche della propria struttura organizzativa, a garantire l'effettività dei controlli cui l'Organismo di Vigilanza è istituzionalmente preposto ed è conforme a quanto prescritto sul tema dalle Linee Guida di Confindustria recentemente approvate. Al fine di assicurare la necessaria stabilità e continuità d'azione al predetto Organismo, si prevede che i membri rivestiranno tale ruolo per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data dell'effettiva nomina. Si è inoltre deciso che la nomina dell'Organismo di Vigilanza, nonché l'eventuale revoca, siano di competenza dell'organo amministrativo, il quale procede a tali operazioni nel pieno rispetto delle indicazioni di legge, anche sulla base di quanto sancito nelle Linee Guida di Confindustria.

UTILIZZO STRUMENTI FINANZIARI

La Società utilizza strumenti finanziari derivati per coprire esclusivamente l'esposizione al rischio di tasso, stabilizzando così i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio e lungo termine, e non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo.

I derivati, rilevati al fair value, sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata. Per un'analisi puntuale del fair value e delle informazioni sull'entità e sulla natura ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo, si rimanda a quanto esposto nella nota illustrativa al consolidato nel punto "Strumenti finanziari derivati".

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30/06/2021



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2021

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Stato patrimoniale attivo

<i>In EUR</i>	Note	30/06/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni Immateriali	1	17.829.223	16.239.577
Diritti d'uso	3	1.987.204	1.517.575
Immobilizzazioni Materiali	2	768.970	719.210
Altre attività non correnti	5	2.601.536	2.125.900
Partecipazioni e titoli	4	60.777	60.777
Imposte differite attive e altri crediti per imposte	6	1.840.019	1.886.856
Totale attività non correnti		25.087.729	22.549.895
Rimanenze	7	-	10.700
Crediti commerciali e altri crediti	8	18.739.443	22.423.497
Crediti per imposte correnti	9	3.462.053	3.388.186
Altre attività correnti	10	318.883	407.221
Attività finanziarie correnti	11	16.340	16.325
Disponibilità liquide	12	44.610.511	53.978.395
Totale attività correnti		67.147.230	80.224.324
Attività disponibili per la vendita		-	-
TOTALE ATTIVO		92.234.959	102.774.219

Stato patrimoniale passivo

<i>In EUR</i>	Note	30/06/2021	31/12/2020
Capitale sociale	13	514.592	507.770
Riserva legale	13	101.554	80.032
Altre riserve	13	78.628.995	78.642.858
Utili a nuovo	13	(31.118.334)	(24.643.171)
Risultato d'esercizio	13	(10.994.323)	(7.661.695)
Patrimonio netto del Gruppo		37.132.484	46.925.794
Patrimonio netto di terzi	13	-	-
Patrimonio netto del Gruppo		37.132.484	46.925.794
Debiti finanziari non correnti	18	25.482.201	28.896.166
Fondi per rischi ed oneri	14	19.341	33.948
Altri debiti non correnti	15	4.049.337	3.094.193
Benefici per i dipendenti	16	3.470.491	3.368.195
Fondi per imposte differite	17	956.883	953.883
Totale passività non correnti		33.978.253	36.346.385
Debiti commerciali e altri debiti	19	8.187.140	8.205.520
Debiti finanziari correnti	18	7.922.702	5.954.486
Debiti per imposte correnti	20	919.204	967.624
Altre passività correnti	21	4.095.177	4.374.410
Totale passività correnti		21.124.223	19.502.040
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		92.234.959	102.774.219

Conto Economico

<i>In EUR</i>	Note	30/06/2021	30/06/2020
Ricavi delle vendite e dei servizi	22	10.783.594	9.573.487
Variazione delle rimanenze	23	(10.700)	(49.960)
Altri Ricavi	24	5.377.699	4.209.340
Totale Ricavi		16.150.593	13.732.867
Consumo materiali	25	611.636	539.192
Costi per servizi	26	5.368.130	6.381.156
Costi per il godimento beni di terzi	27	813.543	649.875
Costi per il personale	28	17.110.034	11.987.412
Altri accantonamenti e altri costi	29	405.522	125.242
EBITDA		(8.158.272)	(5.950.009)
Ammortamenti	30	3.385.386	3.126.105
Svalutazioni di immobilizzazioni		-	-
Risultato operativo		(11.543.658)	(9.076.114)
Oneri finanziari	31	526.912	663.073
Proventi finanziari	31	834.927	5.238.013
Risultato Prima delle imposte		(11.235.643)	(4.501.174)
Imposte sul reddito	32	(241.320)	(182.801)
Risultato netto dell'esercizio		(10.994.323)	(4.318.373)
Risultato di pertinenza di terzi		-	-
Risultato di pertinenza del gruppo		(10.994.323)	(4.318.373)
Risultato per azione		30/06/2021	30/06/2020
Base		(0,22)	(0,11)
Diluito		(0,20)	(0,09)

Conto Economico Complessivo

<i>In EUR</i>	30/06/2021	30/06/2020
Risultato netto dell'esercizio	(10.994.323)	(4.318.373)
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	137.078	-
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(32.899)	-
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	104.179	-
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	(551.914)	248.571
Variazione della riserva di cash flow hedge	71.193	(44.018)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(17.086)	10.564
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	(497.807)	215.117
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali:	(11.387.951)	(4.103.255)

Rendiconto Finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	30/06/2021	30/06/2020
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.994.323)	(4.318.373)
Imposte sul reddito	(241.320)	(182.801)
Oneri (Proventi) finanziari	(308.015)	(4.574.940)
Ammortamenti	3.385.386	3.126.105
EBITDA	(8.158.272)	(5.950.009)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	10.700	49.959
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti e altri crediti	3.684.054	6.501.746
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti	936.764	(85.166)
Decremento/(Incremento) altre attività correnti	88.338	(19.199)
Incremento/(Decremento) altre passività correnti	(279.233)	(5.080)
Passività tributarie nette corrisposte	119.033	(521.480)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.559.656	5.920.780
Incremento/(Decremento) fondi rischi e oneri	(14.607)	-
Incremento/(Decremento) imposte differite	49.836	(181.327)
Incremento/(Decremento) benefici a dipendenti	102.296	175.292
Totale altre variazioni attività operativa	137.525	(6.035)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.461.091)	(35.264)
<i>Immobilizzazioni materiali e diritti d'uso</i>		
(Investimenti)	(993.170)	(287.708)
Disinvestimenti	3.762	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(4.600.646)	(3.120.820)
Disinvestimenti	95.634	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Disinvestimenti		
<i>Decremento/(Incremento) investimenti e altre attività non correnti</i>	(475.635)	687.366
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(5.970.055)	(2.721.162)
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti finanziari	(1.445.749)	3.217.478
Decremento/(Incremento) attività finanziarie correnti	(15)	12.607
Oneri (Proventi) finanziari	308.015	4.574.940
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	3.000.000
Stock options	1.594.638	1.714.789
Benefici a dipendenti	104.179	-
Altre movimentazioni patrimonio netto	(497.804)	204.553
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	63.264	12.724.367
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(9.367.884)	9.967.941
Disponibilità liquide a inizio esercizio	53.978.395	21.647.441
Disponibilità liquide a fine esercizio	44.610.511	31.615.382
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(9.367.884)	9.967.941

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2021

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAP- PREZZO AZIONI	RISERV A LEGALE	RISERVA COPER- TURA FLUSSI FINANZIARI	RISERVA DA TRADU- ZIONE	RISERVA FTA	RISERVA IFRS 2	RISERVA IAS 19	ALTRE RISERVE	UTILI (PERDITE) A NUOVO	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO
SALDI AL 01 GENNAIO 2021	507.770	70.157.817	80.032	(168.818)	721.303	(443.567)	3.429.577	(344.854)	(16.610.071)	(2.741.700)	(7.661.695)	46.925.794
Destinazione risultato esercizio			21.522						2.358.134	(10.041.350)	7.661.695	-
Dividendi												-
Aumento Capitale sociale a pagamento (inclusa stock option)												-
Aumento Capitale sociale gratuito (Stock grant)	6.822						(3.429.577)		3.422.755			-
Altre Variazioni								104.179				104.179
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri					(551.914)							(551.914)
Vendita Azioni proprie												-
Variazione Operazioni di Copertura				71.195					(17.086)			54.109
Variazione interessenze												-
Risultato dell'esercizio							1.594.638				(10.994.323)	(9.399.685)
SALDI AL 30 GIUGNO 2021	514.592	70.157.817	101.554	(97.623)	169.389	(443.567)	1.594.638	(240.675)	(10.846.269)	(12.783.051)	(10.994.323)	37.132.484

NOTE ILLUSTRATIVE

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Expert System S.p.A. ha mutato denominazione sociale in Expert.ai S.p.A. con delibera dell'assemblea del 29 aprile 2021 e deposito in Camera di Commercio in data 11 maggio 2021. Expert.ai è il brand di Expert System, impresa innovativa nel mercato delle tecnologie di intelligenza artificiale (AI) nata a Modena nel 1989, oggi AI platform Company basata su un Gruppo di oltre 300 professionisti con solide competenze tecniche e di business, laboratori di ricerca dedicati e una presenza internazionale con filiali e uffici in Europa e Nord America.

Principali attività industriali del Gruppo

L'obiettivo principale dell'azienda rappresenta una delle sfide più affascinanti della scienza computazionale: sviluppare una tecnologia di intelligenza artificiale in grado di comprendere il linguaggio con un approccio simile a quello umano. L'avvento dell'era digitale e l'esplosione delle informazioni ha infatti accelerato la necessità di orientare l'attenzione verso soluzioni tecnologiche più avanzate, in grado di aumentare capacità e intelligenze umane semplificando la lettura e la comprensione di tutti i contenuti testuali espressi in linguaggio naturale (documenti, ricerche, notizie del web, email, interazioni con clienti, ecc.) per estrarne gli elementi di interesse, su cui svolgere ulteriori ricerche, fornire risposte più appropriate, prendere decisioni più consapevoli e tempestive.

In questo scenario, expert.ai ha consolidato il proprio posizionamento conquistando la leadership di mercato su scala globale con la propria piattaforma di intelligenza artificiale per l'analisi e l'elaborazione del linguaggio naturale. I clienti spaziano in tutti i principali mercati: Banche e Assicurazioni, Editoria e Media, Difesa e Intelligence, Sanità e Industria Farmaceutica, Energia, ecc.

SCHEMI DI BILANCIO

In merito alle modalità di presentazione degli schemi di bilancio, per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stato adottato il criterio di distinzione "corrente/non corrente", per il Conto economico complessivo lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il

Rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto. Si precisa inoltre che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio. Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 è stato redatto secondo lo schema di cui allo IAS 1 e allo IAS 7 e si compone di:

- Stato patrimoniale, che viene presentato attraverso l'esposizione distinta fra le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti (che è generalmente applicato dalle realtà industriali e commerciali), con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di bilancio;
- Conto economico, la cui forma di analisi è il metodo dei costi per natura;
- Conto economico complessivo;
- Prospetto di variazione del Patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario, per il quale è stato utilizzato il metodo indiretto.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato e le Note illustrative al bilancio consolidato sono redatti in unità di Euro.

VALUTA DI PRESENTAZIONE

Il presente bilancio è espresso in Euro che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Le società estere sono incluse nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

Quando casi specifici lo richiedono, è esplicitamente indicata, se diversa dall'Euro, l'unità monetaria di esposizione.

BASE DI PREPARAZIONE E CONTINUITA' AZIENDALE

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo Expert.ai è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stato redatto in conformità allo IAS 34 Bilanci Intermedi, come previsto anche dall'art. 154 ter del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. n. 58/1998). Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Standards

Interpretations Committee (IFRS IC, già “IFRIC”) precedentemente denominati Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è sottoposto a revisione contabile da parte di BDO Italia S.p.A.. I dati al 30 giugno 2020 non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 settembre 2021.

Gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei successivi 12 mesi dalla data di chiusura sulla base dei previsti flussi di cassa disponibili alla data di approvazione del bilancio. In modo particolare si evidenzia che la capacità finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2021 consente di supportare i fabbisogni finanziari previsti per i prossimi 12 mesi.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che la valutazione delle attività e passività finanziarie, nel caso in cui è obbligatoria l’applicazione del criterio del fair value.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI ENTRATI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2021 ED APPLICABILI DAL GRUPPO

Di seguito sono descritti gli emendamenti, improvement e interpretazioni, applicati ai bilanci chiusi dopo il 31 dicembre 2020 ed entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2021. Sono esclusi dall’elenco i principi, gli emendamenti e le interpretazioni che per loro natura non sono adottabili dalla Società.

In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l’IBOR, il documento Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2 che contiene emendamenti ai seguenti standard:

- IFRS 9 Financial Instruments;
- IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;
- IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
- IFRS 4 Insurance Contracts; e
- IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ANCORA ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

Come richiesto dallo IAS 8 – Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori – nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, oltre alle modifiche ai principi e alle interpretazioni esistenti già applicabili, non ancora in vigore o non ancora omologati dalla Unione Europea (UE), più significativi che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio.

Per tutti i principi di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, il gruppo sta valutando gli eventuali impatti attualmente non ragionevolmente stimabili, derivanti dalla loro applicazione futura.

Modifiche allo IAS 37 “Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract”

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 37 “Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract” (di seguito modifiche allo IAS 37), volte a fornire chiarimenti in merito alle modalità di determinazione dell'onerosità di un contratto. Le modifiche allo IAS 37 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

Modifiche allo IAS 16 “Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use”

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 16 “Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use” (di seguito modifiche allo IAS 16), volte a definire che i ricavi derivanti dalla vendita di beni prodotti da un asset prima che lo stesso sia pronto per l'uso previsto siano imputati a conto economico unitamente ai relativi costi di produzione. Le modifiche allo IAS

16 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

Modifiche all'IFRS 3 “Reference to the Conceptual Framework”

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 3 “Reference to the Conceptual Framework” (di seguito modifiche all'IFRS 3), per: (i) completare l'aggiornamento dei riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting presenti nel principio contabile; (ii) fornire chiarimenti in merito ai presupposti per la rilevazione, all'acquisition date, di fondi, passività potenziali e passività per tributi (cd levy) assunti nell'ambito di un'operazione di business combination; (iii) esplicitare il fatto che le attività potenziali non possono essere rilevate nell'ambito di una business combination. Le modifiche all'IFRS 3 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

Modifiche allo IAS 1 “Classification of Liabilities as Current or Non-current—Deferral of Effective Date”

In data 15 luglio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 1 “Classification of Liabilities as Current or Non-current—Deferral of Effective Date” volte a differire di un anno la data di efficacia delle modifiche allo IAS 1 “Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current” (di seguito modifiche allo IAS 1), emesse dallo IASB il 23 gennaio 2020. Le modifiche allo IAS 1 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

RISCHI E INCERTEZZE CUI E' ESPOSTO IL GRUPPO

In merito ai rischi e alle incertezze cui è sottoposto il gruppo si rimanda al capitolo dedicato nella relazione sulla gestione.

DATA DI RIFERIMENTO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è riferito alla data del 30/06/2021.

INFORMATIVA DI SETTORE

La società non presenta le informazioni richieste ai sensi del principio internazionale IFRS N.8, in quanto non dispone di settori operativi identificati conformemente ai paragrafi da 5 a 10 del citato principio.

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30/06/2021 del Gruppo comprende i bilanci della Expert.ai S.p.A. e delle sue controllate estere, che sono consolidate con il metodo integrale.

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30/06/2021

<i>Denominazione Sociale</i>	<i>Sede Legale</i>	<i>VALUTA</i>	<i>% possesso</i>
Expert.ai S.p.A.	Rovereto, Italia	EUR	Capogruppo
Expert System USA Inc	Alexandria (USA)	USD	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System Iberia Slu	Barcellona (ESP)	EUR	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System Cogito Ltd	Londra (UK)	GBP	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System Helvetia Sàrl	Ginevra (CH)	CHF	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System France S.A.S.	Parigi (FRA)	EUR	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System Enterprise Corp.	Rockville (USA)	USD	100% Expert System France S.A.S.
Expert System Canada - Tech. Sém. Inc.	Montreal (CAN)	CAD	100% Expert System France S.A.S.
Expert System Deutschland GmbH	Bad Homburg vdH (GER)	EUR	100% Expert System France S.A.S.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Expert.ai include il bilancio della Expert.ai S.p.A. e delle imprese da essa controllate (le controllate) redatti al 30/06/2021.

Tutte le società del Gruppo hanno prodotto i dati e le informazioni necessarie per la redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato predisposto secondo i principi IFRS.

Società controllate

Nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato sono inclusi i bilanci di tutte le società controllate. Il gruppo controlla un'entità quando il gruppo è esposto, o ha il diritto, alla variabilità dei risultati derivanti da tale entità ed ha la possibilità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del potere sull'entità stessa.

I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato semestrale abbreviato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. I costi sostenuti nel processo di acquisizione sono spesi nell'esercizio in cui vengono sostenuti. I crediti e i debiti, nonché i costi e i ricavi derivanti da transazioni tra società incluse nell'area di consolidamento sono interamente eliminati; sono altresì eliminate le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da trasferimenti d'immobilizzazioni tra società consolidate, le Perdite e gli Utili derivanti da operazioni tra società consolidate relativi a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente, le svalutazioni e i ripristini di valore di partecipazioni in società consolidate, nonché i dividendi infragruppo. La quota del capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nelle controllate e la quota di pertinenza di terzi dell'Utile o Perdita d'esercizio delle controllate consolidate, laddove esistenti, sono identificate separatamente. Le Perdite di pertinenza di terzi che eccedono la quota di interessenza del capitale della partecipata, sono allocate al Patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Le variazioni delle quote di possesso di controllate che non comportano acquisizione o perdita di controllo sono iscritte fra le variazioni di Patrimonio netto. La differenza tra il prezzo pagato e la quota di patrimonio netto acquisito è registrata in contropartita al Patrimonio netto di gruppo come gli Utili/Perdite derivanti dalla cessione delle quote a soci di minoranza.

Quando il gruppo perde il controllo di una controllata si procede alla rideterminazione del fair value (valore equo) della interessenza (partecipazione) residua detenuta alla data di perdita del controllo rilevando qualsiasi differenza risultante come Utile o Perdita nel prospetto dell'Utile/(Perdita) d'esercizio attribuibile alla controllante. Tale valore inoltre corrisponderà al valore di iscrizione iniziale di tale partecipazione residua come partecipazione in società collegata, joint venture o attività finanziaria. Infine, il gruppo contabilizzerà tutti gli importi precedentemente rilevati tra le altre componenti di Conto economico complessivo in relazione a quella controllata, analogamente a quanto richiesto nel caso in cui la controllante avesse dismesso direttamente le attività o passività relative. Ciò potrebbe comportare la riclassificazione di tali Utili o Perdite dal Patrimonio netto al prospetto dell'Utile/(Perdita) d'esercizio. Ai bilanci delle società controllate sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo. La data di chiusura dell'esercizio delle società controllate è allineata con la Capogruppo; ove ciò non accadesse, le società controllate predispongono situazioni patrimoniali apposite ad uso della controllante.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali si esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente iscritte al costo e successivamente valutate con il metodo del Patrimonio netto di seguito descritto. Il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al Patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione. Ai bilanci delle società valutate con il metodo del Patrimonio netto inoltre sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.

Gli Utili o le Perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la Società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un Patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del Patrimonio netto non rappresentate dal risultato di Conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di Patrimonio netto. Gli Utili e le Perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/Società controllate e la partecipata valutata con il metodo del Patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Aggregazioni aziendali

Le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono rilevate, in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali, secondo il metodo dell'acquisizione ("acquisition method"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("fair value") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi. Le attività identificabili acquisite, le passività e le passività

potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a Conto economico, come provento. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel Conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Il costo di acquisizione include anche il corrispettivo potenziale, rilevato a fair value alla data di acquisto del controllo. Variazioni successive di fair value vengono riconosciute nel Conto economico o Conto economico complessivo se il corrispettivo potenziale è un'attività o passività finanziaria. Corrispettivi potenziali classificati come Patrimonio netto non vengono ricalcolati e la successiva estinzione è contabilizzata direttamente nel Patrimonio netto. Se le operazioni di aggregazioni attraverso le quali viene acquisito il controllo avvengono in più fasi, il Gruppo ricalcola l'interessenza che deteneva in precedenza nell'acquisita al rispettivo fair value alla data di acquisizione e rileva nel Conto economico un eventuale Utile o Perdita risultante. Le acquisizioni di quote di minoranza relative a entità per le quali esiste già il controllo o la cessione di quote di minoranza che non comportano la perdita del controllo sono considerate operazioni sul Patrimonio netto; pertanto, l'eventuale differenza fra il costo di acquisizione/cessione e la relativa frazione di Patrimonio netto acquisita/ceduta è contabilizzata a rettifica del Patrimonio netto di Gruppo.

In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita. Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a Conto economico alla data in cui i servizi sono resi.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo. Gli utili e le perdite realizzati generati su operazioni con imprese collegate

o a controllo congiunto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

Conversione dei bilanci espressi in valuta estera

Nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, le poste dello stato patrimoniale sono convertite ai cambi di fine esercizio, mentre quelle di conto economico sono convertite al cambio medio dell'esercizio. Le poste del patrimonio netto sono convertite in euro al cambio in vigore alla data della rispettiva formazione, o al cambio medio del periodo se trattasi di poste a formazione plurima nel corso dell'esercizio. Le differenze tra il risultato dell'esercizio, quale risulta dalla conversione ai cambi medi, e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio, nonché gli effetti sulle altre poste di patrimonio netto delle variazioni intervenute tra i tassi di cambio storici e quelli di chiusura, sono iscritte nel patrimonio netto in una voce di bilancio denominata Riserva di traduzione. Di seguito sono riportati i tassi applicati nella conversione dei bilanci delle società localizzate fuori dell'area Euro.

Valuta	Cambio al 30/06/2021	Cambio medio 01/01/2021 - 30/06/2021	Cambio al 31/12/2020	Cambio medio 01/01/2020 – 30/06/2020
Dollaro USA (USD)	1,1884	1,2053	1,2271	1,1020
Sterlina (GBP)	0,85805	0,8680	0,89903	0,8746
Dollaro Canadese (CAN)	1,4722	1,5030	1,5633	1,5033
Franco Svizzero (CHF)	1,0980	1,0946	1,0802	1,0642

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato sono di seguito riportati:

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono capitalizzati ad incremento dell'immobilizzazione stessa. Le componenti che soddisfano la

definizione di “attività acquisite in un’operazione di aggregazione di imprese” sono contabilizzate separatamente soltanto se il loro fair value può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali sono soggette ad ammortamento tranne quando hanno vita utile indefinita. L’ammortamento ha inizio nel momento in cui l’attività è disponibile all’uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

I costi sostenuti per immobilizzazioni immateriali successivamente all’acquisto, sono capitalizzati solo qualora gli stessi incrementino i benefici economici futuri dell’immobilizzazione immateriale cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono imputati a Conto Economico nell’esercizio in cui sono sostenuti. Le immobilizzazioni immateriali contengono quelle a vita utile definita ovvero le altre immobilizzazioni immateriali, i cui criteri di valutazione vengono riportati nei successivi paragrafi.

Avviamento

L’Avviamento derivante dall’acquisizione di una controllata o da altre operazioni di aggregazione aziendale rappresenta l’eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L’avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di avere subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. Non è consentito il ripristino di valore nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore. Dopo la rilevazione iniziale, l’avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione del controllo dell’impresa precedentemente acquisita, la plusvalenza o minusvalenza da cessione tiene conto del corrispondente valore residuo dell’avviamento precedentemente iscritto.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a Conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I costi per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi di lavorazione sono capitalizzati e iscritti tra le attività immateriali solo se tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- il progetto è chiaramente identificato e i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.
- Sono ammortizzati lungo il periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto. La vita utile è stabilita in 5 anni.

Brevetti e opere dell'ingegno

L'ammortamento dei Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere di ingegno è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti, a partire dal momento in cui il diritto acquisito diviene esercitabile. L'ammortamento dei costi per le licenze software viene effettuato con il metodo lineare lungo il periodo di 10 anni.

Concessioni, licenze e marchi

Le Concessioni, licenze, e diritti simili, derivanti da un'acquisizione, sono rilevate ai valori correnti alla data in cui la stessa è avvenuta e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. Il periodo di ammortamento è pari a 10 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

In tale voce sono inclusi i costi aventi i requisiti per la capitalizzabilità e che non sono state incluse nelle categorie sopra riportate.

Diritti d'uso

Il principio contabile definisce un modello unico di rilevazione dei contratti di leasing, eliminando la distinzione tra leasing operativi e finanziari, e prevedendo l'iscrizione di una attività per il diritto

all'uso del bene e di una passività per il leasing. Un contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Le attività per diritto di uso dei beni in locazione vengono inizialmente valutate al costo, e successivamente ammortizzate lungo la durata del contratto di locazione definita in sede di analisi tenendo conto delle opzioni di proroga o di risoluzione ragionevolmente esercitabili. Il costo delle attività per diritto d'uso include il valore inizialmente rilevato della passività per leasing, i costi iniziali diretti sostenuti, la stima degli eventuali costi di ripristino da sostenere al termine del contratto e i pagamenti anticipati relativi al leasing effettuati alla data di prima transizione al netto degli incentivi al leasing ricevuti.

Le correlate passività per beni in locazione sono valutate inizialmente al valore attuale dei pagamenti dovuti per i canoni fissi da versare alla data di sottoscrizione del contratto di locazione e per prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto e dell'opzione di riscatto se ragionevolmente esercitabili, attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing, se determinabile, o il tasso di finanziamento marginale alla data. Le passività per beni in leasing vengono successivamente incrementate degli interessi che maturano su dette passività e diminuite in correlazione con i pagamenti dei canoni di locazione. Le passività per beni in leasing vengono in ogni caso rideterminate per tener conto delle modifiche apportate ai pagamenti dovuti per il leasing, rettificando per pari valore l'attività consistente nel diritto di utilizzo. Tuttavia, se il valore contabile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo è pari a zero e vi è un'ulteriore riduzione della valutazione della passività del leasing, tale differenza viene rilevata nell'utile (perdita) di esercizio. In caso di modifiche intervenute nel contratto di leasing, tali modifiche vengono contabilizzate come un leasing separato, quando vengono aggiunti diritti di utilizzo su una o più attività sottostanti e il corrispettivo del leasing aumenta di un importo che riflette il prezzo a sé stante per l'aumento dell'oggetto del leasing. In relazione alle modifiche che non sono contabilizzate come un leasing separato si procede a rideterminare la passività del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto, in base alla nuova durata del contratto. Tali rettifiche delle passività sono contabilizzate procedendo ad una corrispondente modifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo, rilevando a conto economico l'eventuale utile o perdita relativa alla risoluzione parziale o totale del contratto. Non vengono rilevate attività per diritti d'uso in relazione a: i) leasing a breve termine; ii) leasing in cui l'attività sottostante è di modesto valore. I pagamenti dovuti per tali

tipologie di contratti di locazione vengono rilevati come costi operativi a quote costanti. Nel conto economico vengono rilevati, tra i costi operativi, gli ammortamenti dell'attività per diritto d'uso e, nella sezione finanziaria, gli interessi passivi maturati sulla lease liability, se non oggetto di capitalizzazione. Il conto economico include inoltre: i) i canoni relativi a contratti di leasing di breve durata e di modico valore, come consentito in via semplificata; e ii) i canoni variabili di leasing, non inclusi nella determinazione della lease liability (ad es. canoni basati sull'utilizzo del bene locato). I diritti d'uso del Gruppo sono relativi a immobili in locazione e ad autoveicoli.

La società ha scelto di esporli a bilancio separatamente dalle altre immobilizzazioni materiali. Il periodo di ammortamento corrisponde alla durata dei rispettivi contratti, tenendo anche conto dei rinnovi ragionevolmente probabili.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni, esposte al netto dei rispettivi fondi ammortamento, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Le immobilizzazioni, ad eccezione dei terreni, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto, incluse le spese direttamente imputabili.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	%
Fabbricati	3,0%
Impianti specifici	20,0%
Macchie d'ufficio elettroniche	20,0%
Mobili e arredi di ufficio	12,0%
Cellulari	20,0%
Motocicli	25,0%
Altre immobilizzazioni	12,0%

I costi per opere su beni di terzi, che comprendono i costi sostenuti per l'ammmodernamento e la manutenzione straordinaria degli immobili posseduti a titolo diverso dalla proprietà (e, comunque, strumentali all'attività del Gruppo) sono ammortizzati sulla base della durata prevista del contratto di locazione, inclusi gli eventuali periodi di rinnovo, o della vita utile del bene, quando questa risulta inferiore. Il costo relativo a manutenzioni straordinarie è incluso nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno al Gruppo. Tali manutenzioni sono ammortizzate sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi di manutenzione sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Perdite di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali e immateriali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore contabile a Conto economico. Un'attività immateriale con vita utile indefinita, ad esempio l'avviamento, non è ammortizzata ma è sottoposta ad impairment test ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Il valore d'uso è determinato al netto dell'effetto fiscale, applicando un tasso di sconto post-tax, in quanto questo metodo produce valori sostanzialmente equivalenti a quelli ottenibili attualizzando i flussi di cassa al lordo delle imposte ad un tasso di sconto ante imposte. Una riduzione di valore è riconosciuta a Conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività, ad esclusione dell'avviamento, è ripristinato con imputazione a Conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività

in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Partecipazioni in altre imprese e altri titoli

Le partecipazioni in società diverse da quelle controllate, collegate e joint venture (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) rientrano nella categoria delle attività finanziarie valutate al fair value, che normalmente corrisponde, in fase di prima iscrizione, al corrispettivo dell'operazione comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili. Le variazioni successive di fair value sono imputate nel Conto economico (FVPL) o, nel caso di esercizio dell'opzione previsto dal principio, nel Conto economico complessivo (FVOCI) nella voce "Riserva strumenti al FVOCI". Per le partecipazioni valutate al FVOCI, le perdite durevoli di valore non sono mai iscritte nel Conto economico così come gli utili o le perdite cumulate nel caso di cessione della partecipazione; solo i dividendi distribuiti dalla partecipata vengono iscritti nel Conto economico quando:

- sorge il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento del dividendo;
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno al Gruppo;
- l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

Qualora non sia agevolmente determinabile il fair value in maniera attendibile, le partecipazioni e i titoli sono valutate al costo eventualmente rettificato in presenza di perdite di valore. I relativi dividendi sono iscritti tra i proventi finanziari al momento della determinazione del diritto all'ottenimento degli stessi, generalmente coincidente con la delibera assembleare.

Determinazione del valore recuperabile

In presenza di indicatori, eventi o variazioni di circostanze che facciano presupporre l'esistenza di perdite durevoli di valore, il principio prevede di sottoporre a test di impairment le attività immateriali e materiali e finanziarie, al fine di assicurare che non siano iscritte a bilancio attività ad un valore superiore rispetto a quello recuperabile. Come già segnalato, tale test va eseguito almeno con cadenza annuale per le immobilizzazioni a vita utile indefinita. Il valore recuperabile delle attività corrisponde al maggiore tra il Fair Value, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al netto delle imposte, che riflette la valutazione corrente di mercato del valore

del denaro e dei rischi correlati all'attività del Gruppo nonché dei flussi di cassa derivanti dalla dismissione del bene al termine della sua vita utile. Qualora non fosse possibile stimare per una singola attività un flusso finanziario autonomo, viene individuata l'unità operativa minima (cash generating unit) alla quale il bene appartiene ed a cui è possibile associare futuri flussi di cassa indipendenti.

Ripristini di valore

Il ripristino di valore di un'attività finanziaria iscritta al costo ammortizzato deve essere rilevato quando il successivo incremento del valore recuperabile può essere attribuito oggettivamente ad un evento che si è verificato dopo la contabilizzazione di una perdita per riduzione di valore. Nel caso delle altre attività non finanziarie, il ripristino di valore ha luogo se vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più e vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore deve essere rilevato immediatamente nel Conto Economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore contabile che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività. L'avviamento non può essere ripristinato.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti sono inizialmente iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, cioè al valore nominale al netto delle svalutazioni che riflettono la stima delle perdite su crediti. I crediti vengono svalutati quando esiste una indicazione oggettiva della probabile inesigibilità del credito ed in base all'esperienza storica e ai dati statistici applicando una logica di perdita stessa (expected losses). I crediti sono regolarmente esaminati in termini di scadenza e stagionalità al fine di prevenire rettifiche per perdite inaspettate. Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includano una componente implicita di interesse sono aggiornati impiegando un idoneo tasso di mercato. Tale voce include ratei e risconti relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel

normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, e di consumo nonché dei prodotti finiti e merci è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato. Il costo di produzione include le materie prime, il costo del lavoro diretto e altri costi di produzione (sulla base della normale capacità operativa). Non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze gli oneri finanziari. I materiali a lento rigiro o comunque non più riutilizzabili o vendibili nel normale ciclo operativo vengono adeguatamente svalutati per allineare il valore a quello netto di realizzo.

Lavori in corso su ordinazione

L'iscrizione in bilancio delle attività o passività per lavori in corso su ordinazione (di seguito anche "commesse") dipende dalla metodologia con cui avviene il trasferimento del controllo al cliente del bene o del servizio: nel caso in cui ciò avvenga gradualmente man mano che il bene è costruito o le prestazioni sono rese, le attività sono iscritte in base al valore dei corrispettivi contrattuali pattuiti, secondo il metodo delle ore lavorate, tenuto conto dello stato di avanzamento raggiunto e dei rischi contrattuali attesi; nel caso in cui, invece, il trasferimento del controllo avviene al momento della consegna finale del bene o del completamento dell'erogazione di tutti i servizi promessi, le attività vengono iscritte al costo di acquisto.

Un contratto è rilevato come una singola attività se identifica un'unica obbligazione contrattuale, ossia se la promessa è quella di trasferire un singolo bene/servizio al cliente o una serie di beni/servizi sostanzialmente uguali trasferiti al cliente lungo un arco temporale attraverso le stesse modalità. Se all'interno del contratto vengono individuate differenti obbligazioni contrattuali, queste sono rilevate contabilmente come distinte attività derivati dallo stesso contratto con il cliente. Le modifiche contrattuali vengono rilevate come una nuova commessa nel caso in cui tali modifiche includano nuovi beni o servizi distinti e il prezzo della modifica contrattuale rappresenti il prezzo di vendita a sé stante praticato per beni e servizi aggiuntivi, altrimenti l'ulteriore bene è contabilizzato come commessa unica insieme alla commessa originaria. Lo stato di avanzamento lavori è misurato con riferimento alle ore di commessa impiegate alla data di bilancio in rapporto al totale delle ore di lavoro stimate per la commessa stessa. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile. Le attività per i lavori in corso su ordinazione sono esposte

considerando i costi sostenuti sommati ai margini rilevati, al netto delle relative passività, ossia le fatturazioni ad avanzamento lavori e le eventuali perdite attese. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa. Qualora il differenziale risulti positivo lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce “attività per lavori in corso su ordinazione”; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività.

Attività finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie in base alle seguenti categorie:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- attività al fair value con contropartita Altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI);
- attività al fair value con contropartita l’Utile o perdita dell’esercizio (FVTPL).

Data l’irrelevanza delle attività finanziarie nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato (15 €/000 al 30 giugno 2021) gli amministratori hanno optato per l’iscrizione al costo, sostanzialmente non dissimile dal valore equo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono i saldi di cassa e i depositi a vista e tutti gli investimenti ad alta liquidità acquistati con una scadenza originale pari o inferiore a tre mesi. I titoli inclusi nelle disponibilità liquide e nei mezzi equivalenti sono rilevati al Fair Value.

Benefici ai dipendenti

Il costo relativo ai benefici forniti ai dipendenti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell’unità di credito (Projected Unit Credit Method), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Nei programmi con benefici definiti rientra anche il trattamento di fine rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti delle società italiane del Gruppo ai sensi dell’articolo 2120 del codice civile maturato precedentemente alla riforma di tale istituto intervenuta nel 2007, in quanto assimilabile ai piani a benefici definiti. L’importo iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione unitaria del credito, utilizzando per l’attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell’obbligazione. Il calcolo riguarda il TFR già maturato per servizi lavorativi già prestati ed incorpora, per le controllate italiane che nel 2007 avevano meno di 50 dipendenti, ipotesi su futuri

incrementi salariali. Eventuali Utili o Perdite attuariali sono registrati direttamente tra le “Riserve da valutazione” incluse nel Patrimonio netto con il riconoscimento immediato delle stesse nel Conto economico complessivo.

Piani di incentivazione basati su azioni

Alcuni dipendenti del Gruppo, gli Amministratori e alcuni consulenti ricevono parte della remunerazione sotto forma di pagamenti basati su azioni, pertanto i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni (“operazioni regolate con strumenti di capitale”). Il costo delle operazioni regolate con strumenti di capitale è determinato dal fair value alla data in cui l’assegnazione è effettuata utilizzando un metodo di valutazione appropriato, come spiegato alla nota 38.

Tale costo è rilevato tra i costi per il personale lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio con contropartita un corrispondente incremento di patrimonio netto. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il fair value del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel fair value alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un’obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel fair value del piano e comportano l’immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio. Quando i diritti includono una condizione di mercato o a una condizione di non maturazione, questi sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato o le altre condizioni di non maturazione cui soggiogano siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni di performance e/o di servizio devono essere soddisfatte.

Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il fair value alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del fair value totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del fair value del piano viene riversato immediatamente a conto economico.

Fondi Rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili precisamente l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato come interesse passivo. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti derivati perfezionati dal Gruppo sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di tasso attinente prevalentemente i finanziamenti. Alla data di stipula del contratto gli strumenti derivati sono inizialmente contabilizzati al fair value e, se gli strumenti derivati non sono classificabili quali strumenti di copertura, le variazioni del fair value rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quale componente operativa o finanziaria del risultato dell'esercizio in relazione alla natura dello strumento. Se invece gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per

essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del fair value sono contabilizzate seguendo gli specifici criteri di seguito indicati.

Per ciascun strumento finanziario derivato identificato come strumento di copertura, viene documentata la sua relazione con l'oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e la valutazione dell'efficacia della copertura. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del fair value nel caso di fair value hedge o dei flussi di cassa attesi nel futuro nel caso di cash flow hedge dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del fair value dello strumento di copertura. Quando la copertura riguarda le variazioni di fair value di attività o passività iscritte in bilancio (fair value hedge), sia le variazioni del fair value dello strumento di copertura, che le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al Conto economico. Nel caso di copertura finalizzata a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa futuri originati dall'esecuzione futura di operazioni previste come altamente probabili alla data di riferimento del bilancio (cash flow hedge), le variazioni del fair value dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, tra le componenti dell'Utile e Perdita complessivo. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto della copertura, la riserva è riversata a Conto economico fra le componenti operative. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di fair value dello strumento di copertura, riferibile alla porzione inefficace dello stesso, è immediatamente rilevata a Conto economico. Se, durante la vita di uno strumento derivato, non ci si attende più che avvenga la transazione prevista per la quale era stata attivata la copertura, la quota della voce "riserve" relativa a tale strumento viene immediatamente riversata nel Conto economico dell'esercizio. Viceversa, nel caso lo strumento derivato sia ceduto o non sia più qualificabile come strumento di copertura efficace, la parte della voce "riserve" rappresentativa delle variazioni di fair value dello strumento, sino a quel momento rilevata, viene mantenuta quale componente dell'Utile e Perdita complessivo ed è riversata a Conto economico seguendo il criterio di classificazione sopra descritto, contestualmente al manifestarsi degli effetti economici dell'operazione originariamente oggetto della copertura. Il fair value degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di chiusura del periodo. Il fair value di strumenti non quotati viene misurato facendo

riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare il fair value degli interest rate swap è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi.

Le attività e passività finanziarie valutate al fair value sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (input) utilizzate nella determinazione del fair value stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base dei prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente (quali principalmente: tassi di cambio di mercato alla data di riferimento, differenziali di tasso attesi tra le valute interessate e volatilità dei mercati di riferimento, tassi di interesse e prezzi delle commodities);
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Debiti finanziari

Le passività finanziarie, inclusive dei debiti finanziari, dei debiti commerciali, degli altri debiti e delle altre passività, diverse dagli strumenti derivati, sono inizialmente rilevate al fair value e successivamente valutate al costo ammortizzato, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati. I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i dodici mesi dalla data del bilancio. Le passività finanziarie sono eliminate quando sono estinte, ovvero quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta, cancellata o scaduta.

Scoperti bancari e finanziamenti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo che approssima il loro Fair Value, al netto dei costi sostenuti per l'operazione. Successivamente, sono iscritti al costo ammortizzato portando a Conto Economico l'eventuale differenza tra il costo e il valore di rimborso lungo la durata del

finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati al momento della prima iscrizione, al fair value, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

Eventuali contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che gli stessi saranno ricevuti. Il Gruppo ha optato per la presentazione in bilancio di eventuali contributi in conto capitale con il metodo del risconto, con ricavo differito e rilevato con criterio sistematico lungo la vita utile del bene. Eventuali contributi in conto esercizio sono esposti tra gli altri ricavi.

Ricavi

I ricavi sono contabilizzati attraverso l'applicazione di un modello in 5 fasi:

1. Identificazione del contratto col cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare («performance obligations», «P.O.»);
3. Determinazione del corrispettivo dell'operazione;
4. Allocazione del corrispettivo sulle diverse P.O.;
5. Rilevazione del ricavo quando l'entità soddisfa la P.O.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi significativi ed i vantaggi connessi alla proprietà del bene e l'incasso del relativo credito è ragionevolmente certo.

I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati sulla base del trasferimento temporale del controllo dei beni e/o dei servizi al cliente. Nel caso in cui il trasferimento del controllo avvenga man mano che il bene è costruito o che i servizi vengono resi, i ricavi vengono rilevati "over time", ossia con

l'avanzamento graduale delle attività; nel caso, invece, in cui il trasferimento del controllo non avvenga man mano che il bene è costruito o i servizi vengono resi, i ricavi vengono rilevati "at a point in time", ossia al momento della consegna finale del bene o al completamento dell'erogazione delle prestazioni di servizi. Per valutare l'avanzamento delle commesse "over time", il Gruppo ha scelto il criterio della percentuale di avanzamento valutata sulla base delle ore maturate. Quando è probabile che il totale dei costi di commessa a vita intera superi il totale dei ricavi corrispondenti a vita intera, la perdita potenziale è rilevata immediatamente a Conto economico.

La società registra il ricavo delle licenze standard, sia perpetue che limitate nel tempo (la quasi totalità dei casi) alla consegna e ad avvenuto collaudo, "at a point in time". Solo nel caso (residuale) di commesse personalizzate il ricavo è riconosciuto "over the time" sulla base dell'avanzamento della prestazione, avendo la società diritto ad incassare il corrispettivo per le prestazioni completate alla data.

I ricavi di manutenzione sono riconosciuti "over the time" sulla base della durata del contratto nel caso in cui il contratto con il cliente specifichi un canone di manutenzione a corpo, mentre sono riconosciuti "over the time" sulla base dell'avanzamento della prestazione nel caso in cui il contratto specifichi le ore previste per l'attività di manutenzione.

Dividendi

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a Conto economico nel momento in cui:

- sorge il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento del dividendo;
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno al Gruppo;
- l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

Costi

I costi e le spese sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutte le voci di natura finanziaria imputate a Conto Economico del periodo, inclusi gli interessi passivi maturati sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo (principalmente scoperti di conto corrente, finanziamenti a medio-lungo termine), gli utili e le

perdite su cambi, la quota di interessi passivi derivanti dal trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria.

Proventi e oneri per interessi sono imputati al Conto Economico del periodo nel quale sono realizzati/sostenuti.

Imposte

Le imposte sul reddito del periodo comprendono le imposte correnti e le imposte differite. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono rilevate a Conto Economico; tuttavia, quando si riferiscono ad elementi rilevati direttamente a Patrimonio Netto, sono contabilizzate in questa ultima voce.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli oneri operativi.

Le imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio rappresentano l'onere fiscale determinato utilizzando le aliquote fiscali in vigore alla data di riferimento, ed eventuali rettifiche ai debiti tributari calcolati in esercizi precedenti.

Le imposte differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee esistenti alla data di riferimento tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione del reddito imponibile ai fini fiscali.

Le imposte differite si riferiscono a:

- (i) differenze temporanee tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio;
- (ii) componenti positive di reddito imputate nell'esercizio in esame ed in esercizi passati, ma tassabili nei successivi esercizi;
- (iii) i crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio;
- (iv) per tutte le differenze temporanee deducibili, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile, a meno che l'attività fiscale differita derivi dalla valutazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione diversa da un'aggregazione d'impresе che, alla data dell'operazione, non influenza né il risultato contabile né il reddito imponibile (perdita fiscale);

- (v) per il riporto a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate e i crediti d'imposta non utilizzati, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la perdita fiscale o il credito d'imposta.

I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono determinati sulla base delle aliquote d'imposta previste per la variazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si riverteranno, sulla base delle aliquote fiscali e della legislazione fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene portato a Conto Economico nell'esercizio in cui si manifesta tale cambiamento. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite vengono compensati solo quando si riferiscono ad imposte applicate dalle medesime autorità fiscali.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni su stime basate sull'esperienza storica e di assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il Conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni di Patrimonio netto ed il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritte, avuto riguardo ai settori di attività in cui opera il Gruppo, le voci maggiormente impattate dal ricorso a stime e a valutazioni e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati.

Impairment di attività

Le attività materiali e immateriali del Gruppo sono assoggettate a impairment su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita o più spesso in presenza di eventi che facciano

ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future (i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi) e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata. L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit "CGU") sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include il goodwill stesso. Quando il valore di iscrizione della cash generating unit comprensivo del goodwill a essa attribuita è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro-quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit.

Operazioni di Business Combination

La rilevazione delle operazioni di Business Combination implica l'attribuzione alle attività e passività dell'impresa acquisita della differenza tra il costo di acquisto e il valore netto contabile delle attività acquisite nette. Per la maggior parte delle attività e delle passività, l'attribuzione della differenza è effettuata rilevando le attività e le passività al loro fair value. La parte non attribuita se positiva è iscritta a goodwill, se negativa è imputata a Conto economico. Nel processo di attribuzione la Direzione aziendale si avvale delle informazioni disponibili e, per le Business Combination più significative, di valutazioni esterne.

Piani di incentivazione a medio-lungo termine basati su azioni

I Piani di incentivazione a medio-lungo termine basati su azioni prevedono, qualora presenti, che alla chiusura di ogni periodo contabile venga aggiornata la stima del numero di diritti che

matureranno fino alla scadenza. La variazione di stima è portata a rettifica di una riserva di Patrimonio netto, creata ad hoc per i piani di incentivazione, con contropartita “Costi del personale”.

Risultato base o diluito per azione

Il risultato base per azione viene calcolato dividendo l'utile o la perdita d'esercizio attribuibile agli azionisti possessori di Azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

Il calcolo dell'utile diluito per azione è coerente con il calcolo dell'utile base per azione, ma tiene conto di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo in circolazione nell'esercizio, cioè:

- l'utile d'esercizio attribuibile alle azioni ordinarie è incrementato dell'importo, al netto delle imposte, di dividendi e interessi rilevati nell'esercizio con riferimento alle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo e rettificato per qualsiasi altra variazione di proventi od oneri risultante dalla conversione delle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo;
- la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione è incrementata dalla media ponderata delle azioni ordinarie addizionali che sarebbero in circolazione in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Eventi successivi

Per i fatti intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio, il Gruppo analizza i fatti aziendali intervenuti successivamente alla data di chiusura del bilancio, al fine di verificare se, ricorrendo i presupposti identificati dallo IAS 10, gli stessi debbano essere utilizzati al fine di rettificare gli importi rilevati in bilancio, o di rilevare elementi non rilevati in precedenza.

ALTRE INFORMAZIONI

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono

soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d'acquisto.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formano parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di una Società, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio del periodo. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Il rendiconto finanziario evidenzia separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento:

- ✓ flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dal Gruppo utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);
- ✓ flusso monetario da attività di investimento: l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;
- ✓ flusso monetario da attività finanziaria: l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del Patrimonio Netto e dei finanziamenti ottenuti.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali pari a Euro 17.829.223 (Euro 16.239.577 nel precedente esercizio) presentano la seguente movimentazione:

Descrizione	Costi di Sviluppo	Diritti di Brevetto	Concessioni, Licenze e Marchi	Avviamento	Altre	Totale
01/01/2020	11.121.046	484.809	376.243	3.421.597	-	15.403.695
Incrementi per acquisti	6.867.590	15.000	-	-	131.985	7.014.575
Altre variazioni	(53.270)	(1.713)	(18.180)	-	-	(73.163)
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti del periodo	5.761.002	135.237	182.894	-	26.397	6.105.530
31/12/2020	12.174.364	362.859	175.169	3.421.597	105.588	16.239.577

Descrizione	Costi di Sviluppo	Diritti di Brevetto	Concessioni, Licenze e Marchi	Avviamento	Altre	Totale
01/01/2021	12.174.364	362.859	175.169	3.421.597	105.588	16.239.577
Incrementi per acquisti	4.347.743	45.507	-	-	90.997	4.484.247
Altre variazioni	19.501	96.416	484	-	-	116.401
Decrementi	-	(95.634)	-	-	-	(95.634)
Ammortamenti del periodo	2.757.040	66.449	78.680	-	13.199	2.915.368
30/06/2021	13.784.568	342.699	96.973	3.421.597	183.386	17.829.223

Di seguito si dettagliano i movimenti di costi storico e fondo ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:

COSTO STORICO	Costi di Sviluppo	Diritti di Brevetto	Concessioni, Licenze e Marchi	Avviamento	Altre	Totale
01/01/2020	40.077.162	1.662.252	2.023.509	3.421.597	-	47.184.520
Incrementi per acquisti	6.867.590	15.000	-	-	131.985	7.014.575
Altre variazioni	(146.536)	(3.628)	(18.180)	-	-	(168.344)
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-
31/12/2020	46.798.216	1.673.624	2.005.329	3.421.597	131.985	54.030.751
Incrementi per acquisti	4.347.743	45.507	4.078	-	90.997	4.488.325
Decrementi	-	(95.634)	-	-	-	(95.634)
Altre variazioni	56.259	957	(3.594)	-	-	53.622
30/06/2021	51.202.218	1.624.454	2.005.813	3.421.597	222.982	58.477.064

AMMORTAMENTI ACCUMULATI	Costi di Sviluppo	Diritti di Brevetto	Concessioni, Licenze e Marchi	Avviamento	Altre	Totale
01/01/2020	28.956.116	1.177.443	1.647.266	-	-	31.780.825
Ammortamenti	5.761.002	135.237	182.894	-	26.397	6.105.530
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(93.267)	(1.915)	-	-	-	(95.181)
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-
31/12/2020	34.623.852	1.310.765	1.830.160	-	26.397	37.791.174
Ammortamenti	2.757.040	66.449	78.680	-	13.199	2.915.368
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	36.758	(95.460)	-	-	-	(58.702)
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-
30/06/2021	37.417.649	1.281.755	1.908.840	-	39.596	40.647.840

I costi di sviluppo sono quasi interamente riferibili alla società controllante Expert.ai S.p.A. alla quale si può quindi imputare la maggior parte dell' "Attività di Ricerca e Sviluppo". I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile. I costi sostenuti per tali attività sono stati capitalizzati, anche nel contesto di alcuni progetti di ricerca pluriennali nazionali ed internazionali cui l'azienda ha partecipato. Tali attività hanno riguardato la piattaforma di intelligenza artificiale e i prodotti che sfruttano la piattaforma per indirizzare i più comuni use case dei clienti.

La maggior parte delle attività di ricerca e sviluppo del primo semestre 2021 è stata dedicata a questi fronti:

- Continuo sviluppo della piattaforma per creare nuove funzionalità di intelligenza artificiale così come evolvere e ottimizzare quelle esistenti con un ambiente integrato end-to-end e Web based per l'implementazione di progetti linguistici di thesaurus, categorizzazione ed estrazione e con l'integrazione di tecnologie di machine learning;
- Continuo sviluppo delle Natural Language API (offerte come servizi cloud) in cinque lingue e sviluppo di estensioni alle funzioni base (Media Topics, sentiment, emotions, attitudes, writeprint) con il rilascio di alcune funzionalità;
- Continuo sviluppo dell'integrazione di tecniche simboliche e tecniche basate sul machine learning per la comprensione del linguaggio naturale per un approccio ibrido all'analisi del linguaggio;

- implementazione di expert.ai Studio che include il nuovo motore di regole di categorizzazione ed estrazione e del nuovo motore inferenziale.

Gli avviamenti iscritti a bilancio corrispondono alla parte residuale, non ancora ammortizzata alla data di transizione (1° gennaio 2019) secondo i principi contabili OIC adottati in precedenza. Nel dettaglio, l'avviamento è riferibile:

- Per Euro 320.020 alla controllata Expert System Iberia S.L.U. in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda della società Isoco in sede di costituzione della stessa Expert System Iberia S.L.U. e al consolidamento di detta società nel Gruppo;
- Per Euro 3.101.577 alla controllata Expert System France S.A.S. (già Temis) in seguito all'acquisizione del gruppo francese.

Non sono stati evidenziati impairment indicators nel primo semestre 2021, cioè non sono emersi segnali che le attività materiali e immateriali, tra cui l'avviamento, connesse alle suddette CGU, possano aver subito una perdita di valore. Conseguentemente, al 30 giugno 2021 non si è reso necessario procedere all'effettuazione dell'impairment test sulla base di un business plan aggiornato.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali pari a Euro 768.970 (Euro 719.210 nel precedente esercizio) presentano la seguente movimentazione:

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altre	Totale
01/01/2020	340.562	5.953	355.150	701.666
Incrementi per acquisti	-	7.755	184.881	192.636
Decrementi	-	-	(15.500)	(15.500)
Altre variazioni	-	-	32.276	32.276
Ammortamenti del periodo	(11.087)	(2.738)	(178.043)	(191.868)
31/12/2020	329.475	10.970	378.765	719.210

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altre	Totale
01/01/2021	329.475	10.970	378.765	719.210
Incrementi per acquisti	-	2.600	147.271	149.871

Decrementi	-	-	(3.762)	(3.762)
Altre variazioni	-	-	4.489	4.489
Ammortamenti del periodo	(5.544)	(1.887)	(93.407)	(100.838)
30/06/2021	323.932	11.683	433.355	768.970

Di seguito si dettagliano i movimenti di costi storico e fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

COSTO STORICO	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altre	Totale
01/01/2020	456.980	223.306	2.465.441	3.145.727
Incrementi per acquisti	-	7.755	184.881	192.636
Alienazioni	-	-	(15.500)	(15.500)
Altre variazioni	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-
31/12/2020	456.980	231.061	2.634.822	3.322.863
Incrementi per acquisti	-	2.600	147.271	149.871
Altre variazioni	-	-	9.049	9.049
Alienazioni	-	-	(3.762)	(3.762)
Riclassifiche	-	-	-	-
30/06/2021	456.980	233.661	2.787.380	3.478.021

AMMORTAMENTI ACCUMULATI	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altre	Totale
01/01/2020	116.418	217.353	2.110.290	2.444.061
Ammortamenti dell'esercizio	11.087	2.738	178.043	191.868
Alienazioni	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	(32.276)	(32.276)
Riclassifiche	-	-	-	-
31/12/2020	127.505	220.091	2.256.057	2.603.653
Ammortamenti dell'esercizio	5.544	1.887	93.407	100.838
Alienazioni	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	4.559	4.559
Riclassifiche	-	-	-	-
30/06/2021	133.049	221.978	2.354.023	2.709.050

La voce "Altre" include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, nello specifico tale voce è composta da:

- Mobili ufficio per Euro 76.922;
- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 336.735;
- Cellulari per Euro 7.588;

- Motocicli per Euro 1.821;
- Allestimento locali per Euro 10.289.

3. Diritti d'uso

I diritti d'uso si riferiscono ai beni in locazione o affitto. Tali diritti si riferiscono in particolare a immobili di cui il Gruppo è locatario e ad auto aziendali in leasing.

Diritti d'uso - Costo Storico	
Costo 1.1.2020	2.533.112
Acquisti	315.755
Cessioni	
Costo 31.12.2020	2.848.867
Acquisti	838.810
Cessioni	
Costo 30.06.2021	3.687.677

Diritti d'uso - Ammortamenti accumulati	
Ammortamento 1.1.2020	604.760
Ammortamento 2020	726.533
Cessioni	
Ammortamento 31.12.2020	1.331.293
Ammortamento 2021	369.180
Cessioni	
Ammortamento 2021	1.700.473

Diritti d'uso - Valore netto	
1.1.2020	1.928.352
Acquisti	315.755
Ammortamenti	726.533
31.12.2020	1.517.575
Acquisti	838.810
Ammortamenti	369.180
30.06.2021	1.987.204

Diritti uso	01/01/2021	Incrementi	Decrementi	Amm.to	30/06/2021
EXPERT SYSTEM ENTERPRISE CORP	15.384	-	-	(15.384)	-
EXPERT SYSTEM FRANCE S.A.S.	21.996	399.786	-	(99.744)	322.038
EXPERT SYSTEM IBERIA S.L.U.	242.576	39.395	-	(48.555)	233.416

EXPERT SYSTEM COGITO LTD	51.001	-	-	(15.158)	35.843
EXPERT.AI S.p.A.	1.186.618	361.101	-	(164.843)	1.382.876
EXPERT SYSTEM USA INC	-	38.528	-	(25.497)	13.031
Totale	1.517.575	838.810	-	(369.181)	1.987.204

In particolare, tali diritti d'uso si riferiscono alle seguenti società:

Società	Immobili	Auto	Totale
EXPERT SYSTEM ENTERPRISE CORP	-	-	-
EXPERT SYSTEM FRANCE S.A.S.	301.166	20.872	322.038
EXPERT SYSTEM IBERIA S.L.U.	175.664	57.752	233.416
EXPERT SYSTEM COGITO LTD	35.843	-	35.843
EXPERT.AI S.p.A.	1.047.336	335.540	1.382.876
EXPERT SYSTEM USA INC	13.031	-	13.031
Totale	1.573.040	414.164	1.987.204

L'iscrizione dei diritti d'uso ha comportato, dal punto di vista patrimoniale, l'iscrizione, in contropartita all'attivo, di una passività finanziaria, alla data di transizione per il medesimo importo dell'attivo. La passività finanziaria è stata calcolata come attualizzazione delle rate future d'affitto e il tasso utilizzato è quello che si presume praticerebbero terzi indipendenti per la concessione di un finanziamento.

Dal punto di vista economico, l'applicazione dei principi illustrati in premessa ha comportato lo storno dei costi di godimento di beni di terzi e l'iscrizione di ammortamenti (del diritto d'uso), nonché degli interessi sul debito finanziario.

Al netto dell'effetto fiscale, l'effetto economico sull'esercizio 2019 è stato pari a Euro 8.558, nel 2020 è stato pari a Euro 6.486 e nel primo semestre 2021 a Euro 2.741.

Le tabelle che seguono riepilogano gli effetti economici e patrimoniali dell'iscrizione dei diritti d'uso in accordo con i principi contabili internazionali.

voce di conto economico	2020	2021
costi godimento beni di terzi	752.846	419.776
ammortamento	(726.533)	(369.181)
interessi passivi	(35.309)	(54.396)
imposte	2.510	1.061
effetto economico	(6.486)	(2.741)
effetto economico accumulato	(15.044)	(17.785)

voce di stato patrimoniale	2020	2021
diritti d'uso	1.517.575	1.987.204
debiti finanziari	(1.538.440)	(2.011.871)
imposte differite attive	5.821	6.882
totale effetto patrimoniale	(15.044)	(17.785)

4. Partecipazioni e Titoli

Le Partecipazioni e Titoli sono pari a Euro 60.777, la voce non ha subito movimenti rispetto all'esercizio precedente.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Delta
Partecipazione Buzzoole Holdings	50.000	50.000	-
Partecipazione Consorzio Datum	3.572	3.572	-
Altre Partecipazioni	7.205	7.205	-
Totale	60.777	60.777	-

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a Euro 60.777. Nell'esercizio precedente la società ha ceduto la partecipazione in Cy4gate S.r.l.

5. Altre attività non correnti

Le Altre attività non correnti sono pari a Euro 2.601.536 (Euro 2.125.900 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Delta
Depositi cauzionali vari oltre 12 mesi	115.659	95.550	20.109
Crediti per contributi su progetti di ricerca oltre i 12 mesi	2.277.216	1.978.360	298.856
Crediti vs CY4GATE SRL oltre 12 mesi	163.150	-	163.150
Risconti attivi oltre 12 mesi	45.511	51.990	(6.479)
Totale	2.601.536	2.125.900	475.636

I crediti non correnti per contributi su progetti di ricerca sono dettagliati nella tabella che segue.

Descrizione	Expert.ai S.p.A	Expert System Iberia S.L.U.	Expert System France S.A.S.	Totale
2020	1.406.944	289.433	281.983	1.978.360
2021	1.826.302	354.042	96.872	2.277.216
Totale	3.233.246	643.475	378.855	4.255.576

La maggior parte dei contributi su progetti di ricerca oltre i 12 mesi è imputabile a Expert.ai S.p.A., nello specifico i contributi più significativi sono:

- Unione Europea – Programma Horizon 2020 per Euro 178.478.
- MIUR (Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della ricerca) per Euro 549.375
- MISE (Ministero per lo sviluppo economico) per Euro 844.373
- Regione Toscana per Euro 254.075.

6.Crediti per imposte non correnti

I crediti per imposte non correnti sono pari a Euro 1.840.019 (Euro 1.886.856 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Delta
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE OLTRE 12 MESI	1.840.019	1.886.856	(46.837)
Totale	1.840.019	1.886.856	(46.837)

Le imposte differite attive sono interamente imputabili a Expert System Iberia S.l.u. Esse derivano per la maggior parte dalle perdite d’esercizio pregresse. Sono inoltre contabilizzate le imposte differite attive relative alla IFRS transition, i cui maggiori effetti derivano dallo storno di immobilizzazioni immateriali non capitalizzabili (Euro 191.221), e dalla rettifica del TFR in accordo con lo IAS 19 (Euro 120.649).

7.Rimanenze

Il Gruppo al 30 giugno 2021 non possiede rimanenze (Euro 10.700 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Delta
Lavori in corso su ordinazione	-	10.700	(10.700)
Totale	-	10.700	(10.700)

8. Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 18.739.443 (Euro 22.423.497 nel precedente esercizio).

La voce in esame è dettagliata nella tabella che segue:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Delta
Crediti Commerciali	17.083.562	21.156.408	(4.072.846)
Altri Crediti	2.009.091	1.562.799	446.292
Fondo svalutazione crediti	(353.210)	(295.710)	(57.500)
Totale	18.739.443	22.423.497	(3.684.054)

I movimenti del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	01/01/2021	utilizzi	Acc.ti	30/06/2021
Fondo svalutazione crediti	295.710	-	57.500	353.210

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato alla migliore stima del rischio di credito e delle perdite attese (c.d. "expected loss") alla data di chiusura dell'esercizio, effettuata anche mediante l'analisi di ogni partita scaduta.

La suddivisione dei crediti verso clienti per aree geografiche viene esposta nella tabella seguente:

Area Geografica	30/06/2021	31/12/2020	Delta
Italia	9.388.579	10.682.922	(1.294.343)
UE	3.744.242	3.721.529	22.713
USA	3.044.226	4.764.364	(1.720.138)
Resto del Mondo	906.515	1.987.593	(1.081.078)
Totale	17.083.562	21.156.408	(4.072.846)

La tabella che segue illustra i crediti classificati per anzianità.

	30/06/2021	31/12/2020	Delta
crediti correnti (non scaduti)	13.455.861	17.626.607	(4.170.746)
scaduto fino a 30 gg	1.049.636	1.148.210	(98.574)
scaduto fino a 60 gg	246.416	234.311	12.105
scaduto fino a 90 gg	300.772	120.434	180.338
scaduto oltre 90 gg	2.030.877	2.026.846	4.031

totale	17.083.562	21.156.408	(4.072.846)
---------------	-------------------	-------------------	--------------------

La tabella seguente riporta il dettaglio degli altri crediti.

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Delta
Crediti verso Cy4gate S.r.l.	-	183.276	(183.276)
Anticipi	115.308	101.925	13.383
Depositi Cauzionali	507.179	579.046	(71.867)
Crediti Diversi	1.386.604	698.552	688.052
Totale	2.009.091	1.562.799	446.292

Nei crediti diversi sono compresi i contributi su progetti di sviluppo entro 12 mesi, di seguito se ne riporta il dettaglio suddiviso per società.

Descrizione	Expert.ai S.p.A.	Expert System Iberia S.L.U.	Expert System France S.A.S.	Totale
2020	487.837	51.237	-	539.074
2021	449.793	51.237	58.104	559.134
Totale	937.630	102.474	58.104	1.098.208

La maggior parte dei contributi su progetti di ricerca entro i 12 mesi è imputabile a Expert.ai S.p.A., nello specifico i contributi più significativi sono:

- Unione Europea – Programma Horizon 2020 per Euro 477.597
- POR Lazio 22.196

9.Crediti per imposte correnti

I crediti per imposte correnti sono pari a Euro 3.462.053 (Euro 3.388.186 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Delta
Crediti per imposte	1.971.051	2.138.431	(167.380)
Crediti per imposte anticipate	1.097.780	1.249.755	(151.975)
Imposte differite correnti Stock Grant	318.044	-	318.044
Imposte differite correnti Stock Option	75.178	-	75.178
Totale	3.462.053	3.388.186	73.867

Il credito per imposte anticipate è generato per la maggior parte (Euro 945.505) dalla consolidata Expert System France S.A.S.

Per quanto riguarda la composizione dei crediti per imposte se ne riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Delta
Crediti verso erario per ritenute subite	5.491	987	4.504
Crediti per rimborsi IVA	24.154	3.327	20.827
Acconti di imposta IRES	8	8	-
Irap a credito	69.064	1	69.063
Crediti di imposta per R&D non tassabili	810.407	755.511	54.896
Credito di imposta R&D 2017 non tassabile	676.340	899.418	(223.078)
Crediti bonus DL 66/14	63.295	20.242	43.053
Erario c/liquidazione	150.642	308.704	(158.062)
Ires a credito	33.432	33.432	-
Iva a credito da compensare	14.214	14.214	-
Acconti di imposta IRAP	-	70.042	(70.042)
Altri debiti per imposte indirette	5.433	21.810	(16.377)
IVA su acquisti	118.573	10.735	107.838
Totale	1.971.051	2.138.431	(167.380)

10. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono composte dai ratei e risconti attivi pari a Euro 318.883 (Euro 407.221 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Delta
Ratei attivi	-	5.005	(5.005)
Altri ratei attivi	-	5.005	(5.005)
Risconti attivi	318.883	402.216	(83.333)
Altri risconti attivi	318.883	402.216	(83.333)
Totale	318.883	407.221	(88.338)

Di seguito si dà evidenza delle quote di costo più rilevanti:

- Assicurazioni per Euro 134.020;
- Noleggi per Euro 34.087;

- Consulenze per Euro 28.470.

11. Attività finanziarie correnti

La tabella che segue illustra il dettaglio delle attività finanziarie correnti.

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Delta
Certificati di deposito	123	123	-
Partecipazioni in Eurofidi	8.400	8.400	-
Altri titoli	7.817	7.802	15
Totale	16.340	16.325	15

Nella voce "altri titoli" sono classificati titoli per Euro 7.817 detenuti da Expert System Deutschland GMBH, quali somme destinate ad investimenti temporanei.

12. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 44.610.511 (Euro 53.978.395 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Delta
Depositi bancari e postali	44.608.367	53.976.219	(9.367.852)
Denaro e valori in cassa	2.144	2.176	(32)
Totale	44.610.511	53.978.395	(9.367.884)

13. Patrimonio netto

Nel prospetto riportato di seguito sono esposte le riconciliazioni tra il patrimonio netto civilistico della controllante e quello del consolidato al 30 giugno 2021.

Descrizioni	Patrimonio netto 01.01.2021	Altri movimenti H2021	Risultato H2021	Patrimonio netto 30.06.2021
-------------	--------------------------------	--------------------------	--------------------	--------------------------------

Expert-ai civilistico	78.955.697	71.193	(2.666.713)	76.360.177
Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	(16.862.349)	(2.603.000)		(19.465.349)
Patrimoni netti delle partecipate	(17.428.233)	1.958.771	(7.235.920)	(22.705.381)
Rettifiche vendita immobilizzazioni	(80.130)		18.671	(61.459)
Altre rettifiche	(15.193)	92.319	(16.879)	60.247
Immobilizzazioni immateriali non capitalizzabili	(589.267)		95.107	(494.160)
Affitti e locazioni	(15.044)		(2.741)	(17.785)
Stock grant	-	1.325.185	(1.007.141)	318.044
Stock options	-	269.453	(194.276)	75.177
TFR	(501.802)	104.179	15.567	(382.056)
Sospensione ammortamento avviamento	3.421.599			3.421.599
Effetto fiscale derivati di copertura	40.516	(17.086)		23.430
Totale rettifiche	(32.029.903)	1.129.821	(8.327.611)	(39.227.693)
Expert-ai consolidato	46.925.794	1.201.014	(10.994.323)	37.132.484

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Capitale Sociale	514.592	507.770	6.822
Riserva sovrapprezzo delle azioni	70.157.817	70.157.817	-
Riserva Legale	101.554	80.032	21.522
Riserva copertura flussi finanziari	(97.623)	(168.818)	71.195
Riserva da traduzione	169.389	721.303	(551.914)
Riserva FTA	(443.567)	(443.567)	-
Riserva IFRS 2	1.594.638	3.429.577	(1.834.939)
Riserva IAS 19	(240.675)	(344.854)	104.179
Altre Riserve	(10.846.269)	(16.610.071)	5.763.802
Utili (Perdite es prec.)	(12.783.051)	(2.741.700)	(10.041.351)
Utile (perdita) d'esercizio gruppo	(10.994.323)	(7.661.695)	(3.332.628)
Patrimonio netto di gruppo	37.132.484	46.925.794	(9.793.310)
Capitale e riserve di terzi	-	-	-
Utile (perdita) d'esercizio di terzi	-	-	-
Capitale di terzi	-	-	-
Totale	37.132.484	46.925.794	(9.793.310)

Circa la movimentazione del patrimonio netto e alla composizione delle singole riserve, si veda anche il prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

La Riserva di stock option e stock grant fa riferimento al piano di stock option approvato dalla Capogruppo a favore dei dipendenti (ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche), amministratori di Expert System e delle società dalla stessa controllate. Il valore iscritto si riferisce alla stima del fair value degli strumenti rappresentativi di capitale assegnati.

La Riserva di conversione si genera dai processi di conversione dei bilanci delle controllate estere espressi in valuta differente dall'euro.

La Riserva da cash flow hedge include il fair value dei derivati utilizzati dalla Capogruppo a copertura della propria esposizione sui tassi sino al momento in cui il sottostante coperto di manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza viene riversata a conto economico, a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura.

La Riserva da valutazione attuariale si genera dalla rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo.

In merito alle variazioni, oltre al risultato di esercizio, all'effetto delle differenze cambio sulle controllate estere e alla variazione del fondo rischi su contratti derivati, hanno inciso gli eventi riportati di seguito.

Variazioni del capitale e numero di azioni

Le azioni di Expert.ai S.p.A. al 30 giugno 2021 sono prive di valore nominale e sono interamente versate. Non vi sono azioni emesse non interamente versate.

In data 12/05/2021 a seguito della delibera del consiglio di amministrazione avente ad oggetto l'assegnazione della terza tranche del piano di Stock Grant 2018-2020 in esecuzione della delibera assembleare dell'11/7/2018 e l'assegnazione della prima tranche del piano di Stock Grant 2020-2023 in esecuzione della delibera assembleare del 29/6/2020 son state assegnate a titolo gratuito n. 682.300 azioni di nuova emissione

Le azioni a inizio esercizio erano pari a 50.776.941. In ragione degli eventi sopra descritti, nel corso dell'esercizio sono stati assegnati stock grant per n. 682.300 azioni, cosicché a fine esercizio le azioni sono pari a 51.459.241, come da tabella riepilogativa.

numero azioni 31/12/2020	50.776.941
stock grant convertite 12/05/2021	682.300
numero azioni 30/06/2021	51.459.241

14.Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 19.341 (Euro 33.948 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	01/01/2021	utilizzi	Acc.ti	30/06/2021
FONDO PER INDENNITA' DI CLIENTELA	4.341	-	-	4.341
FONDO RISCHI PER CONTROVERSIE LEGALI	15.000	-	-	15.000
ALTRI FONDI	14.607	(14.607)	-	-
Totale	33.948	(14.607)	-	19.341

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

15. Altri debiti non correnti

Gli altri debiti non correnti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 4.049.337 (3.094.193 nell'esercizio precedente).

La composizione delle singole è così rappresentata:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Delta
Anticipi da clienti oltre i 12 mesi	-	-	-
Anticipi su contributi oltre i 12 mesi	-	362.207	(362.207)
Debiti per imposte e tasse oltre i 12 mesi	-	-	-
Ratei e risconti oltre i 12 mesi	4.049.337	2.731.986	1.317.351
Totale	4.049.337	3.094.193	955.144

16. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 3.470.491 (Euro 3.368.195 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	01/01/2021	utilizzi	Acc.ti	Altre variazioni	30/06/2021
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	3.368.195	(29.316)	289.172	(157.561)	3.470.491
Totale	3.368.195	(29.316)	289.172	(157.561)	3.470.491

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il trattamento di fine rapporto, istituito retributivo ad erogazione differita a favore di tutti i dipendenti della Società Expert.ai S.p.A., si configura come programma a benefici definiti, in quanto l'obbligazione aziendale non termina con il versamento dei contributi maturati sulle retribuzioni liquidate, ma si protrae fino al termine del rapporto di lavoro.

Per tali tipi di piani, il principio richiede che l'ammontare maturato debba essere proiettato nel futuro al fine di determinare, con una valutazione attuariale che tenga conto del tasso di rotazione del personale, della prevedibile evoluzione della dinamica retributiva e di eventuali altri fattori, l'ammontare da pagare al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale metodologia non trova applicazione per quella parte di dipendenti il cui trattamento di fine rapporto confluisce in fondi pensionistici di categoria, configurandosi, in tale situazione, un piano pensionistico a contribuzione definita.

Si ricorda che a partire dal 1° gennaio 2013, a seguito della modifica dello IAS 19, non è più possibile utilizzare il metodo del corridoio; pertanto la componente rappresentata dagli utili/perdite attuariali viene imputata in un'apposita riserva del Patrimonio Netto.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso questa ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

17. Fondi per imposte differite

I fondi per imposte differite sono iscritti tra le passività per complessivi Euro 956.883 (Euro 953.883 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	01/01/2021	utilizzi	Acc.ti	30/06/2021
ALTRE IMPOSTE DIFFERITE	953.883	-	3.000	956.883
Totale	953.883	-	3.000	956.883

La voce "Altre imposte differite" è interamente riconducibile alle imposte derivanti dal consolidamento di Expert System France S.A.S.

18. Passività finanziarie correnti e non correnti

La tabella che segue riporta il dettaglio delle passività finanziarie, sia correnti sia non correnti:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Delta
Banche c/c ordinari	10.786	20.950	(10.164)
Banche c/anticipi (sbf, anticipo contratti/fatture/valuta)	478	478	-
Debiti vs banche c/c e anticipi	11.264	21.428	(10.164)
Mutui passivi (< 12 mesi)	5.376.646	2.878.645	2.498.001
Mutui passivi (> 12 mesi)	15.475.494	18.118.294	(2.642.800)
Debiti vs banche per interessi maturati	16.209	11.245	4.964
Debiti vs banche per mutui e finanziamenti	20.868.349	21.008.184	(139.835)
Debiti vs Altri finanziatori (< 12 mesi)	189.113	1.398.179	(1.209.066)
Debiti vs Altri finanziatori (> 12 mesi)	1.590.283	1.624.705	(34.422)
Debiti vs Altri finanziatori	1.779.396	3.022.884	(1.243.488)
Obbligazioni (> 12 mesi)	6.977.300	7.931.800	(954.500)
Obbligazioni (<12 mesi)	1.659.100	1.159.100	500.000

Obbligazioni	8.636.400	9.090.900	(454.500)
Debiti per IFRS 16 (< 12 mesi)	641.934	444.722	197.212
Debiti per IFRS 16 (> 12 mesi)	1.369.937	1.093.718	276.219
Debiti per IFRS 16	2.011.871	1.538.440	473.431
Derivati Passivi (< 12 mesi)	28.436	41.167	(12.731)
Derivati Passivi (> 12 mesi)	69.187	127.649	(58.462)
Debiti per strumenti derivati passivi	97.623	168.816	(71.193)
Totale	33.404.903	34.850.652	(1.445.749)
Di cui esigibili entro 1 anno	7.922.702	5.954.486	1.968.216
Di cui esigibili da 1 a 5 anni	25.482.201	28.896.166	(3.413.965)
Di cui esigibili oltre 5 anni	-	-	-

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti.

Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

- mancata attualizzazione e mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Debiti verso banche c/c e anticipi

Tali debiti includono i saldi di conto corrente e gli anticipi concessi da istituti di credito al gruppo. Gli anticipi rappresentano principalmente l'utilizzo di linee di credito a breve termine per il finanziamento del capitale circolante.

Debiti verso banche per mutui e finanziamenti a verso altri finanziatori

Nel corso del semestre l'esposizione nei confronti del sistema bancario e di altri finanziatori non si è incrementata rispetto all'esercizio precedente. La capogruppo Expert.ai S.p.A inoltre ha beneficiato delle misure previste dall'art. 56 del DL Cura Italia (Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, modificato dall'art. 65 del Decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104) sospendendo fino a giugno 2021, il rimborso delle quote capitale delle rate dei finanziamenti bancari.

Obbligazioni

La voce "Obbligazioni" è formata dal prestito obbligazionario emesso da Expert.ai S.p.A.

Il debito per obbligazioni corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale al 30/06/2021, secondo il piano di rimborso.

Il saldo del debito per obbligazioni, di importo pari ad Euro 8.636.400, è da imputarsi:

- per Euro 3.636.400, all'emissione di un prestito obbligazionario riservato ad investitori professionali, interamente sottoscritto dal Fondo Strategico Trentino-Alto Adige gestito da Finint Investments SGR S.p.A.. Si riportano di seguito i principali termini e condizioni del Prestito Obbligazionario:

Importo	Nominali Euro 5.000.000,00
Data di emissione	31/07/2015
Scadenza	31/12/2024, data di rimborso del prestito obbligazionario
Prezzo di emissione	Pari al 100% del valore nominale di ciascun titolo obbligazionario
Tasso di interesse	Tasso fisso lordo pari al 4% annuale con pagamento semestrale a partire dal gennaio 2016
Struttura del bond	Amortising con 4 anni di pre-ammortamento

- per Euro 5.000.000, all'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile, interamente sottoscritto da Unicredit S.p.A.. Si riportano di seguito i principali termini e condizioni del Prestito Obbligazionario:

Importo	Nominali Euro 5.000.000,00
Data di emissione	02/08/2019
Scadenza	02/08/2026, data di rimborso del prestito obbligazionario
Prezzo di emissione	Pari al 100% del valore nominale di ciascun titolo obbligazionario
Tasso di interesse	Tasso variabile nominale pari all'Euribor 3M + 225pb con pagamento trimestrale a partire da novembre 2019
Struttura del bond	Amortising con 2 anni di pre-ammortamento

Debiti connessi a locazioni ed affitti

Rappresentano gli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16-‘Leases’, applicati dal 1° gennaio 2019.

Passività finanziarie	01/01/2021	Rimborsi	Incrementi	30/06/2021
EXPERT SYSTEM ENTERPRISE CORP	15.638	15.638	-	-
EXPERT SYSTEM FRANCE S.A.S.	22.326	99.032	399.786	323.080
EXPERT SYSTEM IBERIA S.L.U.	246.684	48.336	39.394	237.742
EXPERT SYSTEM COGITO LTD	51.695	15.217	-	36.478
EXPERT.AI S.p.A.	1.202.097	159.678	359.068	1.401.487
EXPERT SYSTEM USA INC	-	24.944	38.028	13.084
Totale	1.538.440	362.845	836.276	2.011.871

Per tutte le società del gruppo l’ammontare del debito residuo è ricostruito principalmente in ragione dei contratti di affitto degli immobili in uso.

Strumenti finanziari derivati

La società controllante Expert.ai S.p.A. utilizza strumenti finanziari derivati per coprire esclusivamente l’esposizione al rischio di tasso di interesse sui finanziamenti, stabilizzando così i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio e lungo termine, e non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo. I derivati, rilevati al fair value, sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura è formalmente documentata e l’efficacia della copertura è elevata. Le variazioni del fair value sono riportate nel conto economico complessivo in una riga dedicata.

Si rimanda all’appendice A al bilancio per il dettaglio degli strumenti derivati.

19. Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e altri debiti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 8.187.140 (Euro 8.205.520 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Delta
Debiti commerciali	3.517.210	4.117.024	(599.814)
Debiti verso ist.di previd.e sicur.soc.	824.021	762.300	61.721
Altri debiti	3.377.900	3.029.142	348.758
Acconti	468.009	297.054	170.955
Totale	8.187.140	8.205.520	(18.380)

La suddivisione dei debiti verso i fornitori correnti per aree geografiche viene esposta nella tabella seguente:

Area Geografica euro/000	30/06/2021	31/12/2020
Italia	3.106.919	3.774.796
Paesi Cee	160.878	288.618
Resto del Mondo	249.413	53.610
Totale	3.517.210	4.117.024

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri debiti":

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Delta
Debiti verso amministratori	42.679	22.328	20.351
Stipendi da pagare impiegati	530.661	467.129	63.532
Debiti verso stage	28.607	6.433	22.174
Debiti v/sindacati	1.158	1.032	126
Debiti diversi	17.599	18.336	(737)
Debiti verso dipendenti per oneri differiti	2.757.196	2.412.719	344.477
Clienti per note di credito da emettere	-	55.218	(55.218)
Debiti V/personale per ratei ferie e permessi	-	45.947	(45.947)
Totale	3.377.900	3.029.142	348.758

20. Debiti per imposte correnti

I debiti per imposte correnti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 919.204 (Euro 967.624 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Delta
Debiti per ritenute	742.302	751.601	(9.299)
Altri debiti tributari	176.902	216.023	(39.121)
Totale	919.204	967.624	(48.420)

21. Altre passività correnti

Le altre passività correnti sono composte da ratei e risconti passivi iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 4.095.177 (Euro 4.374.410 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Delta
Ratei passivi	615.417	124.690	490.727
Ratei passivi	615.417	124.690	490.727
Risconti Passivi	3.479.760	4.249.720	(769.960)
Risconti passivi	2.149.676	1.757.520	392.156
Risconti passivi credito di imposta R&D	220.843	742.796	(521.953)
Risconti passivi contributi progetti di ricerca	1.109.241	1.749.404	(640.163)
Totale	4.095.177	4.374.410	- 279.233

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi, per un totale di Euro 7.528.038 (inclusa la parte non corrente), sono composti da:

- Canoni hosting per Euro 257.908;
- Contributi per progetti di ricerca per Euro 4.037.787;
- Credito di imposta su attività di R&S per Euro 1.315.455;
- Licenze per Euro 258.152;
- Manutenzione per Euro 1.359.810;
- Prestazione di Servizi per Euro 298.926.

Non sussistono, al 30/06/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

22. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi nella prima metà dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 10.783.594 (Euro 9.573.487 nel semestre precedente).

Di seguito ne viene data una rappresentazione suddivisa per area geografica:

Area	30/06/2021	%	30/06/2020	%	Variazione
Italia	6.636.953	61%	4.959.923	52%	1.677.030
UE	2.178.782	20%	1.438.097	15%	740.685
Stati Uniti	1.146.804	11%	1.865.014	19%	(718.210)
Resto del mondo	821.055	8%	1.310.453	14%	(489.398)
Totale	10.783.594	100%	9.573.487	100%	1.210.107

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

23. Variazione delle rimanenze

Di seguito viene fornito il prospetto di variazione delle rimanenze comparato con l'esercizio precedente:

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Delta
Rimanenze finali	-	8.648	(8.648)
Rimanenze iniziali	(10.700)	(58.608)	47.908
Totale	(10.700)	(49.960)	39.260

24. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 5.377.699 (Euro 4.209.340 nel precedente esercizio).

La voce risulta essere così composta:

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Delta
Ricavi per credito d'imposta	346.519	414.348	(67.829)
Contributi in conto capitale	589.003	621.732	(32.729)
Contributi in conto esercizio	60.548	872	59.676
Rimborsi vari	-	3.416	(3.416)
Altri ricavi	30.811	55.929	(25.118)
Sopravvenienze attive	3.075	2.485	590
Incrementi per lavori interni	4.347.743	3.110.558	1.237.185
Totale	5.377.699	4.209.340	1.168.359

La società riceve da vari enti (Comunità Europea secondo le modalità previste da Horizon 2020, Ministero dell'istruzione Università e Ricerca, Ministero dello Sviluppo Economico ed altri enti) contributi volti a finanziare progetti di ricerca e sviluppo. Tali contributi sono stati riclassificati tra i contributi in c/impianti in quanto trattasi di contributi finalizzati a finanziare investimenti di natura pluriennale. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto, che prevede il risconto degli stessi in proporzione agli ammortamenti dei costi di R&S a cui gli stessi fanno riferimento.

25. Materie prime e di consumo

I costi per l'acquisto di materie prime e di consumo ammontano complessivamente ad Euro 611.636 (Euro 539.192 nel precedente esercizio).

La voce risulta essere così composta:

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Delta
Acquisti materie prime, semilavorati, materiali	582.470	507.855	74.615
Carburante	24.990	26.266	(1.276)
Cancelleria e stampati	4.176	5.071	(895)
Totale	611.636	539.192	72.444

I costi per materie prime di consumo utilizzate comprendono prevalentemente acquisti di materie prime e semilavorati e materiali.

26. Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 5.368.130 (Euro 6.381.156 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Delta
Utenze	76.116	92.146	(16.030)
Costi di impianto e ampliamento	-	50.000	(50.000)
Spese di manutenzione e riparazione	142.248	113.546	28.702
Consulenze	3.165.303	3.771.719	(606.416)
Compensi agli amministratori	393.475	542.255	(148.780)
Compensi a sindaci e revisori	22.120	34.800	(12.680)
Servizi stock option amministratori e consulenti	269.453	605.075	(335.622)
Pubblicità	305.103	194.073	111.030
Servizi per il personale	527.253	402.298	124.955
Fiere ed eventi aziendali	8.453	11.240	(2.787)
Spese condominiali	31.046	67.264	(36.218)
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	30.535	24.139	6.396
Assicurazioni	90.005	80.033	9.972
Spese di rappresentanza	2.374	21.394	(19.020)
Spese di viaggio e trasferta	27.086	174.054	(146.968)
Spese di noleggio	71.701	68.153	3.548
Altri	205.859	128.967	76.892
Totale	5.368.130	6.381.156	(1.013.026)

I costi per servizi sono riconducibili principalmente a consulenze, utenze, spese di manutenzione, spese di pubblicità, servizi per il personale e compensi ad amministratori.

27. Costi per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 813.543 (Euro 649.875 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Delta
Affitti passivi	48.838	95.326	(46.488)
Noleggi ed altri	764.705	507.306	257.399
Royalties su licenze, brevetti e marchi	-	47.243	(47.243)
Totale	813.543	649.875	163.668

I costi per godimento per beni di terzi sono principalmente relativi a canoni di noleggio relativi a automezzi e hosting, per i quali non si è applicato il principio IFRS16 “Leases” non ricorrendone le condizioni.

28. Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti a conto economico per complessivi Euro 17.110.034 (Euro 11.987.412 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Delta
Salari e stipendi	13.548.245	9.409.823	4.138.422
Oneri sociali	2.928.042	2.248.645	679.397
TFR	342.548	307.642	34.906
Altri costi per personale	291.199	21.302	269.897
Totale	17.110.034	11.987.412	5.122.622

I costi connessi a benefici per i dipendenti comprendono i salari e gli stipendi, gli oneri sociali, l'accantonamento al fondo di trattamento fine rapporto e gli altri costi riconducibili al personale.

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2021 è il seguente:

Numero medio dipendenti per qualifica	30/06/2021	01/01/2021	Delta
Dirigenti	-	-	
Quadri	64	73	-9
Impiegati	239	191	48
Totale	303	264	39

29. Altri accantonamenti e altri costi

Gli altri costi sono iscritti a conto economico per complessivi Euro 405.522 (Euro 125.242 nel precedente esercizio).

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Delta
Imposte e tasse	29.376	7.106	22.270
Perdite su crediti	-	38.590	(38.590)
Abbonamenti	270.232	9.574	260.658
Altri oneri di gestione	48.414	69.972	(21.558)
Accantonamenti	57.500	-	57.500
Totale	405.522	125.242	280.280

30.Ammortamenti e Svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni.

La composizione delle voci è la seguente:

Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	30/06/2021	30/06/2020	Delta
Spese Ricerca e Sviluppo	2.757.040	2.501.207	255.833
Avviamento	-	-	-
Altre attività immateriali	158.328	161.806	(3.478)
Totale	2.915.368	2.663.013	252.355

Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali	30/06/2021	30/06/2020	Delta
Fabbricati	5.544	5.543	1
Impianti e macchinari	1.887	1.126	761
Altre	93.407	84.590	8.817
Totale	100.838	91.259	9.579

Ammortamenti diritti d'uso	30/06/2021	30/06/2020	Delta
Ammortamenti diritti d'uso	369.180	371.833	(2.653)
Totale	369.180	371.833	(2.653)

Totale ammortamenti	3.385.386	3.126.105	259.282
----------------------------	------------------	------------------	----------------

31. Proventi e oneri finanziari

La voce “Proventi finanziari” è pari a complessivi Euro 834.927 al 30/06/2021, incluse le differenze cambi (Euro 5.238.013 al 30.06.2020, incluse le differenze su cambi). La voce “Oneri finanziari” è pari a complessivi Euro 526.912, incluse le differenze su cambi (Euro 663.073 al 30/06/2020, incluse le differenze cambi).

La voce comprende:

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Delta
Interessi attivi	3.417	9.527	(6.110)
Plusvalenze da cessione partecipazione Cy4Gate S.p.A.	0	5.149.911	(5.149.911)
Totale	3.417	5.159.438	(5.156.021)

Expert.ai S.p.A. ha proceduto ad alienare tutta la quota di proprietà della partecipazione, pari a circa il 17%, nella società CY4Gate S.p.A.; tale vendita ha generato una plusvalenza pari a Euro 5.149.911 nel 2020.

La voce “Oneri finanziari” comprende:

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Delta
Interessi sul debito per obbligazioni	125.881	139.917	(14.036)
Interessi su mutui	113.909	83.776	30.133
Commissioni per fidejussioni	8.891	10.104	(1.213)
Commissioni massimo scoperto	10.760	12.494	(1.734)
Commissioni su finanziamenti	25.798	24.156	1.642
Interessi su leasing IFRS 16	54.396	17.436	36.960
Altri oneri finanziari	30.946	20.320	10.626
Totale	370.581	308.203	62.378

La voce “Delta cambio” comprende:

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Delta
Differenze cambio attiva	831.510	78.575	752.935
Differenze cambio passiva	(156.331)	(354.870)	198.539
Totale	675.179	(276.295)	951.474

La differenza negativa tra gli utili e le perdite su cambi è stata generata prevalentemente dagli incassi e pagamenti commerciali e comprende inoltre le differenze cambio generate dall'adeguamento dei crediti e debiti in valuta estera al cambio in vigore alla chiusura di esercizio.

32. Imposte sul reddito

La voce comprende:

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Delta
Ires	-	1.323	(1.323)
Irap	-	-	-
differite/(anticipate)	(241.320)	(184.124)	(57.196)
Totale	(241.320)	(182.801)	(58.519)

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio; come detto in precedenza le variazioni delle imposte differite (incrementi e utilizzi) derivano da ammortamenti dedotti solo in dichiarazione dei redditi e dalle differenze dei valori civilistico/fiscali calcolate per effetto del conferimento in sospensione di imposta citato.

ALTRE INFORMAZIONI

33. Operazioni con società controllate, controllanti, collegate e consociate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate.

Rapporti commerciali e finanziari

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
EXPERT SYSTEM HELVETIA SÀRL	-	779.446	20.699	120.719	9.714	48.447
EXPERT SYSTEM USA INC	-	5.981.524	1.389.920	958	86.491	-
EXPERT SYSTEM COGITO LTD	-	737.381	1.476.239	268.840	292.980	10.036
EXPERT SYSTEM IBERIA S.L.U.	-	868.834	2.660.425	165.979	465.302	43.087
EXPERT SYSTEM FRANCE S.A.S.	-	1.435.681	586.031	282.074	239.495	127.815
EXPERT SYSTEM ENTERPRISE CORP	-	8.715.158	7.357.472	969.895	678.611	546.853
EXPERT SYSTEM DEUTSCHLAND GMBH	-	1.357.197	940.938	159.692	97.624	74.960
EXPERT SYSTEM CANADA TECHNOLOGIES SÉMANTIQUES INC	-	322.973	183.294	-	6.436	-
Totale	-	20.198.194	14.615.018	1.968.157	1.876.653	851.198

Rapporti commerciali

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
EXPERT SYSTEM HELVETIA SÀRL	120.719	20.699	-	-	48.447	7.456
EXPERT SYSTEM USA INC	958	1.389.920	-	-	-	66.215
EXPERT SYSTEM COGITO LTD	268.840	1.476.239	-	-	10.036	290.316
EXPERT SYSTEM IBERIA S.L.U.	165.979	2.660.425	-	-	43.087	458.555
EXPERT SYSTEM FRANCE S.A.S.	282.074	586.031	-	-	127.815	234.411
EXPERT SYSTEM ENTERPRISE CORP	969.895	7.357.472	-	-	546.853	655.800
EXPERT SYSTEM DEUTSCHLAND GMBH	159.692	940.938	-	-	74.960	92.527
EXPERT SYSTEM CANADA TECHNOLOGIES SÉMANTIQUES INC	-	183.294	-	-	-	6.109

Totale	1.968.157	14.615.018	-	-	851.198	1.811.389
---------------	------------------	-------------------	---	---	----------------	------------------

Rapporti finanziari

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
EXPERT SYSTEM HELVETIA SÀRL	-	779.446	-	-	-	2.258
EXPERT SYSTEM USA INC	-	5.981.524	-	-	-	20.276
EXPERT SYSTEM COGITO LTD	-	737.381	-	-	-	2.664
EXPERT SYSTEM IBERIA S.L.U.	-	868.834	-	-	-	6.747
EXPERT SYSTEM FRANCE S.A.S.	-	1.435.681	-	-	-	5.085
EXPERT SYSTEM ENTERPRISE CORP	-	8.715.158	-	-	-	22.810
EXPERT SYSTEM DEUTSCHLAND GMBH	-	1.357.197	-	-	-	5.097
EXPERT SYSTEM CANADA TECHNOLOGIES SÉMANTIQUES INC	-	322.973	-	-	-	327
Totale	-	20.198.194	-	-	-	65.264

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Di seguito si forniscono informazioni in merito alla natura di tali operazioni.

Con la controllata Expert System HELVETIA SÀRL.:

- Concessione di un finanziamento verso la controllata per Euro 774.135 fruttifero di interessi per il primo semestre 2021 per Euro 2.258

Vendita

- Prestazione di servizi professionali per Euro 2.481
- Rimborso di spese diverse per Euro 4.975

Acquisto

- Costi per vari rimborsi per Euro 48.447

Con la controllata Expert System USA Inc:

- Concessione di un finanziamento verso la controllata di Euro 5.668.532 fruttifero di interessi per il primo semestre 2021 per Euro 20.276

Vendita

- Canoni di manutenzione per Euro 25.244;
- Prestazione di servizi professionali per Euro 6.799;
- Rimborso spese diverse per Euro 15.239;
- Concessione di licenze per Euro 18.933

Con la controllata Expert System Cogito Ltd.:

- Concessione di un finanziamento verso la controllata di Euro 695.198 fruttifero di interessi per il primo semestre 2021 per Euro 2.664.

Vendita

- Prestazione di servizi professionali per Euro 214.983;
- Concessione di licenze per Euro 34.963;
- Canoni di manutenzione per Euro 9.241;
- Rimborso spese diverse per Euro 31.129

Acquisto

- Costi per vari rimborsi per Euro 10.036.

Con la controllata Expert System Iberia S.L.U.:

- Concessione di un finanziamento verso la controllata per Euro 583.000 fruttifero di interessi per il primo semestre 2021 per Euro 6.747

Vendita

- Prestazione di servizi professionali per Euro 29.082;
- Concessione di licenze per Euro 358.417;
- Rimborso di spese diverse per Euro 35.711;
- Canoni di manutenzione per Euro 35.345.

Acquisto

- Prestazione di servizi professionali da parte della controllata per Euro 43.087;

Con la controllata Expert System France S.A.S.:

- Concessione di un finanziamento verso la controllata per Euro 1.326.711 fruttifero di interessi per il primo semestre 2021 per Euro 5.085

Vendita

- Prestazione di servizi professionali per Euro 42.681;
- Concessione di licenze per Euro 104.620;
- Canoni di manutenzione per Euro 60.563;
- Rimborso di spese diverse per Euro 26.547.

Acquisto

- Attività di servizi professionali svolti dalla controllata per Euro 65.390
- Costi per vari rimborsi per Euro 62.425

Con la controllata Expert System Enterprise Corp.:

- Concessione di un finanziamento verso la controllata per Euro 8.566.139 fruttifero di interessi per il primo semestre 2021 per Euro 22.810

Vendita

- Concessione di licenze per Euro 42.197
- Prestazione di servizi professionali per Euro 419.173
- Canoni di manutenzione per Euro 94.276
- Rimborso di spese diverse per Euro 100.155

Acquisto

- Prestazione di servizi professionali svolti dalla controllata per Euro 15.699
- Costi per vari rimborsi per Euro 531.154

Con la controllata Expert System Deutschland GmbH:

- Concessione di un finanziamento verso la controllata per Euro 1.330.000 fruttifero di interessi per il primo semestre 2021 per Euro 5.097.

Vendita

- Prestazione di servizi professionali per Euro 32.777
- Concessione di licenze per Euro 56.250

- Rimborso di spese diverse per Euro 3500

Acquisto

- Prestazione di servizi professionali svolti dalla controllata per Euro 19.454;
- Costi per vari rimborsi per Euro 55.506

Con la controllata Expert System Canada – Technologies Sémantique Inc.:

- Concessione di un finanziamento verso la controllata per Euro 322.646 fruttifero di interessi per il primo semestre 2021 per Euro 327.

Vendita

- Canoni di manutenzione per Euro 5.222
- Prestazione di servizi professionali per Euro 678
- Rimborso di spese diverse per Euro 209

34. Garanzie ed impegni e passività potenziali

Nel prospetto di seguito si riportano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazione	Saldo finale
- Fideiussioni ad 105lter imprese	1.345.126	(219.193)	1.125.933

Trattasi di garanzie fideiussorie verso istituti di credito o compagnie assicurative. La tabella seguente ne illustra il dettaglio.

Istituto garante	Beneficiario	Importo Garanzia	data di emissione	data scadenza	Note
BPER	cliente P. A.	€ 20.422,74	21/11/2013	a svincolo del benef.	MINISTERO DELLA DIFESA - Contratto n. 10369 del 16/12/2013
BPER	Affitto Uffici	€ 3.000,00	26/11/2014	31/07/2026	HABITEMA S.P.A.
BPER	Affitto Uffici	€ 8.200,00	26/11/2014	31/07/2026	HABITEMA S.P.A.
BPER	cliente P. A.	€ 6.350,22	30/12/2014	a svincolo del benef.	MINISTERO DELLA DIFESA - Contratto n. 10369 del

						16/12/2013 Lotto 7 e 8
BPER	Affitto Uffici	€ 5.160,00	12/01/2015	15/02/2021		HABITEMA S.P.A.
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	Enel Italia Srl	€ 45.000,00	21/03/2016	21/03/2021		Enel Italia Spa - Contratto n. 8400100332 del 11/02/2016
Tokio Marine HCC	cliente P. A.	€ 6.140,45	29/12/2016	a svincolo del benef.		MINISTERO DELLA DIFESA - Contratto n. 222 del 29/12/2016
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	Agenzia delle Dogane	€ 9.560,00	27/04/2017	a svincolo del benef.		Agenzia delle Dogane Prot. N. 52658/RU del 05/05/2017
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	AGID	€ 36.871,45	09/08/2017	a svincolo del benef.		AGID - Contratto n. 2/2017 del 01/08/2017
Tokio Marine HCC	cliente P. A.	€ 32.655,00	15/09/2017	a svincolo del benef.		PCM S. Susanna - contratto Ria 932/2017 del 20/10/2017
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	cliente P. A.	€ 13.174,25	31/10/2017	a svincolo del benef.		MINISTERO DELLA DIFESA - Contratto n. 63 di Rep. del 22.12.2014 PNRM "DTCHE" - Fase 2
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	A2A	€ 84.120,00	07/11/2017	a svincolo del benef.		A2A SPA - Oda n. 5300006802/179 del 31/10/2017
Tokio Marine HCC	cliente P. A.	€ 6.683,39	05/12/2017	a svincolo del benef.		MINISTERO DELLA DIFESA - Contratto n. 222 del 29/12/2016 Attivazione Lotti opz. 4, 5, 8, 10
BPER	Affitto uffici (ampliamento locali Rovereto)	€ 5.621,76	21/02/2018	31/12/2023		Trentino Sviluppo - affitto ufficio Rovereto
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	SOGEI	€ 19.155,00	19/09/2018	a svincolo del benef.		SOGEI - ID 1935 - CIG 7576920030
BPER	Affitto Uffici	€ 1.975,00	01/10/2018	30/09/2024		HABITEMA S.P.A.
Tokio Marine HCC	LEPIDA SPA	€ 9.250,00	06/12/2018	a svincolo del benef.		LEPIDA SPA - contratto Prot. 189453 del 20/12/2018

Tokio Marine HCC	Ministero della Difesa	€ 13.573,63	14/12/2018	a svincolo del benef.	MINISTERO DELLA DIFESA - Contratto n. 222 del 29/12/2016 Attivazione Lotti opz. 6, 7
BPER	MIUR - PROGETTO C4E	€ 462.500,00	12/01/2019	a svincolo del benef.	MIUR - progetto C4E
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	ENEL ITALIA SPA	€ 49.983,75	14/02/2019	a svincolo del benef.	ENEL ITALIA SPA - Contratto AIT000216512 - CIG 7721104894
Tokio Marine HCC	LEPIDA SPA	€ 5.000,00	05/06/2019	a svincolo del benef.	LEPIDA SPA - contratto Prot. 189453 del 20/12/2018 - addendum del 28/06/2019
COFACE	PCM S.S.	€ 45.616,50	17/10/2019	a svincolo del benef.	PCM S.S. RIA 963.2018
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	Ministero della Difesa	€ 22.390,78	18/11/2019	a svincolo del benef.	MINISTERO DELLA DIFESA - Contratto n. 63 di Rep. del 22.12.2014 PNRM "DTCHE" - Fase Opz. 3
Tokio Marine HCC	CONSOB	€ 36.000,00	04/12/2019	36 mesi - a svincolo del benef.	CONSOB - Contratto n. ??
Tokio Marine HCC	PCM P.S.	€ 6.337,50	21/01/2020	a svincolo del benef.	PCM S. S. - RIA 915.2019 del 17/01/2020
Amissima Assicurazioni	Università degli Studi di Siena	€ 40.760,00	19/05/2020	31/12/2023	GARANZIA SU N.1 BORSA/E DI STUDIO PER LA FREQUENZA DEL DOTTORATO DI RICERCA IN INGEGNERIA E SCIENZA DELL'INFORMAZIONE - CICLO XXXVI, AA.AA. 2020/2021
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	PCM Pineta	€ 14.754,10	20/05/2020	a svincolo del benef.	8452.2020 servizio di manutenzione e assistenza SIUS-G apr 2020 - marzo 2023
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	PCM Susi	€ 9.500,00	20/05/2020	a svincolo del benef.	PCM SS - RIA 890.2019

ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	PCM Susi	€ 18.442,60	20/05/2020	a svincolo del benef.	PCM SS - RIA 720.2019
Tokio Marine HCC	SOGEI	€ 40.247,50	20/11/2020	a svincolo del benef.	SOGEI - ID 2308 – CIG 8479411750
BPER	Affitto Uffici	€ 7.381,96	18/12/2020	31/12/2023	BIC ROVERETO
AMISSIMA ASSICURAZIONI	Università degli Studi di Siena	€ 34.000,00	17/02/2021	17/02/2022	GARANZIA ASSEGNO DI RICERCA PER ANALISI E SPERIMENTAZIONE DELL'IMPIEGO DI RELATIONAL NEURAL MACHINES
Unicredit	Affitto Uffici	€ 6.105,00	12/03/2021	12/03/2033	HABITEMA S.P.A.
Totale		€ 1.125.932,58			

35. Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale ed alla società di Revisione contabile.

Qualifica	30/06/2021	31/12/2020	Delta
<i>Amministratori</i>	625.769	1.973.676	(1.347.907)
- Compensi stock option	249.600	1.148.400	(898.800)
- Compensi fissi	376.169	825.276	(449.107)
- Numero Azioni	240.000	660.000	(420.000)
Collegio sindacale	7.251	44.940	(37.689)
Revisione contabile	12.294	36.650	(24.356)
Totale	645.314	2.055.266	(1.409.952)

36. Pagamenti basati su azioni

In data 29/06/2020, l'Assemblea ha approvato il "Piano di Stock Grant 2020-2023" e il relativo aumento di capitale gratuito, destinato ai dipendenti di Expert.ai S.p.A. e delle sue controllate, che prevede l'assegnazione di massimi 3.200.000 diritti per ricevere nel rapporto di 1:1 altrettante azioni ordinarie dell'Emittente, subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di performance e/o personali in ciascuno dei quattro esercizi che chiuderanno rispettivamente al 31 dicembre 2020, 2021, 2022 e 2023 e, unicamente per l'esercizio 2021, alla permanenza in azienda

del personale. Ogni tranche è indipendente dalle altre. Ogni tranche di aumento di capitale gratuito si perfeziona interamente l'anno successivo a quello del raggiungimento della performance richiesta. In relazione a detto Piano, in relazione alle performance ottenute dai dipendenti nel corso del 2021, le azioni saranno sottoscritte nel 2022 dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021. I diritti non attribuiti saranno sommati ai diritti relativi alla tranche successiva.

Il 29/06/2020 è stato inoltre approvato il "Piano di Stock Option 2020-2023" e il relativo aumento di capitale a pagamento, destinato a componenti del Consiglio di Amministrazione, collaboratori e consulenti e dipendenti di Expert.ai S.p.A. e delle sue controllate, che ha per oggetto l'attribuzione di 1.800.000 diritti di opzione condizionati a sottoscrivere, a un prezzo preventivamente stabilito, azioni ordinarie Expert System (nel rapporto di 1:1). La maturazione dei diritti di opzione è subordinata al raggiungimento di determinati obiettivi di performance e/o personali di volta in volta stabiliti per ciascun beneficiario. Ogni tranche è indipendente dalle altre. Ogni tranche di aumento di capitale, in parte gratuito e in parte a pagamento (strike price 2,06 euro per azione), si perfeziona interamente l'anno successivo a quello del raggiungimento della performance richiesta. In relazione a detto Piano, in relazione alle performance ottenute dai dipendenti nel corso del 2021, le azioni saranno sottoscritte nel 2022 dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021. I diritti non attribuiti saranno sommati ai diritti relativi alla tranche successiva.

Con riferimento al secondo ciclo del piano di stock grant (2021), il numero di diritti assegnati è pari a 1.147.600, così determinato:

- n. 800.000 diritti relativi alla seconda tranche di attribuzione;
- n. 347.600 relativi alla quota residua dei diritti inerenti alla I tranche che sono stati attribuiti durante il Primo Periodo di Attribuzione (2020) ma per i quali non si sono verificate le condizioni di maturazione.

La valutazione delle stock grant è stata realizzata riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alla data di assegnazione. La metodologia adottata per la stima del fair value segue

l'impostazione risk neutral tipica di questi problemi. Con riguardo agli obiettivi di performance si è ritenuto di considerare il pieno raggiungimento degli obiettivi. Si è inoltre ipotizzato un tasso di dividendo atteso annuo delle azioni pari allo 0,00%. Per ciò che riguarda le ipotesi di uscita dei beneficiari, si è ritenuto di non considerare ai fini della valutazione del fair value unitari tale probabilità (i.e. probabilità pari allo 0,00%). In forza delle suddette ipotesi il fair value unitario dell'opzione è stato valutato pari a euro 2,735. Con riferimento agli oneri di competenza al 30 giugno 2021, l'ammontare è pari a Euro 1.325.385.

Con riferimento al secondo ciclo del piano di stock option (2021), il numero di diritti assegnati è pari a 695.000, così determinato:

- n. 450.000 diritti relativi alla seconda tranche di attribuzione;
- n. 245.000 relativi alla quota residua dei diritti inerenti alla I tranche che sono stati attribuiti durante il Primo Periodo di Attribuzione ma per i quali non si sono verificate le condizioni di maturazione.

La valutazione delle opzioni è stata realizzata riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alla data di assegnazione, ovvero 24 maggio 2021. La metodologia adottata per la stima del fair value segue l'impostazione risk neutral tipica di questi problemi. Nel nostro modello la curva dei tassi risk free è dedotta dai tassi interest rate swap sul mercato alla data di valutazione; per ciascuna opzione si è tenuto conto del tasso di dividendo atteso del sottostante che è stato fissato pari allo 0% annuo. Sulla base della volatilità storica del titolo si è ipotizzata una volatilità annua del 45%. Per ciò che riguarda le ipotesi di uscita dei beneficiari, in accordo con la Società, si è ritenuto di considerare una probabilità annua di uscita pari allo 0%. Le basi tecniche calibrate al mercato per il fair pricing delle opzioni analizzate sono le seguenti:

- numero opzioni: 695.000;
- data di vesting: 30 aprile 2022;
- data di scadenza: 30 novembre 2022;
- strike price: Euro 2,060;
- corso alla data di valutazione: Euro 2,735;
- volatilità annua: 45%;

- tasso di dividendo atteso: 0%;
- tasso di uscita: 0%.

Si precisa che con riferimento all'esercizio delle opzioni, in base al Regolamento e con riferimento al secondo ciclo, queste potranno essere esercitate nelle seguenti finestre:

- 1 luglio 2022 – 15 luglio 2022;
- 15 settembre 2022 – 30 settembre 2022;
- 15 novembre 2022 – 30 novembre 2022.

La valutazione è stata effettuata rispecchiando le caratteristiche di 'no arbitrage' e 'risk neutral framework' comuni ai modelli fondamentali di pricing delle opzioni (quali il modello binomiale, modello di Black & Scholes, e così via). In forza delle suddette ipotesi il fair value unitario dell'opzione è stato valutato pari a Euro 0,9181. Con riferimento agli oneri di competenza al 30 giugno 2021, l'ammontare è pari a Euro 269.453.

In merito alle opzioni esercitate durante l'esercizio 2021:

- Il valore della singola opzione del Piano Stock Grant 2018-2020 (chiusosi nel semestre e legato ad obiettivi di performance raggiunti nel 2020) è pari a 2,79 euro (valore dell'azione alla data di assegnazione). Il prezzo medio nel periodo di esercizio (15 maggio – 15 settembre 2021) è stato pari a 2,84 euro.
- Il valore della singola opzione del Piano Stock Option 2018-2020 (chiusosi nel semestre e legato ad obiettivi di performance raggiunti nel 2020) è pari a 1,72 euro (valore dell'azione alla data di assegnazione al netto del prezzo di esercizio). Il prezzo medio di esercizio dell'azione è stato pari a 2,84 euro.

Si riporta infine che il valore del titolo ha oscillato, dal 30 giugno 2021 al 15 settembre 2021, tra Euro 2,655 ed Euro 3,130 con un valore medio di Euro 2,848.

37.Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo

Con riferimento ai principali eventi che hanno interessato il gruppo expert.ai dopo la chiusura del 30/06/2021, si segnala quanto segue.

In data 28/9/2021, il Consiglio di Amministrazione di Expert.ai S.p.A. ha approvato l'avvio del progetto di quotazione delle azioni ordinarie della società sul Mercato Principale di Borsa Italiana (MTA). Il trans listing dall'AIM all'MTA darà alla società l'opportunità di presentarsi a una base di investitori più ampia e internazionale, con l'obiettivo di aumentare la liquidità dei propri titoli e ottenere un rinnovato interesse da parte degli investitori istituzionali. Il Consiglio di amministrazione ritiene che questa operazione produrrà anche una maggiore visibilità sui mercati nazionali e internazionali e sosterrà ulteriormente il posizionamento di Expert.ai come leader globale nell'elaborazione del linguaggio naturale.

APPENDICE A - strumenti derivati

La società controllante Expert.ai S.p.A. ha sottoscritto i seguenti contratti derivati presso:

a) CREDIT AGRICOLE

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 65611/2017 non quotato stipulato il 25/09/2017 e scadenza 30/01/2023;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 1.000.000;
- Passività coperta: mutuo CREDIT AGRICOLE n. 0106917000000 di originari Euro 1.000.000 stipulato il 25/09/2017 e scadenza 30/01/2023;
- Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 600.000;
- importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2020): Euro 600.000.
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 5.348,66;
- fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

b) BANCO BPM

- Contratto derivato OTC "Tasso massimo con premio frazionato" ID 790526 F 00104961 D 00038973 stipulato il 24/07/2017 e scadenza 31/12/2022;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 400.000;
- Passività coperta: mutuo BANCO BPM n. 03703813 di originari Euro 400.000 stipulato il 24/07/2017 e scadenza 31/12/2022;
- Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 266.667;
- importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 266.667;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 651,55;

- fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.
- c) UNICREDIT
- Contratto derivato OTC “IRS Payer” n. MMX24806135 stipulato il 02/08/2019 con scadenza il 02/08/2026;
 - Finalità: copertura;
 - Operazione senza scambio di capitali;
 - Importo nozionale di riferimento: Euro 5.000.000;
 - Passività coperta: prestito obbligazionario non convertibile di originari Euro 5.000.000 integralmente sottoscritto da UNICREDIT S.p.A. come da contratto stipulato il 02/08/2019 con scadenza 02/08/2026;
 - Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 5.000.000;
 - importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 5.000.000;
 - Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 44.310,98;
 - Fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.
- d) UBI
- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 171206/2018 non quotato stipulato il 24/10/2018 e scadenza 25/10/2021;
 - Finalità: copertura;
 - Operazione senza scambio di capitali;
 - Importo nozionale contrattuale: Euro 1.000.000;
 - Passività coperta: mutuo UBI n. 1276551 di originari Euro 1.000.000 stipulato il 24/10/2018 e scadenza 24/10/2021;
 - Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 587.642;
 - Importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 169.132;
 - Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 443,00;

- Fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.
- e) CREDIT AGRICOLE
- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 69745/2019 non quotato stipulato il 22/05/2019 e scadenza 22/05/2024;
 - Finalità: copertura;
 - Operazione senza scambio di capitali;
 - Importo nozionale contrattuale: Euro 1.000.000;
 - Passività coperta: mutuo CREDIT AGRICOLE n. 0120308000000 di originari Euro 1.000.000 stipulato il 22/05/2019 e scadenza 22/05/2024;
 - Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 803.330;
 - importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 803.330;
 - Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 7.281,40;
 - fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.
- f) INTESA SANPAOLO
- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 31011814 non quotato stipulato il 28/06/2019 e scadenza 15/06/2023;
 - Finalità: copertura;
 - Operazione senza scambio di capitali;
 - Importo nozionale contrattuale: Euro 500.000;
 - Passività coperta: finanziamento di originari Euro 437.500 stipulato il 28/06/2019 e scadenza 15/06/2023;
 - Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 437.500;
 - importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 250.000.
 - Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 1.211,00;
 - fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

- g) BNL
- Contratto derivato OTC su tassi d'interesse non quotato stipulato il 11/07/2019 e scadenza 11/07/2022;
 - Finalità: copertura;
 - Operazione senza scambio di capitali;
 - Importo nozionale contrattuale: Euro 1.500.000;
 - Passività coperta: finanziamento di originari Euro 1.500.000 stipulato il 11/07/2019 e scadenza 17/07/2022;
 - Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 625.000;
 - Importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 625.000;
 - Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo per Euro 9,07;
 - Fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.
- h) BPER BANCA
- Contratto derivato OTC "Interest Rate Option Cap Premio Running" su tassi d'interesse non quotato stipulato il 01/07/2019 e scadenza 24/06/2022;
 - Finalità: copertura;
 - Operazione senza scambio di capitali;
 - Importo nozionale contrattuale: Euro 3.000.000;
 - Passività coperta: finanziamento di originari Euro 3.000.000 stipulato il 24/06/2019 e scadenza 24/06/2022;
 - Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 2.509.941.;
 - Importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 1.517.990,09;
 - Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 3.165,83;
 - Fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.
- i) UBI

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 179865/2020 non quotato stipulato il 28/02/2020 e scadenza 28/02/2024;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 1.500.000;
- Passività coperta: mutuo UBI n. 1276551 di originari Euro 1.500.000 stipulato il 24/10/2018 e scadenza 24/10/2021;
- Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 1.038.307;
- Importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 1.037.307;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 5.052;
- Fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

j) INTESA SANPAOLO

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 36814226 non quotato stipulato il 25/09/2020 e scadenza 25/09/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 2.500.000;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 2.500.000 stipulato il 25/09/2020 e scadenza 25/09/2020;
- Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 2.500.000;
- importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 2.500.000.
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 13.410;
- fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

k) INTESA SANPAOLO

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 36814343 non quotato stipulato il 25/09/2020 e scadenza 25/09/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 500.000;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 500.000 stipulato il 28/09/2020 e scadenza 25/09/2026;
- Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 500.000;
- importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 500.000.
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 2.693,00;
- fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

l) MPS

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 210496 non quotato stipulato il 12/07/2019 e scadenza 30/09/2024;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 1.150.000;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 1.150.000 stipulato il 12/07/2019 e scadenza 30/09/2024;
- Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 830.555,60;
- importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2020): Euro 830.555,60.
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 3.065,60;
- fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

m) UNICREDIT

- Contratto derivato OTC “IRS Protetto Pay” n. MMX27739972 stipulato il 18/02/2021 con scadenza il 31/07/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale di riferimento: Euro 1.500.000;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 1.500.000 stipulato il 15/07/2020 e scadenza 31/07/2026;
- Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 1.500.000;
- importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 1.500.000;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 10.998,95;
- Fair value al momento dell'inizio della copertura: negativo di Euro 15.181,43.

APPENDICE B - Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

PREMESSA

La società Expert.ai S.p.A., già Expert System S.p.A., ha pubblicato per la prima volta il bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali IFRS, in forma volontaria, al 31 dicembre 2020. In accordo con l'IFRS 1, ha presentato nelle note di detto bilancio i prospetti di riconciliazione UE IFRS alla data di transizione (1° gennaio 2019) e sulla situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2019.

Il bilancio d'apertura alla data di prima applicazione degli UE IFRS (1° gennaio 2019) è stato redatto in base ai seguenti criteri:

- sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi UE IFRS;
- non sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione non è permessa dai principi UE IFRS;
- gli UE IFRS sono stati applicati nella valutazione di tutte le attività e le passività rilevate;
- tutti gli aggiustamenti risultanti dalla prima applicazione degli UE IFRS sono stati rilevati con contropartita nel patrimonio netto.

Si rimanda al fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2020 per quel che riguarda l'approfondimento degli effetti della transizione ai principi contabili internazionali a tali date.

Introduzione

Il bilancio consolidato del Gruppo Expert.ai al 31 dicembre 2020 è composto dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note illustrative, è stato redatto per la prima volta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (di seguito anche "IFRS" o "Principi Contabili internazionali Internazionali") adottati dall'Unione Europea.

Vi erano riportate, in particolare, le informazioni relative agli effetti derivanti dalla conversione agli IFRS omologati dalla Commissione Europea sulla situazione patrimoniale e finanziaria

consolidata al 1° gennaio 2019, al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2020 e sull'andamento economico consolidato e dei flussi finanziari del 2019 e 2020 del Gruppo Expert.ai.

La presente sezione illustra:

- i prospetti di riconciliazione fra il patrimonio netto consolidato ed il risultato d'esercizio secondo i principi contabili italiani e quelli rilevati in conformità agli IFRSs, corredati dalle relative note esplicative:
 - a. al 30 giugno 2020 (dati comparativi del conto economico al 30 giugno 2021);
 - b. al 31 dicembre 2020 (dati comparativi dello stato patrimoniale al 30 giugno 2021);
- la descrizione degli effetti significativi della transizione sia con riguardo alla classificazione delle voci di bilancio sia alla loro diversa valutazione e, quindi, ai conseguenti effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

ESENZIONI ADOTTATE IN SEDE DI PRIMA APPLICAZIONE DEGLI IFRS

I principi contabili illustrati precedentemente sono stati applicati retroattivamente ove non specificatamente indicato ad eccezione dell'IFRS 3 ("Aggregazioni aziendali") per le quali si è utilizzata la deroga prevista dall'IFRS 1.

EVENTI SUCCESSIVI AI BILANCI AL 31 DICEMBRE 2020

Dopo la data di riferimento del bilancio al 31 dicembre 2020 non si sono verificati eventi successivi modificativi che come tali avrebbero richiesto una rettifica dei dati rilevati e dell'informativa fornita.

PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE E RELATIVE NOTE ESPLICATIVE

Come disposto dall'IFRS 1, sono di seguito fornite le Riconciliazioni tra il Patrimonio Netto ed il Risultato determinati secondo i principi precedentemente adottati e i corrispondenti valori determinati sulla base dell'applicazione dei Principi Contabili Internazionali, omologati dalla Commissione Europea, corredati delle note di commento. Tali riconciliazioni sono state predisposte secondo le modalità indicate dall'IFRS1.

RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO E RISULTATO NETTO

Descrizioni	Patrimonio netto		Altri movimenti		Risultato		Patrimonio netto
	01.01.2020	Note	H2020	Note	H2020	Note	
Expert-ai consolidato OIC	20.900.905		3.193.989		(3.053.801)		21.041.093
Immobilizzazioni immateriali non capitalizzabili	(207.985)	1	-		12.747	1	(195.238)
Affitti e locazioni	(11.870)		(1)		(13.675)	2	(25.545)
Stock grant	-		951.809	3	(951.809)	3	
Stock options	-		762.980	4	(762.980)	4	
TFR	(680.557)	5		5		5	(680.557)
Sospensione ammortamento avviamento	2.519.902				450.849	6	2.970.751
Totale effetto lordo	1.619.490		1.714.788		(1.264.868)		2.069.410
Effetto imposte	241.397	1,5,7	10.564	1,5,7	296	1,2,5,7	252.258
Totale effetto netto	1.860.888		1.725.352		(1.264.572)		2.321.668
Expert-ai consolidato IFRS	22.761.793		4.919.341		(4.318.373)		23.362.761

Descrizioni	Patrimonio netto		Altri movimenti		Risultato		Patrimonio netto
	01.01.2020	Note	2020	Note	2020	Note	
Expert-ai consolidato OIC	20.900.905		29.093.330		(5.424.443)		44.569.792
Immobilizzazioni immateriali non capitalizzabili	(207.985)	1	(904.206)	1	295.045	1	(817.146)
Affitti e locazioni	(11.870)				(8.996)	2	(20.866)
Stock grant	-		1.903.617	3	(1.903.617)	3	-
Stock options	-		1.525.960	4	(1.525.960)	4	-
TFR	(680.557)	5	(90.695)	5	110.986	5	(660.266)
Sospensione ammortamento avviamento	2.519.902	6			901.697	6	3.421.599
Totale effetto lordo	1.619.490		2.434.676		(2.130.845)		1.923.321
Effetto imposte	241.397	1,5,7	297.690	1,5,7	(106.407)	1,2,5,7	432.681
Totale effetto netto	1.860.888		2.732.366		(2.237.252)		2.356.002
Expert-ai consolidato IFRS	22.761.793		31.825.696		(7.661.695)		46.925.794

Note

1. Alcune categorie di costi, sostanzialmente costi di impianto e ampliamento, capitalizzati prima della data di transizione ai principi contabili internazionali come “immobilizzazioni immateriali” in conformità ai Principi Contabili Italiani, sono stati spesati poiché in difetto dei requisiti di capitalizzazione richiesti dai principi contabili internazionali. Gli effetti sul

risultato e sul patrimonio netto al 1 gennaio 2020 sono frutto della mancata sospensione di tale costo e del mancato ammortamento per la parte di competenza dell'esercizio, oltre che dei relativi effetti fiscali. Analogamente, gli effetti sul risultato del primo semestre 2020 e sul patrimonio netto al 30 giugno 2020 sono frutto della mancata sospensione di tali costi e del mancato ammortamento per la parte di competenza dell'esercizio, oltre che dei relativi effetti fiscali. Inoltre sono stati stornati, contro patrimonio netto, 904 €/000 relativi a costi di impianto e ampliamento sostenuti in occasione dell'aumento di capitale.

2. La voce accoglie i "diritti d'uso" previsti dal principio contabile IFRS n.16 in relazione ai contratti di locazione, ai leasing operativi e agli affitti in generale di valore maggiore di Euro 5.000. Il principio tratta tali contratti come se venisse acquistato un "diritto d'uso", appunto, con contestuale iscrizione del debito necessario per acquistarlo.

Alla data di transizione, che è anche la data di prima applicazione del principio per il Gruppo, il valore del bene è stabilito pari al valore del corrispondente finanziamento che è determinato come attualizzazione delle rate da pagare; il tasso è quello che il Gruppo pagherebbe se dovesse ricorrere all'indebitamento per l'acquisto del bene.

Negli anni successivi al primo l'effetto della rettifica è dato dallo storno dei costi di godimento di beni di terzi, dall'iscrizione dell'ammortamento, nonché degli interessi passivi previsti dal "finanziamento". Nei primi anni l'effetto è leggermente negativo in quanto gli interessi passivi, nel piano di ammortamento a rate costanti, sono più alti rispetto agli ultimi anni in quanto vengono calcolati sul debito residuo (all'inizio più alto). L'effetto economico complessivo tende ad azzerarsi con l'avvicinamento alla data di scadenza del contratto.

3. La rettifica riguarda l'iscrizione a conto economico del costo del personale da registrare in contropartita all'incremento della riserva di patrimonio netto accesa riserva piano di "stock grant" in occasione dell'assegnazione delle suddette opzioni ai dipendenti. L'effetto sul patrimonio netto risulta essere nullo.
4. La rettifica riguarda l'iscrizione a conto economico del costo del personale e per servizi da registrare in contropartita all'incremento della riserva di patrimonio netto accesa al piano di "stock options" in occasione dell'assegnazione delle suddette opzioni ai dipendenti. L'

effetto sul patrimonio netto risulta essere nullo. Il valore di ogni singola opzione è stato determinato come differenza tra valore di mercato alla data di misurazione (che, nel caso di dipendenti e amministratori coincide con la data di assegnazione) e strike price (prezzo di esercizio), essendo comunque disponibile il numero esatto degli aventi diritto a ogni data e il numero esatto di coloro che hanno esercitato l'opzione per ogni data di riferimento.

5. I piani a benefici definiti, sostanzialmente il Trattamento di Fine Rapporto, sono stati determinati come valore attuale, alla data di transizione, dell'obbligo di prestazione definita, rettificato per tenere conto degli utili e perdite attuariali. L'effetto rilevato è stato calcolato da un attuario esterno. L'effetto patrimoniale di tale rettifica al primo gennaio 2020 consiste in un maggiore fondo TFR, con iscrizione del relativo effetto fiscale. Nel 2020 il fondo si incrementa con passaggio direttamente a patrimonio netto per la variazione di valutazione de parametri si cui si basa il tasso di attualizzazione, mentre l'effetto economico è un minor costo.
6. La società ha optato per non riaprire le "business combination" applicando all'avviamento la deroga prevista dall'IFRS 1. Pertanto, a partire dalla data di transizione, gli ammortamenti degli avviamenti di cui alla nota 1 (il più significativo dei quali, si ricorda, è relativo alla business combination col gruppo francese Temis, oggi Expert System France) sono stati sospesi e l'avviamento è sottoposto ad impairment test annuale. Gli effetti economico e patrimoniale sono dati dalla sospensione dell'ammortamento dell'avviamento.
7. La società fa uso di strumenti derivati (a copertura delle variazioni del tasso). Se i derivati possiedono i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del fair value sono contabilizzate seguendo gli specifici criteri previsti dall'IFRS 9. Generalmente una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del fair value nel caso di fair value hedge o dei flussi di cassa attesi nel futuro nel caso di cash flow hedge dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del fair value dello strumento di copertura. Nel caso di copertura finalizzata a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa futuri originati dall'esecuzione futura di operazioni previste come altamente probabili alla

data di riferimento del bilancio (cash flow hedge), le variazioni del fair value dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, tra le componenti dell'Utile e Perdita complessivo. In accordo con gli OIC la passività relativa al valore negativo degli strumenti derivati veniva classificata tra i fondi rischi. Come richiesto dall'IFRS 9 la voce è stata riclassificata tra le passività finanziarie (e la variazione è esposta a conto economico complessivo). E' stato inoltre calcolato l'effetto fiscale differito (attivo) con contropartita patrimonio netto. L'effetto delle imposte è stato determinato mediante applicazione delle aliquote fiscali in essere alla data di transizione alle rettifiche sopra illustrate (IRES pari al 24% e IRAP pari al 3,9%). Per quel che riguarda le rettifiche relative a società estere del gruppo si è applicata la corrispondente aliquota locale. La rettifica effettuata rappresenta l'effetto netto di maggiori imposte differite attive e maggiori imposte differite passive

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2020

<i>In EUR</i>	H2020 OIC	adj1	adj2	adj3	adj4	adj5	adj 6	adj 7	H2020 IFRS
Ricavi delle vendite e dei servizi	9.573.487								9.573.487
Variazione delle rimanenze	(49.960)								(49.960)
Altri Ricavi	4.209.340								4.209.340
Totale Ricavi	13.732.867	-	-	-	-	-	-	-	13.732.867
Consumo materiali	539.192								539.192
Costi per servizi	5.726.081	50.000			605.075				6.381.156
Costi per il godimento beni di terzi	1.025.457		(375.582)						649.875
Costi per il personale	10.877.698			951.809	157.905				11.987.412
Altri accantonamenti e altri costi	125.242								125.242
EBITDA	(4.560.803)	(50.000)	375.582	(951.809)	(762.980)	-	-	-	(5.950.009)
Ammortamenti	3.267.879	(62.747)	371.822				(450.849)		3.126.105
Svalutazioni di immobilizzazioni									-
Risultato operativo	(7.828.682)	12.747	3.761	(951.809)	(762.980)	-	450.849	-	(9.076.114)
Oneri finanziari	645.637		17.436						663.073
Proventi finanziari	5.238.013								5.238.013
Risultato Prima delle imposte	(3.236.306)	12.747	(13.675)	(951.809)	(762.980)	-	450.849	-	(4.501.174)
Imposte sul reddito	(182.505)	3.519	(3.815)						(182.801)
Risultato netto dell'esercizio	(3.053.801)	9.228	(9.860)	(951.809)	(762.980)	-	450.849	-	(4.318.373)
Risultato di pertinenza di terzi	-								-
Risultato netto di pertinenza del gruppo	(3.053.801)	9.228	(9.860)	(951.809)	(762.980)	-	450.849	-	(4.318.373)

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2020

In EUR	2.020	adj1	adj2	adj3	adj4	adj5	adj6	adj7	2020 IFRS
Immobilizzazioni Materiali	719.210								719.210
Diritti d'uso	-		1.517.575						1.517.575
Immobilizzazioni Immateriali	13.635.124	(817.146)					3.421.599		16.239.577
Altre attività non correnti	2.125.901								2.125.901
Partecipazioni e titoli	60.777								60.777
Imposte differite attive e altri crediti per imposte	1.454.175	227.879	5.821			158.464		40.516	1.886.856
Totale attività non correnti	17.995.187	(589.267)	1.523.396	-	-	158.464	3.421.599	40.516	22.549.895
Rimanenze	10.700								10.700
Crediti commerciali e altri crediti	22.423.497					-	-		22.423.497
Crediti per imposte correnti	3.388.186								3.388.186
Altre attività correnti	407.221								407.221
Attività finanziarie correnti	16.325								16.325
Disponibilità liquide	53.978.395								53.978.395
Totale attività correnti	80.224.324	-	-	-	-	-	-	-	80.224.324
Capitale sociale	507.770								507.770
Riserva legale	80.032								80.032
Altre riserve	76.622.381	(880.162)		1.903.617	1.525.960	(569.454)		40.516	78.642.858
Utili a nuovo	(27.215.948)	78.131	(8.558)			(16.698)	2.519.902		(24.643.171)
Risultato d'esercizio	(5.424.443)	212.765	(6.486)	(1.903.617)	(1.525.960)	84.349	901.697		(7.661.695)
Patrimonio netto di terzi	-								-
Patrimonio netto	44.569.792	(589.267)	(15.044)	-	-	(501.802)	3.421.599	40.516	46.925.794
Debiti finanziari non correnti	27.674.799		1.093.718					127.649	28.896.166
Fondi per rischi ed oneri	202.764							(168.816)	33.948
Altri debiti non correnti	3.094.193								3.094.193
Benefici per i dipendenti	2.707.929					660.266			3.368.195
Fondi per imposte differite	953.883								953.883
Totale passività non correnti	34.633.568	-	1.093.718	-	-	660.266	-	(41.167)	36.346.385
Debiti commerciali e altri debiti	8.205.520								8.205.520
Debiti finanziari correnti	5.468.597		444.722					41.167	5.954.486
Debiti per imposte correnti	967.624								967.624
Altre passività correnti	4.374.410								4.374.410
Totale passività correnti	19.016.151	-	444.722	-	-	-	-	41.167	19.502.040

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2021

<i>In EUR</i>	H2021 OIC	adj1	adj2	adj3	adj4	adj5	adj6	adj7	H2021 IFRS
Ricavi delle vendite e dei servizi	10.783.594								10.783.594
Variazione delle rimanenze	(10.700)								(10.700)
Altri Ricavi	5.377.699								5.377.699
Totale Ricavi	16.150.593	-	-	-	-	-	-	-	16.150.593
Consumo materiali	611.636								611.636
Costi per servizi	5.098.677				269.453				5.368.130
Costi per il godimento beni di terzi	1.233.319		(419.776)						813.543
Costi per il personale	15.805.332			1.325.185		(20.483)			17.110.034
Altri accantonamenti e altri costi	405.522								405.522
EBITDA	(7.003.893)	-	419.776	(1.325.185)	(269.453)	20.483	-	-	(8.158.272)
Ammortamenti	3.147.970	(131.765)	369.181						3.385.386
Svalutazioni di immobilizzazioni	-								-
Risultato operativo	(10.151.863)	131.765	50.595	(1.325.185)	(269.453)	20.483	-	-	(11.543.658)
Oneri finanziari	472.516		54.396						526.912
Proventi finanziari	834.927								834.927
Risultato Prima delle imposte	(9.789.452)	131.765	(3.801)	(1.325.185)	(269.453)	20.483	-	-	(11.235.643)
Imposte sul reddito	111.388	36.658	(1.061)	(318.044)	(75.177)	4.916			(241.320)
Risultato netto dell'esercizio	(9.900.840)	95.107	(2.741)	(1.007.141)	(194.276)	15.567	-	-	(10.994.323)
Risultato di pertinenza di terzi	-								-
Risultato netto di pertinenza del gruppo	(9.900.840)	95.107	(2.741)	(1.007.141)	(194.276)	15.567	-	-	(10.994.323)

PROSPETTO DI RICONCiliaZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2021

<i>In EUR</i>	H2021	adj1	adj2	adj3	adj4	adj5	adj6	adj7	H2021 IFRS
Immobilizzazioni Materiali	768.970								768.970
Diritti d'uso	-		1.987.204						1.987.204
Immobilizzazioni Immateriali	15.093.005	(685.381)					3.421.599		17.829.223
Altre attività non correnti	2.601.536								2.601.536
Partecipazioni e titoli	60.777								60.777
Imposte differite attive e altri crediti per imposte	1.497.837	191.221	6.882			120.649		23.430	1.840.019
Totale attività non correnti	20.022.125	(494.160)	1.994.086	-	-	120.649	3.421.599	23.430	25.087.729
Rimanenze	-								-
Crediti commerciali e altri crediti	18.739.443								18.739.443
Crediti per imposte correnti	3.068.831			318.044	75.177				3.462.053
Altre attività correnti	318.883								318.883
Attività finanziarie correnti	16.340								16.340
Disponibilità liquide	44.610.511								44.610.511
Totale attività correnti	66.754.008	-	-	318.044	75.177	-	-	-	67.147.230
Capitale sociale	514.592								514.592
Riserva legale	101.554								101.554
Altre riserve	78.356.364	(880.162)		1.325.185	269.453	(465.274)		23.430	78.628.995
Utili a nuovo	(34.883.436)	290.896	(15.044)			67.651	3.421.599		(31.118.334)
Risultato d'esercizio	(9.900.840)	95.107	(2.741)	(1.007.141)	(194.276)	15.567	-		(10.994.323)
Patrimonio netto di terzi	-								-
Patrimonio netto	34.188.234	(494.160)	(17.785)	318.044	75.177	(382.056)	3.421.599	23.430	37.132.484
Debiti finanziari non correnti	24.043.077		1.369.937					69.187	25.482.201
Fondi per rischi ed oneri	116.964							(97.623)	19.341
Altri debiti non correnti	4.049.337								4.049.337
Benefici per i dipendenti	2.967.786					502.705			3.470.491
Fondi per imposte differite	956.883								956.883
Totale passività non correnti	32.134.047	-	1.369.937	-	-	502.705	-	(28.436)	33.978.253
Debiti commerciali e altri debiti	8.187.140								8.187.140
Debiti finanziari correnti	7.252.332		641.934					28.436	7.922.702
Debiti per imposte correnti	919.204								919.204
Altre passività correnti	4.095.177								4.095.177
Totale passività correnti	20.453.853	-	641.934	-	-	-	-	28.436	21.124.223

Note

Le situazioni sopra rappresentate riflettono gli eventi evidenziati e commentati nelle riconciliazioni del patrimonio netto e del risultato di cui al paragrafo precedente alle date rilevanti. In particolare:

- Tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei Principi Contabili Italiani, sono state rilevate secondo IFRS;
- Tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta o consentita dai Principi Contabili Italiani, ma non ammessa dagli IFRS sono state eliminate;
- Tutte le attività e passività sono state valutate in conformità agli IFRS;
- Talune poste sono state riclassificate in conformità agli IFRS.

Modena, 28 settembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Stefano Spaggiari



www.expert.ai

ir@expert.ai

Sede legale

Rovereto (TN)
Via Fortunato Zeni n. 8
38068 Rovereto (TN) – Italy
Tel. +39 0464 443300

Uffici amministrativi

Modena (MO)
Via Virgilio, 56/Q
41123 Modena (MO) – Italy
Tel. +39 059 894011
Fax: +39 059 894099



Expert.ai S.p.A.

Rimissione della Relazione della società di
revisione indipendente

Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2021



Rimissione della relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione della
Expert.ai S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato semestrale abbreviato della Società Expert.ai S.p.A. e delle sue controllate (di seguito anche il “Gruppo Expert.ai”) costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal conto economico consolidato complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative per il periodo chiuso al 30 giugno 2021, predisposto per le finalità previste dal regolamento AIM nonché ai fini della sua inclusione, mediante riferimento, nel Prospetto Informativo relativo all’ammisione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie di Expert.ai.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato semestrale abbreviato di Expert.ai S.p.A. per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2021* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Si evidenziano i seguenti altri aspetti:

- In data 28 settembre 2021 avevamo emesso la nostra relazione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato della Expert.ai S.p.A. al 30 giugno 2021 contenente un giudizio senza modifiche. Successivamente all’emissione della nostra relazione, l’organo amministrativo ci ha richiesto di estendere il nostro mandato alla verifica della coerenza della relazione sulla gestione, inclusa nella stessa Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021, col bilancio consolidato semestrale abbreviato. La presente relazione è quindi emessa in sostituzione della relazione emessa in data 28 settembre 2021 a seguito delle ulteriori procedure di revisione da noi svolte;
- Il conto economico presenta, ai fini comparativi, i dati relativi al periodo precedente che non sono stati da noi assoggettati a revisione contabile completa né limitata. Pertanto, il nostro giudizio non si estende ai dati comparativi relativi al conto economico per il periodo chiuso al 30 giugno 2020;
- Il bilancio consolidato semestrale abbreviato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti del periodo chiuso al 30 giugno 2020 per quanto riguarda il conto economico e i dati relativi all’esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2020 per quanto riguarda lo stato patrimoniale predisposti in conformità ai principi contabili internazionali che derivano rispettivamente dalla Relazione Semestrale consolidata al 30 giugno 2020 e dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 predisposti in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. La nota esplicativa all’”Appendice B -

Transizione ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS” illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1. In considerazione del fatto che i dati relativi al conto economico riportati nella Relazione Semestrale consolidata chiusa al 30 giugno 2020, come sopra riportato, non sono stati assoggettati a revisione contabile, il nostro giudizio non si estende ai prospetti di riconciliazione relativi al conto economico del periodo chiuso al 30 giugno 2020.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2021

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2021 in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2021 che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2021, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2021 a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2021

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2021 nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2021.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2021, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altre informazioni

Gli amministratori sono responsabili per le altre informazioni. Le informazioni includono la relazione sulla gestione. Il nostro giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2021 non si estende alle altre informazioni e pertanto non esprimiamo nessuna conclusione su di esse. Ai fini della revisione del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2021, la nostra responsabilità consiste nella lettura delle altre informazioni e, nel fare ciò, considerare se le altre informazioni siano significativamente incoerenti con il bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa acquisite durante l'attività di revisione o se possano contenere eventuali errori significativi. Qualora in base alle attività svolte venissimo a conoscenza che le altre informazioni contengano un errore significativo, saremmo tenuti a comunicare tale fatto. In relazione a tale aspetto non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 20 ottobre 2021

BDO Italia S.p.A.

Alessandro Gallo
Socio